

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

13 luglio 2016
verbale n. 6 Cdip/2016

Pagina 1 / 16

In data 13 luglio 2016, in Venezia, nella sede di Ca' Tron, alle ore 14,30, si è riunito il consiglio del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, convocato, con nota del direttore prof. Piercarlo Romagnoni datata 6 luglio 2016.

Sono stati convocati:

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Laura	Badalucco	p	
RIC	Ruben	Baiocco		g
O	Marcello	Balbo		g
ASS	Attilio Alberto	Bassi	p	
RIC	Tommaso	Bonetti		g
RIC	Emanuela Fanny	Bonini Lessing	p	
ASS	Guido	Borelli	p	
RIC	Giovanni	Borga	p	
RSTUD	Francesco	Bruzzone		
ASS	Fiorella	Bulegato	p	
RNC	Francesca	Cappelletti		g
RUC	Antonio	Carbonari		g
RIC	Luca	Casarotto	p	
O	Medardo	Chiapponi	p	
ASS	Leonardo	Ciacchi		
ASS	Massimiliano	Ciammaichella	p	
RIC	Sergio	Copiello	p	
ASS	Augusto	Cusinato		
RSTUD	Emanuele	D'Ancona		g
RIC	Matteo	Dario Paolucci	p	
O	Giulio	Ernesti	p	
RIC	Marco	Ferrari	p	
ASS	Leonardo	Filesì	p	
ASS	Laura	Fregolent	p	
ASS	Francesco	Gastaldi	p	
RUC	Francesca	Gelli	p	
RIC	Elena	Gissi	p	
O	Carlo	Grillenzoni	p	
S	Walter	Le Moli		
O	Mario	Lupano		
ASS	Antonino	Marguccio		g
S	Anna	Marson	p	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Marco	Mazzarino	p	
ASS	Chiara	Mazzoleni	p	
ASS	Simonetta	Morini		g
ASS	Francesco	Musco		g
ASS	Barbara	Pasa	p	
ASS	Fabio	Peron		g
ASS	Giuseppe	Piperata	p	
ASS	Nullò	Pirazzoli		
O	Matelda	Reho	p	
ASS	Raimonda	Riccini	p	
O	Piercarlo	Romagnoni	p	
ASS	Salvatore	Russo	p	
RUC	Ludovica	Scarpa		g
RIC	Francesca	Sciarretta	p	
ASS	Michele	Sinico	p	
O	Stefano	Stanghellini	p	
ASS	Carla	Tedesco	Aspettativa	
ASS	Stefania	Tonin	p	
ASS	Margherita Emma	Turvani		g
O	Luciano	Vettoretto		g
ASS	Pietro	Zennaro	p	
ASS	Marco	Zito		

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Intervento del Rettore
2. Comunicazioni del presidente
3. Approvazione dei verbali (sessione riservata e plenaria) delle sedute del 8 giugno 2016
4. Decreti a ratifica
5. Programmazione didattica a.a. 2015-16:
 - 5.1 Riconoscimento crediti formativi per la partecipazione al workshop "After Belonging" New forms of residence, contemporary states of transit. Referenti proff. Marco Ferrari e Enrico Fontanari
 - 5.2 Summer School ME3.0 – Le forme dell'acqua. Progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone. Referente prof. Pietro Zennaro: parere e riconoscimento crediti formativi
6. Ricerca: assegnazione delle risorse call 2016 – linea 2 (visiting professors)
7. Programmazione didattica a.a. 2016-17:
 - 7.1 "Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17" – Manifesto degli studi dPPAC 2016-17

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7.2 Incarichi di insegnamento: avvio procedure di selezione comparativa per contratto di insegnamento del modulo 1 del "Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana", del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

8. Personale docente e ricercatore: richiesta di proroga dei contratti individuali di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 legge 30.12.2010, n. 240, dei dottori Ruben Baiocco, Luca Casarotto, Sergio Copiello, Matteo Dario Paolucci

9. Varie ed eventuali

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, il quale, accertata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14 e 50. Svolge le funzioni di segretaria la responsabile della struttura amministrativa, dott.ssa Dorella Cecere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1. Intervento del Rettore

Il presidente dà la parola al Rettore che spiega anzitutto che, con il suo intervento, intende avviare la discussione sulle prospettive dell'ateneo.

La percezione, all'inizio del suo mandato, era che l'ateneo fosse immerso nell'immobilità, con scarsi contatti con l'esterno e con il mondo istituzionale, disciplinare e professionale di riferimento. Nei mesi scorsi, quindi, è stato perseguito essenzialmente un obiettivo: riattivare i legami diventati pressoché inesistenti e valorizzare le possibilità di promozione che si sono via via presentate. In questo senso va letta anche l'attenzione dedicata ai protocolli d'intesa e alle convenzioni, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione degli accordi.

Anche i rapporti con gli altri atenei veneti stanno riprendendo in forme diverse dagli anni precedenti, con una rinnovata attenzione per Univeneto e per lo sviluppo di forme di collaborazione, come già avvenuto, con ottimi risultati, in occasione del bando FSE regionale. In particolare, i rapporti con Ca' Foscari appaiono in netto miglioramento, con la prospettiva di realizzare iniziative in comune.

Le attività istituzionali di promozione, a partire dagli open days, hanno dato buoni risultati, con una partecipazione superiore agli anni precedenti. Un primo riscontro è venuto dal numero di domande di ammissione al dottorato.

Altre questioni rilevanti e di grande importanza per il futuro dell'ateneo sono quelle, legate tra loro, che riguardano le sedi e il patrimonio immobiliare Iuav, da un lato, e il reclutamento e il ricambio del personale docente, dall'altro.

Nel complesso, si tratta di un quadro frammentato, derivante dalla mancanza di un piano strategico dell'ateneo. Proprio l'elaborazione del piano strategico, da unire alla riforma dello statuto e alla riorganizzazione della struttura Iuav, sarà al centro dell'attività di riflessione dell'intero ateneo, a partire dal prossimo mese di settembre, in modo da giungere a delle decisioni il più possibile condivise, prevedibilmente entro la fine del 2016.

Seguono vari interventi e richieste di puntualizzazioni e chiarimenti, da parte dei proff. Grillenzoni, Zennaro, Ernesti, Marson, Gelli, Chiapponi, Romagnoni, Fregolent, Piperata, Mazzoleni. Al termine, il presidente propone di organizzare, secondo un percorso che sarà seguito anche dagli altri dipartimenti, un incontro nella prima metà di settembre, al fine di giungere alla formulazione di osservazioni e indicazioni che contribuiscano al dibattito in ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2. Comunicazioni del presidente

Il presidente informa il consiglio che, come previsto dall'art. 12 dell'atto costitutivo e dallo statuto dell'Associazione Cantieri Teatrali Veneziani, che anche quest'anno promuove e organizza il Venice Open Stage, al direttore del dppac spetta la nomina di tre membri del comitato onorario luav. Su proposta della direzione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, sono stati quindi nominati i proff. Massimiliano Ciammaichella, Walter Le Moli e Simona Morini. Sulla base del parere e delle indicazioni della commissione didattica paritetica riunitasi il 24 giugno 2016, i direttori dei corsi di studio hanno chiuso i testi dei regolamenti didattici 2016-17, approvati quindi con decreto del direttore che sarà sottoposto a ratifica del consiglio nella seduta in corso. I regolamenti sono stati approvati dal Senato accademico nella riunione che si è svolta in data odierna.

Per sopraggiunti impegni istituzionali, la prof.ssa Maria Chiara Tosi deve rinunciare alla responsabilità del workshop previsto in collaborazione con Shanghai e sarà sostituita dal dott. Matteo Dario Paolucci. La responsabilità scientifica dell'attività rimarrà pertanto affidata ai proff. Dario Paolucci, Fregolent e Turvani, ricadendo così completamente nell'ambito del dPPAC. Il presidente ricorda che il consiglio, nella seduta del 13 aprile 2016, aveva deliberato il riconoscimento di 6 crediti formativi nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione al workshop "Waterfront: two cities, two urban contexts, two architectural approaches one joint proposal" – referenti i proff. Maffioletti e Trabucco. Il dipartimento AAC ha comunicato che, per motivi organizzativi, il workshop ha subito delle modifiche che comportano una nuova denominazione, "Green Living Technologies: what is missing in the international standards?", e una riduzione della durata e, conseguentemente, dei crediti da riconoscere, che calano da 6 a 4. La direzione del corso di laurea, prendendo atto delle modifiche apportate dai responsabili, ha confermato il proprio parere favorevole.

Il presidente comunica quindi che, oltre al dCP, proposto dall'ateneo, il dPPAC è stato scelto quale secondo dipartimento luav oggetto della visita CEV sui temi della ricerca.

Anche in relazione alla visita CEV, è indispensabile procedere all'aggiornamento delle pagine web dedicate al dPPAC. In seguito alle riunioni sulla comunicazione web d'ateneo, si è giunti alla conclusione di convogliare le ricerche dei dipartimenti nel sito web luav, al quale saranno trasferite le informazioni esistenti, aggiornate al 2015-16. Il sito del dPPAC sarà conseguentemente disattivato. Il prof. Ciammaichella è stato incaricato di seguire queste attività per conto del dipartimento.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3. Approvazione dei verbali (sessione riservata e plenaria) delle sedute dell'8 giugno 2016

Il presidente sottopone al consiglio i verbali delle precedenti sedute del consiglio, svoltesi l'8 giugno 2016 in forma riservata ai docenti di prima e seconda fascia e in seduta aperta a tutte le componenti di diritto. Per quanto riguarda il primo dei due verbali, il presidente chiarisce che, successivamente alla seduta, era emersa la necessità di verificare e chiarire la rispondenza di alcuni assegnatari alle norme che riguardano i dottorandi, in particolare per tre contratti della magistrale di pianificazione. L'ufficio del personale Luav, interpellato in merito, ha comunicato di aver accertato la regolarità delle domande presentate dai candidati e positivamente valutate dalla commissione. Pertanto, le valutazioni della commissione non richiedono una revisione e non si rende necessario emendare il verbale del consiglio. Il presidente accerta quindi che non vi siano altre richieste di variazioni, emendamenti o correzioni da apportare ai testi, e propone di procedere alla loro approvazione.

Il consiglio, con voto riservato ai professori di prima e seconda fascia, approva il verbale della seduta dell'8 giugno 2016, riservata ai professori di prima e seconda fascia, con l'astensione degli assenti a quella riunione (delibera n. 68/2016).

Il consiglio, con il voto di tutte le componenti di diritto e e l'astensione degli assenti a quella riunione, approva il verbale della seduta plenaria dell'8 giugno 2016 (delibera n. 69/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4. Decreti a ratifica

Il presidente presenta al consiglio i decreti emanati dal direttore del dppac e registrati successivamente all'8 giugno 2016:

Didattica

- ***Riconoscimento di crediti formativi universitari in attività F – altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – agli studenti che hanno partecipato al workshop tenuto dal prof. Tassilo Tesche iscritti per l'a.a. 2015-16 al corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66 (rep. n. 107, prot. n. 10672 del 17 giugno 2016)***
- ***Riconoscimento di n. 2 crediti formativi universitari alla studentessa Chiappini Irene, matr. 283773 iscritta per l'a.a. 2015-16 al primo anno del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – curriculum comunicazioni visive e multimediali G69 (rep. n. 111, prot. n. 11446 del 1° luglio 2016)***
- ***Regolamenti didattici dei corsi di studio del dPPAC, a.a. 2016-17 (rep. n. 116, prot. n. 11902 del 6 luglio 2016)***

Il presidente chiarisce che tutti i provvedimenti sono stati presi, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Iuav, per motivi di necessità o d'urgenza, e ne propone la ratifica.

Il consiglio, udito il presidente, delibera di ratificare i sopra elencati decreti del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 70/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5.1 Programmazione didattica a.a. 2015-16: Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop "After Belonging. New forms of residence, contemporary states of transit". Referenti proff. Marco Ferrari ed Enrico Fontanari

Il presidente comunica che il prof. Marco Ferrari propone di autorizzare il riconoscimento di 4 crediti della tipologia D, a scelta dello studente, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione al workshop "After Belonging. New forms of residence, contemporary states of transit", che si svolgerà, con la partecipazione di alcune scuole internazionali di architettura, presso la Oslo School of Architecture and Design – AHO, dal 9 al 16 settembre 2016. Lo stesso prof. Ferrari e il prof. Enrico Fontanari saranno referenti Iuav per l'iniziativa. La direzione del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione ha espresso parere favorevole sulla proposta. Il prof. Grillenzoni interviene ed esprime, prescindendo da giudizi di valore in merito alla singola iniziativa, perplessità sul riconoscimento di crediti formativi per attività che finiscono col diventare una frammentazione dell'offerta, riducendo la presenza degli studenti agli insegnamenti opzionali che i vari corsi di studio organizzano nel proprio ambito, con ben maggiori legami con il proprio percorso formativo. Seguono vari interventi che sottolineano come attività come quella proposta amplino l'offerta formativa, dando agli studenti la possibilità di approfondire alcuni aspetti del loro percorso formativo e come, d'altra parte, la tipologia delle attività a scelta dello studente sia concepita proprio per consentire allo studente di condurre liberamente attività di approfondimento personali. Al termine, il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito

Il consiglio del dPPAC,

visto il programma (allegato 5.1) del workshop "After Belonging. New forms of residence, contemporary states of transit", che si svolgerà, con la partecipazione di alcune scuole internazionali di architettura, presso la Oslo School of Architecture and Design – AHO, dal 9 al 16 settembre 2016; **vista** la proposta di autorizzare, per la partecipazione a tale workshop, il riconoscimento di 4 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, agli studenti del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione; **visto** che la direzione della stessa magistrale ha espresso parere favorevole all'accoglimento della proposta; **sentito** il presidente;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 4 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, agli studenti del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione che prenderanno parte al workshop "After Belonging. New forms of residence, contemporary states of transit", che si svolgerà presso la Oslo School of Architecture and Design – AHO, dal 9 al 16 settembre 2016; referenti i proff. Marco Ferrari ed Enrico Fontanari.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Servizio relazioni internazionali, Servizio servizi agli studenti - back office.

La delibera è approvata con un astenuto (Grillenzoni) e nessun contrario (delibera n. 71/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

IUAV: proposta di Workshop per Magistrali in Architettura DCP e DPPAC

Periodo: 9-16 Settembre 2016

Istituzioni:

Università Iuav di Venezia
Politecnico di Milano
Oslo School of Architecture and Design (AHO)
Bergen school of Architecture (BAS)
Hong Kong Polytechnic University (PolyU)
University of Technology Sydney (UtS)
Architectural Association (AA),
École d'architecture de la ville et des territoires à Marnelavallée,

Titolo del Workshop: **AFTER BELONGING**
Sottotitolo: New forms of residence, contemporary states of transit.

Docenti Iuav: Marco Ferrari ed Enrico Fontanari

Lauree Magistrali: Aperto alle lauree magistrali in Architettura del DPPAC e del DCP.

Periodo: 09 – 16 Settembre 2016

Sede: Oslo School of Architecture and Design - AHO

Tipologia crediti proposta: 4 cfu tipologia D

Settore disciplinare: Icar 14

Programma

The Workshop is part of the institutional activities organized by *The Academy*, a Forum organized by the Oslo School of Architecture and Design (AHO). It will bring schools from around the world to enter in a global dialogue and knowledge-sharing experiment, reflecting on issues related to the topics explored in the Oslo Architecture Triennale 2016: *After Belonging*, including new forms of residence, contemporary states of transit, and the ways in which architecture and design are responding to new forms of belonging and belongings.

The workshop activities will include a full program of events, such as workshops, roundtables, and lectures among others. It will operate in three phases - an analytical phase, a research phase, and a production phase - which will be distributed over a period of eight days (9-16 September 2016).

The workshop will take place in the former Stenersen museum, an empty space currently in search of a new function and will investigate the city of Oslo, through the five areas of research proposed by the Triennale: *Technologies of a Life in Transit*, *Furnishing After Belonging*, *Markets and Territories of the Global Home*, *Borders Elsewhere*, and *Sheltering Temporariness*.

Students will be working in mixed groups (each group will include students of AHO and a combination of different schools). Each group will be supervised by 2 or 3 of the accompanying professors.

Modalità di iscrizione

Le richieste di iscrizione vanno inviate via e-mail al seguente indirizzo: marcoferrari@iuav.it. Le richieste verranno accettate fino al raggiungimento del numero massimo di 10 iscritti.

5.2 Programmazione didattica a.a. 2015-16: Riconoscimento crediti formativi per la partecipazione alla Summer School ME3.0 – Le forme dell’acqua. Progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone. Referente prof. Pietro Zennaro

Il presidente comunica che il prof. Zennaro propone il riconoscimento di 6 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, oppure F, ulteriori conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, nella carriera degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale del dPPAC, per la partecipazione alla Summer School “ME3.0 – Le forme dell’acqua. Progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone”, che si svolgerà dal 19 settembre al 1° ottobre 2016.

Il presidente presenta il programma delle attività previste. Il prof. Grillenzoni ribadisce il parere precedentemente espresso sull’opportunità di non moltiplicare le attività per le quali si autorizza il riconoscimento di crediti delle tipologie D o F, considerando con attenzione anche il carico di lavoro richiesto, spesso non congruo con il numero di crediti attribuiti. Il prof. Zennaro, proponente l’attività, chiarisce che la quantità di crediti proposta è proporzionale all’impegno richiesto ai partecipanti alla Summer School. Il presidente invita quindi il consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

visto il programma (allegato 5.2) della Summer School “ME3.0 – Le forme dell’acqua. Progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone”, che si svolgerà presso il Comune di Sella Giudicarie, dal 19 settembre al 1° ottobre 2016; **vista** la proposta di autorizzare, per la partecipazione a tale workshop, il riconoscimento di 6 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, o F, ulteriori conoscenze, agli studenti dei corsi di laurea magistrale del dipartimento; **sentito** il presidente;

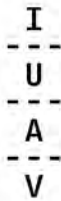
delibera

di autorizzare il riconoscimento di 6 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, o F ulteriori conoscenze, agli studenti dei corsi di laurea magistrale del dipartimento che prenderanno parte alla Summer School “ME3.0 – Le forme dell’acqua. Progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone”, che si svolgerà presso il Comune di Sella Giudicarie, dal 19 settembre al 1° ottobre 2016; di dare mandato al referente dell’iniziativa, prof. Pietro Zennaro, di definire con gli uffici competenti bando e modalità di selezione dei partecipanti.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all’Area didattica e servizi agli studenti,

La delibera è approvata con un astenuto (Grillenzoni) e nessun contrario (delibera n. 72/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia



DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Prof. Arch. Pietro Zennaro

t. +39 338 3488214 / f. +39 045 7513 258

pietro.zennaro@iuav.it

Venezia, 2 luglio 2016
prot n.

Al Direttore del DPPAC
Prof. Giancarlo Romagnoni
Al Consiglio del DPPAC

SUMMER SCHOOL ME3.0 – LE FORME DELL’ACQUA
Progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone

Bim del Chiese
Università Iuav di Venezia
Centro ricerche Eterotopie

Responsabile scientifico

prof. Pietro Zennaro, Università Iuav di Venezia

LA SUMMER SCHOOL ME3.0 – LE FORME DELL’ACQUA

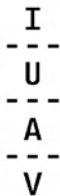
La Summer School è promossa dal BIM del Chiese in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi. Per il suo carattere multidisciplinare l'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Comune di Sella Giudicarie e il Centro Ricerche Eterotopie di Treviso, è aperta agli studenti delle lauree magistrali in Architettura, Design e Pianificazione dell'Università Iuav di Venezia, DPPAC.

Il lago di Roncone si pone al centro di un percorso storico-turistico che vede la presenza di un forte austroungarico già ristrutturato ed utilizzato per attività espositive e culturali, un caratteristico cimitero militare austriaco, una chiesa sconsacrata con funzione espositiva e sala conferenze, tutti collegati da una pista ciclopedonale. Nelle immediate adiacenze del lago, che contiene anche una piccola parte biotopica, attualmente si svolgono tutte le attività turistiche, balneari, fieristiche e sportive dell'ex comune di Roncone. Inoltre vi si svolge la più grande fiera bovina del comprensorio. Vi è la presenza di vasche piscina ed un edificio tenda che sono smontati a fine stagione. Alcune strutture per il gioco (minigolf, gioco per bambini, scivolo per barche e canoe, ecc.), un adeguato parcheggio ed un edificio adibito ad albergo e bar completano a grandi linee la sintetica descrizione. La domanda di riqualificazione del waterfront prevede eventualmente anche il progetto di massima di un'architettura definitiva a sostituzione di quella temporanea in tela.

Organizzazione Summerschool ME3.0

La Summerschool è articolata in lezioni ex-cathedra, suddivise in tre moduli tematici, un seminario e un workshop applicativo sul caso studio Lago di Roncone. La proposta didattica si pone l'obiettivo di stimolare una riflessione critica, supportata da approfondimenti tecnici e sperimentali, sul tema dell'innovazione tecnologica e della qualità ambientale applicata al progetto del waterfront e del suo intorno. Più precisamente intende indagare le potenzialità progettuali del territorio, dell'ambiente e dei manufatti che identificano il paesaggio. Sarà posta particolare attenzione all'integrazione ambientale e al progetto.

I moduli tematici, che prevedono l'intervento di docenti universitari e specialisti provenienti dalla libera professione, analizzeranno gli aspetti progettuali e applicativi di sistemi innovativi, sostenibili e smart, per la valorizzazione del paesaggio. Saranno approfonditi gli approcci progettuali in termini comunicativi (comunicazione, accessibilità, fruibilità, marketing territoriale) e progettuali/tecnologici (tecnologie, materiali, sistemi) già in uso o in



fase di implementazione, valutandone le potenzialità di impiego nel contesto di interventi per la rigenerazione, la valorizzazione e la comunicazione dell'ambiente naturale e costruito.

Con il supporto dei docenti e dei tutor, gli studenti saranno invitati a lavorare in gruppo su alcune parti del caso studio o dell'insieme. Gli esiti di questa attività, formalizzati attraverso linee guida e simulazioni, saranno presentati e discussi al termine del Workshop, pubblicati in un volume dedicato e oggetto di un convegno internazionale (data presunta primavera 2017).

Il primo modulo didattico – Il paesaggio lacustre progetto e valorizzazione: ha l'obiettivo di introdurre e inquadrare culturalmente la tematica del workshop, illustrando le tipologie di approccio proponibili, il rapporto con il territorio, le problematiche legate alla progettazione integrata con il paesaggio e l'architettura. Sarà dedicato un incontro con esperti in urbanistica e paesaggio trentino per l'analisi del contesto e della normativa.

Il secondo modulo didattico – Progettare il waterfront – si pone l'obiettivo di fornire agli studenti alcuni indirizzi di tipo progettuale e tecnologico per un corretto approccio alla fruibilità, accessibilità e visibilità dei luoghi attraverso il progetto di percorsi, installazioni, manufatti e il loro inserimento nell'ambiente naturale, con l'obiettivo di dialogare con esso identificandolo, qualificandolo e valorizzandolo.

Il terzo modulo didattico - Tecnologia e innovazione – analizza dettagliatamente le prestazioni del progetto relative al perseguimento della qualità ambientale attraverso lo studio e il progetto del colore e della luce dei manufatti, delle tecnologie innovative per percorsi, rivestimenti, installazioni, ecc. e con lo studio di casi esemplificativi di approcci sperimentali al progetto tecnologico, attraverso l'intervento di docenti universitari e professionisti di fama. Sarà affrontata anche la tematica dell'impiego di materiali a basso impatto ambientale e smart.

I progetti realizzati durante la Summerschool saranno presentati durante il seminario di chiusura.

Sintesi Summerschool ME3.0

- Trattasi di Workshop intensivo parzialmente residenziale della durata di 2 settimane (ultimi 2 giorni presso IUAV per la messa a punto degli elaborati finali).
- Il numero di ore è pari a 150 totali, di cui il 50% è dedicato al progetto ed il restante a lezioni/comunicazioni/conferenze/lavoro individuale.
- Il numero di studenti previsto: da un minimo di 15 ad un massimo di 30.
- Crediti attribuibili per la partecipazione: n.6 di tipologia D¹ o F².
- Sono previsti tre moduli didattici comprensivi di circa 5 lezioni/conferenze/comunicazioni su temi di progettazione urbanistica, architettonica, tecnologica, ambientale, paesaggistica da parte di docenti universitari e del mondo della professione.
- Due tutor saranno sempre presenti al fine di garantire il continuo supporto progettuale e logistico.

¹ Attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.

² Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

- Saranno messi a disposizione spazi adeguati dotati di tavoli, prese per computer e connessione internet WIFI al fine di poter lavorare con l'intensità necessaria.
- Pubblicazione degli esiti su sito e libro.
- Organizzazione di una mostra dei lavori da fare il loco.

Tempi

Inizio: 19 settembre 2016
Termine: 1 ottobre 2016

Costi

Non sono previsti costi per l'Università Iuav di Venezia;
Gli studenti avranno l'onere di raggiungere la località con mezzi propri, il vitto e la stampa degli elaborati.

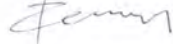
Iscrizione

Una fase di preiscrizione avverrà mediante invio di e-mail al responsabile scientifico:
pietro.zennaro@iuav.it

L'iscrizione definitiva avverrà una volta raggiunto il numero minimo di iscritti.

cordiali saluti

Prof. Pietro Zennaro



6. Ricerca: assegnazione delle risorse call 2016 – linea 2 (visiting professors)

Il presidente ricorda che, nella seduta dell'8 giugno 2016, il consiglio, prendendo atto dell'assenza di progetti relativi alla linea 2 della Call 2016, aveva deciso di riaprire fino al 30 giugno 2016 la scadenza per la presentazione, da parte delle direzioni dei corsi di studio dPPAC, di proposte di chiamate di visiting professors, affidando la valutazione dei progetti alla giunta. Entro il nuovo termine, le direzioni dei corsi di studio hanno presentato quattro proposte: Maria Cristina Munari Probst ricercatrice dell'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne EPFL, dalla magistrale in architettura e innovazione; Oriol Nel-lo, ordinario dell'Universitat Autònoma de Barcelona, dalla magistrale in pianificazione; Jeffrey Schnapp, ordinario del Department of Architecture at Harvard's Graduate School of Design – U.S.A; Andre' Janssen, senior research fellow, University of Munster, dalla magistrale in design.

La Giunta, riunitasi il 5 luglio 2016, ha espresso un giudizio positivo su tutte e quattro le proposte presentate, sia per la qualità dei progetti, sia per il valore scientifico delle candidature, e ha conseguentemente deciso di assegnare le risorse, valutando le ricadute sulla didattica previste, dando la precedenza alle proposte che prevedono attività didattiche da includere nell'offerta formativa istituzionale dei corsi di studio (attività formative di base, caratterizzanti, affini, tipologie A, B, C), o anche attività didattiche da proporre alla libera scelta degli studenti (tipologia D), purché, in quest'ultimo caso, con carattere di trasversalità rispetto ai corsi di studio del dipartimento. In base a tali criteri, la Giunta propone di assegnare le risorse disponibili ai progetti presentati dalla magistrale di architettura (che prevede un'attività formativa di tipo caratterizzante in sostituzione di un'attività formativa già prevista dall'assetto), dalla magistrale di pianificazione (l'attività proposta, di tipo D, risulta fruibile anche dagli studenti di architettura) e dalla triennale di design (l'attività proposta, di tipo D, risulta fruibile anche dagli studenti della magistrale di design ed è proponibile anche a corsi di studio di altri dipartimenti).

Per i tre visiting così individuati si prevede, tra rimborso per la permanenza a Venezia e fondi destinati a pubblicazioni e iniziative legate ai tre progetti, una spesa pari alle risorse destinate a questa parte della Call, cioè 27.000,00 euro.

Interviene il prof. Grillenzoni che ribadisce la sua contrarietà ad una ripartizione dei fondi per la ricerca che, a suo parere, favorisce alcuni, privando di risorse altri professori.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

viste la ripartizione e l'attribuzione ai dipartimenti dei fondi di ricerca e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2016, approvate dal Senato accademico nella seduta del 16 marzo 2016;

vista la propria delibera n. 42/2016 del 13 aprile 2016, con la quale sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle risorse e l'articolazione della call 2016;

visto il bando di finanziamento per la ricerca dPPAC - call 2016, inviato con comunicazione del 27 aprile 2016, prot. 7377;

vista la propria delibera n. 42/2016 dell'8 giugno 2016, con la quale, preso atto dell'assenza di proposte, si decideva di riaprire fino al 30 giugno 2016 la scadenza per la presentazione di progetti d'invito di visiting professors a valere sulla linea 2 della Call 2016, incaricando la Giunta di dipartimento di valutare le proposte pervenute entro il nuovo termine;

visto il verbale della Giunta che, riunitasi il 5 luglio 2016, ha preso in esame le quattro proposte pervenute entro la nuova scadenza, stabilendo, in considerazione dell'equivalersi della qualità di tutti i progetti e del valore scientifico delle candidature, di assegnare le risorse disponibili in base alle ricadute previste sulla didattica, sia per il possibile inserimento di eventuali attività didattiche nell'offerta formativa istituzionale dei corsi, sia per il carattere di trasversalità rispetto a più corsi di studio dPPAC;

visto che in base ai criteri individuati, la Giunta propone di assegnare le risorse disponibili ai progetti presentati dalla magistrale di architettura, dalla magistrale di pianificazione e dalla triennale di design;

sentito il presidente;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**delibera, giuste le premesse,
di attribuire le risorse disponibili nell'ambito della Call 2016 – linea di finanziamento 2 –
sostegno dell'attrattività internazionale, alla chiamata, con conclusione delle attività entro
dicembre 2017, in qualità di visiting professors di:**

- **Maria Cristina Munari Probst** ricercatrice, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne EPFL (CH);
docente Iuav di riferimento: prof. Piercarlo Romagnoni;
periodo di permanenza: 1° semestre a.a. 2017-18, (ottobre 2017 – gennaio 2018. Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017);
attività didattica prevista: Solar Energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities, attività caratterizzante (taf B) in sostituzione dell'attuale "Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili", 60 ore, 6 crediti;
altre attività previste: pubblicazione su rivista relativo al progetto "Solar Energy in Architectural and Urban Design";
Spesa prevista: 9.000,00 euro
- **Oriol Nel-Lo**, ordinario, Universitat Autònoma de Barcelona
docente Iuav di riferimento: Francesco Musco
periodo di permanenza: 2° semestre a.a. 2016-17 (febbraio –giugno 2017. Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017))
attività didattica prevista: "Conflitti e territorio", tipologia D, 6 cfu (20 ore frontali + 20 ore laboratorio + workshop finale)
altre attività previste: ricerca e pubblicazioni
Spesa prevista: 9.000,00 euro
- **Jeffrey Schnapp**, ordinario, Department of Architecture at Harvard's Graduate School of Design – U.S.A.
docente Iuav di riferimento: Laura Badalucco,
periodo di permanenza: 1° semestre a.a. 2017-18, (ottobre 2017 – gennaio 2018. Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017)
attività didattica prevista:
 - ciclo di conferenze aperte sul tema della umanistica digitale e sul ruolo del design e dei designer in questo ambito (20 ore – riconoscimento 2 cfu, taf D a scelta dello studente)
 - workshop per studenti e dottorandi di design volto a analizzare, progettare e sperimentare strumenti e modelli di accesso, ricerca, valorizzazione e utilizzo del patrimonio culturale in una ottica centrata sull'utente (16 ore – riconoscimento 1 cfu, taf D a scelta dello studente)*altre attività previste:* Saggio originale sul futuro delle collezioni e degli archivi animati in ambito digitale e pubblicazione degli atti del convegno internazionale
Spesa prevista: 9.000,00 euro

La spesa, complessivamente pari a 27.000,00 euro, graverà sui fondi di ricerca assegnati al dipartimento per il 2016.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, al Servizio amministrazione gestioni decentrate e per conoscenza alla Divisione ricerca.

La delibera è approvata con 1 voto contrario (Grillenzoni) e nessun astenuto (delibera n. 73/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bando per l'attribuzione dei fondi della ricerca 2016 del DPPAC – Call 2016
Linea di finanziamento 2 seconda sessione
a sostegno dell'attrattività internazionale (visiting professors e visiting researchers)
Consiglio di dipartimento DPPAC del 8 giugno 2016.

VERBALE

Il giorno 5 luglio 2016 alle ore 11:00, presso la direzione del DPPAC, sede Ca' Tron, si è riunita la Giunta del dipartimento, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento della Call 2016 per la ricerca DPPAC - Linea di finanziamento 2 seconda sessione, a sostegno dell'attrattività internazionale, il cui Bando è stato inviato ai Direttori dei Corsi di Studio DPPAC, e per conoscenza a tutti i docenti del dipartimento, con mail del 09/06/2016, prot.10093.

La Giunta nominata dal Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2015 (delibera 91/2015) e composta dal Direttore prof. Piercarlo Romagnoni, che la presiede, dai proff. Laura Badalucco, Alberto Bassi, Francesco Musco, Salvatore Russo, tutti presenti. Viene nominato il prof. Alberto Bassi segretario per la stesura del verbale.

Risultano pervenute nr. 4 domande di finanziamento che vengono allegate al verbale e ne fanno parte costitutiva.

Considerato che il Bando non pone cause di incompatibilità nell'espletare questa attività di valutazione che è affidata alla Giunta, organo rappresentativo del Dipartimento, si procede con

- 1) la presa in carico delle domande pervenute alla segreteria di dipartimento;
- 2) la verifica delle condizioni di esclusione;
- 3) la valutazione qualitativa del progetto: criteri di valutazione e l'attribuzione del punteggio relativo.

Presenza in carico delle domande.

Vengono di seguito riportati i dati descrittivi delle richieste:

Richiedente	Piercarlo Romagnoni
Visiting	Maria Cristina Munari Probst
Qualifica	Ricercatrice
Struttura di appartenenza	Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne EPFL (CH)
Attività didattica	
Corso di laurea	Laurea Magistrale in Architettura e innovazione
Periodo didattico	aa 2017-18 - I° sem. (ott. 2017 – gen. 2018)
Tipologia insegnamento	B - caratterizzanti
Titolo dell'insegnamento	Solar Energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities (in sostituzione dell'attuale "Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili")
Durata dell'insegnamento	60 ore (6 crediti)
Attività scientifica	
Titolo del progetto	Solar Energy in Architectural and Urban Design
Prodotto scientifico atteso	Pubblicazione su rivista di settore
Evento conclusivo	
Collaborazioni	Accordo personale
Budget	Rimborso visiting € 9.000

Richiedente	Medardo Chiapponi
Visiting	Andre' Janssen
Qualifica	Associato
Struttura di appartenenza	City University of Hong Kong, 88 Tat Chee Ave, Kowloon Tong, Hong Kong
Attività didattica	
Corso di laurea	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
Periodo didattico	aa 2017-18 - I° sem. (ott. 2017 – gen. 2018)
Tipologia insegnamento	C - affini
Titolo dell'insegnamento	attività didattiche del visiting professor ad integrazione dell'insegnamento "Proprietà intellettuale" (prof. Pasa) con seminario/workshop a conclusione del progetto scientifico
Durata dell'insegnamento	24 ore nell'ambito dell'insegnamento "Proprietà Intellettuale"
Attività scientifica	
Titolo del progetto	Il calcolo del danno nel diritto della proprietà intellettuale
Prodotto scientifico atteso	saggio su rivista giuridica di classe A (con Barbara Pasa) sulla European Review of Private Law
Evento conclusivo	Seminario/workshop
Collaborazioni	
Budget	Rimborso visiting € 6.000 Spese per seminario/workshop € 3.000

Richiedente	Francesco Musco
Visiting	Oriol Nel-lo
Qualifica	Ordinario
Struttura di appartenenza	
Attività didattica	Universitat Autònoma de Barcelona
Corso di laurea	Pianificazione e politiche per la città il territorio e l'ambiente
Periodo didattico	aa 2016-17 - II° sem. (22 febbraio 2017-2 giugno 2017)
Tipologia insegnamento	D-crediti a scelta dello studente
Titolo dell'insegnamento	Conflitti e territorio
Durata dell'insegnamento	20 ore frontali, 20 ore laboratorio, workshop finale (6 crediti)
Attività scientifica	
Titolo del progetto	MOVIMIENTOS URBANOS, POLÍTICAS PÚBLICAS Y GOBIERNO URBANO EN EL SUR DE EUROPA
Prodotto scientifico atteso	La iniziativa risponde a la existencia de una red informal de académicos que trabajamos sobre la cuestión de las transformaciones urbanas, políticas públicas y movimientos urbanos en las ciudades europeas. Por otra parte, el candidato ha dedicado atención reiterada a la cuestión. El proyecto de investigación consistiría en los siguientes pasos: a) Impulsar durante el año 2016 la redacción de diversos papers por parte de académicos de los países mencionados sobre la temática estudiada, partiendo de las hipótesis comunes más arriba reseñadas. b) Realizar durante la primavera de 2017 un encuentro en Venezia – parte del curso propuesto – para poner en común los respectivos trabajos y elaborar unas conclusiones.

	c) Publicar los resultados en una editorial italiana (target de la revista "A") y otra española; también publicar un libro como producto final de la investigación. La redacción de las partes comunes del estudio sería llevada a cabo por el candidato en el Università luav di Venezia. El encuentro propuesto entre los autores de los diversos papers podría realizarse con la participación de distintos investigadores europeos e de los miembros del departamento que estuvieran interesados e que trabajan sobre esto tema.
Evento conclusivo	workshop
Collaborazioni	
Budget	Rimborso forfettario/piè di lista al visiting 5.000 € Spese per pubblicazioni 1.000 € Spese per seminario/workshop 3.000 €

Richiedente	Laura Badalucco
Visiting	Jeffrey Schnapp
Qualifica	Ordinario
Struttura di appartenenza	Department of Architecture at Harvard's Graduate School of Design
Attività didattica	
Corso di laurea	Triennio in Disegno industriale e multimedia, magistrale in Design e dottorato in Scienze del design
Periodo didattico	aa 2017-18 - I° sem. (ott. 2017 – gen. 2018)
Tipologia insegnamento	D- crediti a scelta dello studente
Titolo dell'insegnamento	1. ciclo di conferenze aperte sul tema della umanistica digitale e sul ruolo del design e dei designer in questo ambito 2. workshop per studenti e dottorandi di design volto a analizzare, progettare e sperimentare strumenti e modelli di accesso, ricerca, valorizzazione e utilizzo del patrimonio culturale in una ottica centrata sull'utente
Durata dell'insegnamento	20 ore per conferenze + 16 ore per workshop (2+1 crediti)
Attività scientifica	
Titolo del progetto	The posters' session: Laboratorio di umanistica digitale
Prodotto scientifico atteso	Saggio originale sul futuro delle collezioni e degli archivi animati in ambito digitale e pubblicazione degli atti del convegno internazionale
Evento conclusivo	
Collaborazioni	
Budget	Rimborso forfettario/piè di lista al visitin 8.000 € Spese per pubblicazioni 1.000 €

Verifica delle condizioni di esclusione

La giunta considera ammissibili tutte le domande, in quanto presentate da diversi direttori di corsi di studio.

La valutazione qualitativa del progetto: attribuzione di un peso ai criteri di valutazione e l'attribuzione del punteggio alle richieste.

Il criteri di valutazione indicati nel bando sono

- 1) qualità del progetto di ricerca (partenariato in progetti di ricerca, pubblicazioni comuni, organizzazione di seminario/workshop, partecipazione a convegni, ecc.)

- 2) qualità del curriculum del visiting professor o researcher
- 3) collocazione delle attività didattiche proposte in qualità di offerta formativa istituzionale (base, caratterizzanti, affini) in un Corso di laurea del DPPAC nell'ambito del 1° semestre 2016-17 (non oltre il 31 dicembre 2016);
- 4) trasversalità del tema rispetto ai corsi di studio, se si tratta di attività da collocare tra i crediti a scelta degli studenti (tipologia "D") o crediti per ulteriori conoscenze (tipologia "F"), dove previsto dagli ordinamenti didattici (2° semestre 2015-16 o 1° semestre 2016-17, non oltre il 31 dicembre 2016)

La Giunta, esaminate le richieste secondo i criteri indicati, dà un giudizio positivo a tutte le proposte sia per la qualità del progetto di ricerca presentato che per il valore scientifico dei candidati visiting.

Viene data priorità ai progetti che prevedono attività didattiche nell'ambito dell'offerta formativa istituzionale dei corsi di studio (base, caratterizzanti, affini) o attività didattiche in tipologia D purché con carattere di trasversalità rispetto ai corsi di studio del dipartimento.

La proposta del Corso di laurea Magistrale in architettura prevede un'attività formativa di tipo caratterizzante in sostituzione di un'attività formativa già prevista dall'assetto. Inoltre, tale attività formativa potrà essere offerta agli studenti della Magistrale in pianificazione per il conseguimento di crediti in tipologia D.

La proposta del Corso di laurea Magistrale in design prevede un'attività formativa integrativa di un insegnamento previsto dall'assetto e la cui copertura didattica è garantita dalla prof.ssa Pasa. Inoltre per questa attività integrativa non è evidenziabile un carattere di trasversalità tale da essere fruibile da altri Corsi di studio del Dipartimento.

La proposta del Corso di laurea Magistrale in pianificazione prevede un'attività formativa in tipologia D erogabile anche per gli studenti della Magistrale di architettura.

La proposta del Corso di laurea Triennale in disegno industriale e multimedia prevede un'attività formativa in tipologia D erogabile a tutti gli studenti della filiera di design. L'attività formativa potrebbe essere estesa anche ad altri Dipartimenti, in particolare alle filiere di moda e arti.

Pertanto, viene proposto il finanziamento delle richieste presentate dalle direzioni dei seguenti corsi di studio:

- Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione
- Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
- Corso di laurea triennale in disegno industriale e multimedia.

La Giunta conclude si lavori alle ore 11.40.

Prof. Piercarlo Romagnoni, presidente

prof. Alberto Bassi, segretario

prof.ssa Laura Badalucco

prof. Francesco Musco

prof. Salvatore Russo

7.1 Programmazione didattica a.a. 2016-17: “Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l’a.a. 2016-17” – Manifesto degli studi dPPAC 2016-17

Il presidente ricorda che, nella seduta dell’8 giugno scorso, il consiglio, approvando il manifesto degli studi dPPAC 2016-17, aveva deciso di rimandare alla seduta successiva la definizione di dettaglio dell’elenco delle attività integrative e culturali del dipartimento per il prossimo anno accademico. L’elenco delle attività è stato raccolto nelle scorse settimane a comporre una tabella che il presidente illustra, evidenziando le ulteriori integrazioni e precisazioni proposte dalla magistratura di pianificazione. Inoltre, nella tabella viene inclusa l’attività che il prof. Oriol Nel-lo svolgerà nel secondo semestre 2016-17, secondo quanto previsto e deliberato in precedenza riguardo ai visiting professors. Si intende che la tabella possa essere aggiornata e integrata nel corso dell’anno accademico 2016-17.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

vista la propria delibera n. 59/2016 dell’8 giugno 2016, con la quale è stata approvata la bozza del Manifesto degli studi dPPAC 2016-17; **visto** l’elenco delle attività integrative e culturali che il dipartimento intende promuovere nell’a.a. 2016-17, incluso quanto deliberato relativamente all’attività didattica dei visiting professors; **sentito** il presidente

delibera

di approvare l’elenco delle attività integrative e culturali del dipartimento (ordinato nella tabella che si allega a far parte integrante della presente delibera - all. 7.1) per il prossimo anno accademico, da unire al Manifesto degli studi dPPAC 2016-17. L’elenco potrà essere variato e integrato nel corso dell’a.a. 2016-17.

La delibera viene trasmessa per opportuna conoscenza agli organi, alla direzione generale dell’Ateneo, alle direzioni dei dipartimenti luav, all’Area della didattica e servizi agli studenti.

La delibera è approvata all’unanimità (delibera n. 74/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Tabella delle attività integrative e culturali promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	partecipanti	note
Magistrali in architettura e innovazione e in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Conferenza su tematiche ambientali	Ambiente e sostenibilità. Apertura lezioni	conferenza	12 ottobre 2016	/	studenti magistrali IUAV	Piercarlo Romagnoni e Francesco Musco	Luca Mercalli	possibilmente in Aula Magna ai Tolentini
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	MIBACT e magistrale in Scienze e Tecniche del teatro	Apertura del primo semestre e conferenza stampa	Dibattito e lezione aperta	Inizio primo semestre 2017	/	Ateneo	Massimiliano Ciammaichella	Min. Dario Franceschini Oberdan Forlenza Alberto Ferlenga	possibilmente in Aula Magna ai Tolentini
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Perché studiare Teatro all'Università?	Apertura del secondo semestre e presentazione dei corsi	Dibattito e lezione aperta	Inizio secondo semestre 2017	/	Ateneo	Massimiliano Ciammaichella	Salvatore Settis Oberdan Forlenza Alberto Ferlenga	possibilmente in Aula Magna ai Tolentini
Triennale disegno industriale e multimedia e magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva	Welcome Design Workshop	Workshop di design	10 workshop	dal 4 all'8 ottobre 2016	2 crediti F	ogni workshop sarà aperto a 25 studenti dei due corsi di design e 3 esterni	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi		
Triennale disegno industriale e multimedia	Seminari di fotografia	Rudimenti di tecnica fotografica	serie di seminari	ottobre-dicembre 2016	2 crediti F	studenti triennale design	Laura Badalucco	Attilio Vianello	
Triennale disegno industriale e multimedia	Modellazione digitale per il design	Basi della modellazione digitale	serie di seminari	ottobre 2016	/	studenti triennale design	Laura Badalucco	Giorgio Gaino	
Triennale disegno industriale e multimedia	Materiali per il design 1	Cenni sui materiali di base in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	novembre 2016-gennaio 2017	2 crediti D	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Laura Badalucco	Tommaso Cavallin	
Triennale disegno industriale e multimedia	Materiali per il design 2	Cenni sui materiali innovativi in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	marzo-aprile 2017	2 crediti D	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Laura Badalucco	Diego Basset	
Triennale disegno industriale e multimedia	Tecnologie produttive per il design	Cenni sulle principali tecnologie per la produzione di prodotti	serie di seminari	aprile-maggio 2017	2 crediti D	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Laura Badalucco	Lorenzo Secco Andrea Sandi	
Triennale disegno industriale e multimedia	Modellazione digitale avanzata e renderizzazione per il design	Cenni sulla modellazione per la prototipazione e sulla renderizzazione real time per il design	serie di seminari	marzo-maggio 2017	2 crediti F	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Laura Badalucco	Chiara Silvestri	
Triennale disegno industriale e multimedia	Minilab portfoli	Elaborazione del portfolio personale in vista del tirocinio curriculare	workshop	settembre 2017	/	studenti triennale design	Laura Badalucco	Roberto Bandiera Chiara Pagani Alessio Romandini	
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio	Ciclo di vita di un urban common. Come valutare gli effetti del "commoning" sullo spazio urbano	Riflessione su "città dell'autogestione, movimenti collettivi e spazi condivisi", per riconoscere i diversi volti del cosiddetto "protagonismo sociale"; indagare la singolarità dei processi e delle diverse forme di progettualità; individuare gli effetti delle progettualità messe in gioco; sondare i limiti del potenziale d'innovazione istituzionale che da tali processi emerge.	seminario e workshop	settembre-ottobre 2016	2 crediti D	studenti triennale e magistrale di pianificazione	Ruben Baiocco		
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio	Fattorie rivoluzionarie. Dall'eco-villaggio all'agricoltura urbana	Si intendono sondare i diversi piani di riflessione urbanistica e non, che un'attività agroalimentare come le cosiddette "urban farms", luoghi di innovazione a largo spettro, chiamano in causa.	workshop di progettazione partecipata	ottobre-novembre 2016	4 crediti D	studenti triennale e magistrale di pianificazione	Ruben Baiocco		
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio	Viaggio in città. Introduzione al corso di laurea	Sette giorni di visite, incontri e discussioni, nella "Grande Venezia". Introduzione all'oggetto e agli strumenti di studio propri del corso di laurea	attività varie	5-12 ottobre 2016	/	studenti iscritti al 1° anno del corso di laurea	Giulio Ernesti e Laura Fregolent		
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio	Parole e lessici del planning: esercizi di lettura e interpretazione	Progetto, pianificazione e urbanistica	due incontri	Primo semestre	/	studenti luav	Giulio Ernesti, Simona Morini, Domenico Patassini		

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	partecipanti	note
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio e magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Intorno a Jane Jacobs	Pensiero critico, formazione ed esperienza di planning radicale. Una discussione a dieci anni dalla scomparsa e cento dalla nascita.	giornata di studio in collaborazione con il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	Secondo semestre	/	studenti luav	Giulio Ernesti, Laura Fregolent, Domenico Patassini		
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio e magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Dal piano all'urbanistica. Dalle leggi per l'unificazione amministrativa del Regno al "Rumor di sciabole" (1865-1964)	Cenni per una geopolitica dei saperi	serie di lezioni e seminari in collaborazione con il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	Secondo semestre	2 crediti D	studenti luav	Giulio Ernesti		
Triennale urbanistica e pianificazione del territorio	City Makers. Chi costruisce la città.	Istituzioni, cittadini, saperi e professioni. Teorie, pratiche, competenze per un planning collaborativo	serie di seminari	Secondo semestre	2 crediti D	studenti triennale e magistrale pianificazione	Giulio Ernesti, Ruben Baiocco	Christian Iaione (Università LUISS, Roma)	
Magistrale in architettura e innovazione	- Chinese Cultures - Design method: Connect and Create - How to use the Chinese Culture in modern design - Design based on people's behaviors - Design based on psychology	Progettualità e tradizioni culturali in Cina	5 seminari in inglese	settembre 2016 - gennaio 2017	2 crediti D	studenti magistrale architettura	Pietro Zennaro	Harry Shu-Yu-An (Università di Nanchang - Jiangxi)	
Magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva	Materiali e tecnologie innovative	I sensori e altre tecnologie applicate al design	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	2 crediti F	studenti magistrale di design	Medardo Chiapponi	Andrea Prati	
Magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva	Sistemi di elaborazione dell'informazione	Il design editoriale digitale e le sue applicazioni	4 conferenze	Secondo semestre	0 o 2 crediti F (*)	studenti magistrale di design	Medardo Chiapponi	Laura Cattaneo	(*) Non dà crediti agli studenti del vecchio ordinamento G69 (cfr sezione corso di studi); dà 2 cfu in F agli studenti del nuovo ordinamento G70
Magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva	Tecnologie e processi produttivi	L'ingegnerizzazione dei prodotti	4 conferenze	Secondo semestre	0 o 2 crediti F (*)	studenti magistrale di design	Medardo Chiapponi	Roberto Groppetti	(*) Non dà crediti agli studenti del vecchio ordinamento G69 (cfr sezione corso di studi); dà 2 cfu in F agli studenti del nuovo ordinamento G70
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	L'esecuzione del piano e la gestione urbanistica nel governo locale spagnolo	Confronto sull'urbanistica in Spagna	workshop	giovedì 13 ottobre 2016	1 credito D (*)	studenti luav	Giuseppe Piperata	Giulio Ernesti, Francesco Musco, Matelda Reho, Miguel Beltran de Felipe (Universidad Castilla-La Mancha), Peter Lasa, Carolina Serrano	(*) con redazione report
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Land Deals Dilemma: grievances, human rights and sustainable development	L'acquisizione di terreni agricoli nei Paesi in via di sviluppo, mediante acquisto o affitto di grandi estensioni da parte delle multinazionali e dei governi, è una pratica rilevante a partire dal 2007-2008. Quadro della evoluzione del fenomeno e analisi delle principali implicazioni in termini di uso della risorsa terra, di governo del suolo.	3 seminari	ottobre-dicembre 2016	1 credito D	studenti magistrale pianificazione e magistrale architettura e innovazione	Margherita Turvani	Marta Antonelli (EAWAG Zurigo); Paolo Groppo. (FAO, Roma); un rappresentante Actionaid Italia o Re:Common	
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Etnografia Visuale e Studi Urbani	Rudimenti metodologici e tecnici per l'utilizzo del mezzo audiovisivo all'interno della ricerca etnografica in contesto urbano	5 seminari	novembre - dicembre 2016	2 crediti D	studenti magistrale pianificazione e terzo anno triennale pianificazione	Guido Borelli	Paolo Barberi	
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Climate Proof Cities - Venice & Philadelphia	Workshop internazionale a Philadelphia e Venezia in collaborazione con la Drexel University of Philadelphia, programma Erasmus +	workshop	aprile 2017	3 crediti D	studenti magistrale pianificazione e magistrali architettura luav	Francesco Musco	Filippo Magni, Denis Maragno, Alberto Innocenti	Nell'ambito dell'accordo con Drexel University
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Urban Design in contemporary city making	Conclusioni del periodo di visiting della prof. Ombretta Romice	conferenza	dicembre 2016	/	studenti magistrale pianificazione	Giulio Ernesti e Francesco Musco	Ombretta Romice (Strathclyde University, Glasgow)	
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	La pianificazione del territorio come politica pubblica	Questioni di metodo e di pratiche riconsiderate a partire da alcune esperienze significative	5 seminari	novembre-aprile 2017	2 crediti D	studenti magistrale pianificazione	Anna Marson	Angela Barbanente (Poliba), Giovanni Caudo (Roma Tre), Arturo Lanzani (Polimi), Patrizia Gabellini (Polimi)	

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	partecipanti	note
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	International Summer School - Pellestrina.	Riusi e declinazioni future dell'isola	Summer school	luglio-settembre 2017	4 crediti D	studenti magistrali luav e iscritti terzo anno triennio pianificazione	Giulio Ernesti, Laura Fregolent		
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Spatial Planning and Design for Climate Change	Introduzione in chiave interdisciplinare ai temi della sostenibilità urbana, nella prospettiva dei cambiamenti climatici e degli impatti sulla città e sul territorio	seminario (40 ore)	secondo semestre	4 crediti D	studenti luav	Francesco Musco	Filippo Magni, Denis Maragno, Alberto Innocenti, Vittore Negretto	
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Progettare una start-up ad alto impatto sociale e ambientale	progetto di start-up	5 incontri	secondo semestre	2 crediti D	studenti luav	Matelda Reho	Francesca Battistoni	
Magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Conflitti e territorio	Dinamiche territoriali, urbanizzazione, politiche di pianificazione, gestione del territorio e cura del territorio	lezione (20 ore), laboratorio (20 ore) e workshop finale	secondo semestre	6 crediti D	studenti magistrali pianificazione e architettura dppac	Francesco Musco	Oriol Nel-lo (Universitat Autònoma de Barcelona)	
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Luci in scena	Approfondimenti del tema del Light Design per gli spazi teatrali e i luoghi performativi	4 conferenze	ottobre-dicembre 2016	/	studenti magistrale di teatro	Margherita Palli	Claudio Coloretto	collegato laboratorio Palli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Fondamenti di teatro musicale	Approfondimenti del tema "il teatro musicale" nelle sue configurazioni storiche	4 conferenze	ottobre-dicembre 2016	/	studenti magistrale di teatro	Margherita Palli	Massimo Viazzo	collegato laboratorio Palli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Teorie e tecniche della performance	Il tema del corpo in fase di rappresentazione: performance, teatro, politica e neuroscienze	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	/	studenti magistrale di teatro	Walter Le Moli	Rosaria Ruffini	collegato laboratorio Le Moli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Attore e spazio scenico	Introduzione, analisi e rilettura dei personaggi nel teatro di Samuel Beckett	Workshop intensivo di una settimana	ottobre-novembre 2016	2 crediti D o F	studenti magistrale teatro + max 20 studenti di altri corsi di studi luav	Massimiliano Ciammaichella	Elisabetta Pozzi	
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Seminario di ascolto attivo sulla relazione tra suono, spazio e corpo	Strumenti e tecniche di rappresentazione del paesaggio sonoro	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Massimiliano Ciammaichella	Enrico Malatesta	collegato corso Ciammaichella
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Field recording e musica elettroacustica	Strumenti e tecniche di rappresentazione del paesaggio sonoro	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Massimiliano Ciammaichella	Attila Faravelli	collegato corso Ciammaichella
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Live-electronics e linguaggi di programmazione per interactive-art	Introduzione alle possibilità applicative delle tecnologie informatiche in ambito didattico-musicale	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Massimiliano Ciammaichella	Adriano Castaldini	collegato corso Ciammaichella
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	L'immagine del teatro italiano	Introduzione ai fondamenti e alle tecniche della fotografia di scena	Conferenza all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Massimiliano Ciammaichella	Tommaso Le Pera	collegato corso Ciammaichella
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Il ruolo della critica nel teatro musicale	Introduzione ai fondamenti della storia della musica e riflessione sulla critica musicale	Conferenza all'interno del laboratorio di tecniche di allestimento scenico	Primo semestre	/	studenti frequentanti il laboratorio e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Margherita Palli	Mario Messinis	collegato laboratorio Palli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Regia e spazio scenico	Introduzione al rapporto tra idea registica e progettazione scenografica, rispetto un testo teatrale.	Seminario di quattro giornate all'interno del laboratorio di tecniche di allestimento scenico	Primo semestre	/	studenti frequentanti il laboratorio	Margherita Palli	Giorgio Sangati	collegato laboratorio Palli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Progettare il costume	Approfondimento sulle pratiche progettuali del costume per il teatro e il cinema	1 conferenza	ottobre-dicembre 2016	/	studenti magistrale di teatro	Gabriele Pacchia Mayer	Zaira De Vincentiis	collegato laboratorio Pacchia
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Sogno di una notte di mezza estate	L'esperienza del regista, scenografo e costumista nell'allestimento del "Sogno di una notte di mezza estate", rappresentato a Kobe (luglio 2016)	1 conferenza	ottobre-dicembre 2016	/	studenti magistrale di teatro	Gabriele Pacchia Mayer	Antony McDonald	collegato laboratorio Pacchia

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	partecipanti	note
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Gestione delle istituzioni culturali	Approfondimenti sull'organizzazione del teatro nella sua configurazione tecnico amministrativa	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	/	studenti magistrale di teatro	Oberdan Forlenza	Giampaolo Vianello	collegato corso Forlenza
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	L'eccezione culturale di Jack Lang e l'Europa dei teatri di Giorgio Strehler	L'esperienza dell'Union des théâtres d'Europe per la formazione di un'identità culturale comune	conferenza all'interno del laboratorio di regia e drammaturgia	Secondo semestre	/	studenti frequentanti il laboratorio e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Walter Le Moli	Elie Malka	collegato laboratorio Le Moli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Le forme della scena	Introduzione alle forme della scena moderna e contemporanea a partire dalle vicende della teatralità veneziana	conferenza all'interno del laboratorio di regia e drammaturgia	Secondo semestre	/	studenti frequentanti il laboratorio e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Walter Le Moli	Carmelo Alberti	collegato laboratorio Le Moli
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Diritti e gender nella percezione sociale	Il seminario analizzerà i mutamenti avvenuti nella percezione sociale italiana delle questioni di genere paragonando, in prospettiva diacronica, testi prodotti da istituzioni che riflettono il sentire di parti cospicue della società.	seminario di due giornate	marzo 2017	/	studenti frequentanti il laboratorio e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Barbara Pasa e Simona Morini	Lucia Morra, Eleonora Missana, Nicla Vassallo	
Magistrale in scienze e tecniche del teatro	Spazio scenico: lo sguardo dell'attore e dello spettatore	Elaborazione di proposte di messa in scena per "Andrea o I ricongiunti" di Hugo von Hofmannsthal	Workshop intensivo di una settimana	luglio 2017	2 crediti D o F	studenti magistrale teatro + max 20 studenti di altri corsi di studio luav	Massimiliano Ciammaichella	Massimo Navone	

7.2 Incarichi di insegnamento: avvio procedure di selezione comparativa per contratto di insegnamento del modulo 1 del “Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana”, del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

Il presidente ricorda che, nella seduta del 2 marzo 2015, approvando l'assetto 2016-17 del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio il consiglio aveva previsto di assegnare alla dott. Giovanna Marconi, in attesa del rinnovo del suo contratto da ricercatore a tempo determinato, il Modulo 1 del “Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana”.

Poiché l'incarico della dott. Marconi non è stato rinnovato, si rende necessario, per garantire la copertura dell'insegnamento, procedere al conferimento di un contratto, chiedendo l'avvio della relativa procedura di selezione comparativa. Il presidente chiarisce che è stata accertata la copertura della spesa e sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 23; **visto** il “Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” (emanato con decreto rettorale 23 giugno 2016 n. 232) e, in particolare, l'art. 5; **vista** la propria delibera n. 26/2016 del 2 marzo 2016, con la quale si approvavano gli assetti dei corsi di studio dPPAC per l'a.a. 2016-17; **considerato** che, in attesa della proroga del contratto da ricercatore a tempo determinato, il dipartimento aveva previsto di assegnare alla dott. Marconi il Modulo 1 del “Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana” del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio; **visto** che il contratto della dott. Marconi non è stato prorogato ed è scaduto in data 16 giugno 2016; **accertata** l'indisponibilità in ateneo di docenti strutturati cui affidare il laboratorio citato; **vista** la necessità di assicurare la copertura dell'insegnamento mediante il conferimento di un contratto d'insegamento entro l'inizio del nuovo anno accademico; **accertato** che la spesa di 6.144,00 euro, prevista per il contratto d'insegnamento, trova copertura nei fondi assegnati al dPPAC per le attività didattiche del 2016-17; **sentito** il direttore del corso di studi interessato;

delibera

di richiedere l'attivazione della procedura di selezione comparativa per il conferimento di un contratto di diritto privato d'insegnamento per lo svolgimento del corso “Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana – mod. 1”, ssd ICAR/20, 6 cfu, taf B, secondo semestre a.a. 2016-17, ore di contratto: 60; corrispettivo: 4.800,00 euro; con delega al prof. Giulio Ernesti, direttore del corso di studio interessato, della definizione del profilo da bandire.

La spesa, complessivamente pari a 6.144,00 euro, graverà sui fondi attribuiti dall'ateneo al dPPAC – corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, per le attività didattiche dell'a.a. 2016-17. La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area finanza e risorse umane - Servizio concorsi e carriere personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 75/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8. Personale docente e ricercatore: richiesta di proroga dei contratti individuali di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 legge 30.12.2010, n. 240, dei dottori Ruben Baiocco, Luca Casarotto, Sergio Copiello, Matteo Dario Paolucci

Il presidente ricorda che i contratti dei dottori Ruben Baiocco, Luca Casarotto, Sergio Copiello, Matteo Dario Paolucci, ricercatori a tempo determinato di tipo a), in regime di tempo pieno, su fondi di Ateneo, scadranno il 19 dicembre 2016. Come più volte sottolineato dal consiglio, la presenza dei ricercatori a tempo determinato è molto importante per il dipartimento, tanto per la didattica, poiché contribuiscono in modo significativo alla copertura dei requisiti quali-quantitativi dei corsi di studi e i compiti da loro svolti sono stati sempre adeguati e talvolta superiori al potenziale formativo individuale, quanto per la ricerca, viste la disponibilità alla collaborazione e la stretta attinenza dei progetti di ricerca oggetto dei loro incarichi con i temi di ricerca propri del dipartimento. Il dPPAC, in base alle norme e all'apposito regolamento d'ateneo, può ora richiedere al Consiglio d'amministrazione luav la proroga per due anni dei quattro contratti in base ad una relazione sull'operato di ciascun ricercatore, che sarà poi valutata da un'apposita commissione nominata dal rettore.

Il presidente, verificata la presenza del numero legale, sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente la riorganizzazione del sistema universitario e in particolare l'art. 24, riguardante i ricercatori a tempo determinato;

vista la legge n. 4 novembre 2005, n. 230 recante disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari;

visto il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011 n. 242, "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il Regolamento interno per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con Decreto Rettorale 2 agosto 2011, n. 764), e, in particolare, l'art. 10; **vista** altresì la propria delibera n. 109/2014 del 1° ottobre 2014, con la quale si considerava la situazione dei ricercatori a tempo determinato in servizio presso il dipartimento;

visti i decreti del direttore dPPAC ratificati con delibera di consiglio n. 73/2013 del 18 dicembre 2013, con i quali sono stati chiamati a svolgere il ruolo di ricercatori a tempo determinato i dott. Ruben Baiocco (ssd ICAR/21 "urbanistica", ricerca: "Lo spazio collettivo nella città dell'individualità e dell'interculturalità"; decreto rep. 187, prot. 23347 del 16/12/2013), Luca Casarotto (ssd ICAR/13 "disegno industriale", ricerca: "Design e innovazioni tecnico-scientifiche"; decreto rep. 186, prot. 23345 del 16/12/2013), Sergio Copiello (ssd ICAR/22 "estimo", ricerca: "Il partenariato pubblico privato per la rigenerazione della città: strumenti di intervento e tecniche di valutazione dei progetti"; decreto rep. 185, prot. 23343 del 16/12/2013), Matteo Dario Paolucci (ssd ICAR/19 "restauro", ricerca: "Alte maree e degrado urbano: Venezia e Shanghai a confronto"; decreto rep. 188, prot. 23348 del 16/12/2013);

visto che il 19 dicembre 2016 scadranno i contratti da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), in regime di tempo pieno, stipulati con i sopra citati dott. Baiocco, Casarotto, Copiello e Dario Paolucci, tutti attualmente in servizio presso il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi; **viste** le relazioni, presentate dai ricercatori sopra indicati sulle attività didattiche e di ricerca svolte nel periodo contrattuale sin qui intercorso;

considerato che l'impegno didattico dei ricercatori in questione è stato, negli anni accademici di riferimento dei loro contratti, adeguato e talvolta superiore al potenziale formativo individuale;

considerato che per avviare le procedure relative all'eventuale proroga, il Regolamento interno citato in precedenza prevede che il dipartimento che ha proposto il conferimento dei contratti - sentiti gli interessati e nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione - può proporre, sei mesi prima della conclusione del contratto di ricerca, la proroga degli stessi, per una sola volta e per soli due anni, motivandola per esigenze didattiche e di ricerca;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

considerata altresì la pertinenza dei progetti di ricerca oggetto degli incarichi conferiti ai quattro ricercatori indicati, con i temi di ricerca sviluppati nell'ambito del dipartimento;
accertato che le relazioni presentate da ciascuno di loro sono esaustive dell'attività svolte nel periodo contrattuale e ritenuto di esprimere una valutazione pienamente positiva sui risultati di tali attività;
ritenuto che un'eventuale proroga degli incarichi dei dott. Baiocco, Casarotto, Copiello e Dario Paolucci, sia di rilevante importanza per le attività didattiche e di ricerca del dPPAC e accertata la disponibilità dei ricercatori stessi;
considerato che il resoconto di ciascun ricercatore e il relativo parere del dipartimento devono essere inclusi in una relazione che deve essere esaminata da una commissione che valuterà l'adeguatezza dell'attività svolta dal ricercatore stesso;

sentita la Giunta del dipartimento;

delibera, con voto riservato ai professori di prima e di seconda fascia,

1. di approvare e trasmettere agli Organi dell'Università Iuav di Venezia le allegate relazioni del dipartimento sulle attività di ricerca e didattiche svolte dai dott.:

- **Ruben Baiocco**, nell'ambito del contratto da ricercatore e a tempo determinato in regime di tempo pieno prot. n. 599 del 16 gennaio 2014, progetto di ricerca "Lo spazio collettivo nella città dell'individualità e dell'interculturalità", ssd ICAR/21 "urbanistica", termine: 19 dicembre 2016 (allegato 8.1);
- **Luca Casarotto**, nell'ambito del contratto da ricercatore e a tempo determinato in regime di tempo pieno, prot. n. 588 del 16 gennaio 2014, progetto di ricerca "Design e innovazioni tecnico-scientifiche", ssd ICAR/13 "disegno industriale", termine: 19 dicembre 2016 (allegati 8.2.a e 8.2.b);
- **Sergio Copiello**, nell'ambito del contratto da ricercatore e a tempo determinato in regime di tempo pieno prot. n. 592 del 16 gennaio 2014, progetto di ricerca "Il partenariato pubblico privato per la rigenerazione della città: strumenti di intervento e tecniche di valutazione dei progetti", ssd ICAR/22 "estimo", termine: 19 dicembre 2016 (allegati 8.3.a e 8.3.b);
- **Matteo Dario Paolucci**, nell'ambito del contratto da ricercatore e a tempo determinato in regime di tempo pieno prot. n. 1490 del 29 gennaio 2014, progetto di ricerca "Alte maree e degrado urbano: Venezia e Shanghai a confronto", ssd ICAR/19 "restauro", termine: 19 dicembre 2016 (allegato 8.4);

2. di proporre al rettore di procedere alla nomina delle commissioni che, sulla base delle relazioni predisposta dal dipartimento, dovrà valutare l'attività svolta dai quattro ricercatori citati al precedente punto 1;

3. di proporre al consiglio di amministrazione dell'Ateneo la proroga per due anni dei contratti di cui al precedente punto 1, di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), in scadenza al 19 dicembre 2016, stipulati con i dott. Baiocco, Casarotto, Copiello e Dario Paolucci.

La presente delibera è trasmessa, per quanto di competenza, agli Organi dell'Università Iuav di Venezia, alla Direzione Generale, all'area finanza e risorse umane – servizio carriere e concorsi personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità dagli aventi diritto (delibera n. 76/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Ricercatore a tempo determinato,

dott. Ruben Baiocco

assunto presso l'Università IUAV di Venezia con Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240.

Il Ricercatore è stata assunto con contratto a tempo pieno prot. n. 599 del 16 gennaio 2014, nell'ambito del progetto di ricerca "Lo spazio collettivo nella città dell'individualità e dell'interculturalità" per i SSD ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica e ICAR/21 Urbanistica, per cui è tenuto a svolgere attività di ricerca, ed è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore.

Il rapporto di lavoro ha inizio in data 20/12/2013 e termina in data 19/12/2016.

Costituiscono parti della Relazione:

1. Produzione scientifica, estratta dalla banca dati U-GOV – allegato 1
2. Attività didattica, certificata dagli uffici di segreteria di Ateneo – allegato 2
3. Resoconto a cura del ricercatore – allegato 3.

Venezia, 8 luglio 2016

Il Direttore DPPAC

Prof. Piercarlo Romagnoni

Allegato 1

Produzione scientifica 2013-2016 (aggiornato al 30 giugno 2016)

Nel periodo contrattuale vengono rilevati nella banca data istituzionale AIR-IUAV trasmessa al MIUR i seguenti prodotti scientifici:

Anno	Tipologia MIUR	Autori	Titolo	ISSN	ISBN	Handle AIR
2016	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	Baiocco, R.; Savoldi, P.	Città, beni collettivi e protagonismo sociale		9788868434878	11578/263190
2014	Articolo in rivista (262)	Baiocco, R.; Velo, L.	Sinergie (da esplorare) fra mobilità ciclistica, pianificazione e sviluppo locale sostenibile	2239-4222		11578/259173
2014	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	Ruben, Baiocco	L'urbanistica moderna italiana e la neighbourhood unit. Tracce di una relazione difficile con il più persistente e influente modello (anche occulto) del planing		9788899237004	11578/263230
2014	Articolo in rivista (262)	Baiocco, Ruben	From Europe to Italy (and viceversa)	2239-4222		11578/263250
2014	Articolo in rivista (262)	Baiocco, R.; Di Marcello, R.	Una ciclovia adriatica per Eurovelo	2239-4222		11578/263270
2014	Articolo in rivista (262)	Baiocco, Ruben	Partecipazione come co-generatore di centralità locali	2239-4222		11578/263290
2014	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	Baiocco, R.; Velo, L.	Città a traffico moderato, dall'isola ambientale al woonerf. Radici italiane contrastanti della modellazione dello spazio stradale		9788899237004	11578/263210
2013	Curatela (284)	Baiocco, R.; Gastaldi, F.	Scali ferroviari e (auspicabili) processi di rigenerazione urbana	0392-5005		11578/259172
2013	Articolo in rivista (262)	Ruben Baiocco; Carlo Giacomini	Il potenziale di urbanità delle aree ferroviarie. Il caso di Venezia-Mestre	2239-4222		11578/236697
2013	Articolo in rivista (262)	Francesco Gastaldi; Ruben Baiocco	Scali ferroviari e (auspicabili) percorsi di rigenerazione urbana	0392-5005		11578/147691

Allegato 2

Attività didattica

Nel periodo di riferimento contrattuale il ricercatore ha svolto i seguenti corsi:

a.a. 2014-15

Corso di laurea: magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Titolo del corso: Laboratorio di sintesi, modulo ICAR/20

Ore di insegnamento: 60

SSD: ICAR/20

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione, curriculum sostenibilità

Titolo del corso: Teorie e progettazione urbanistica

Ore di insegnamento: 80

SSD: ICAR/21

a.a. 2015-16

Corso di laurea: magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Titolo del corso: Laboratorio di sintesi, modulo ICAR/20

Ore di insegnamento: 60

SSD: ICAR/20

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione

Titolo del corso: Laboratorio integrato 3 A, modulo teorie e progettazione urbanistica

Ore di insegnamento: 60

SSD: ICAR/21

a.a. 2016-17

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione

Titolo del corso: Laboratorio integrato 2 – modulo progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Ore di insegnamento: 60 (in parte svolte nel periodo contrattuale di RTD con termine 19/12/2016)

SSD: ICAR/21

Corso di laurea: magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Titolo del corso: Laboratorio di sintesi, modulo 1

Ore di insegnamento: 60 (in parte svolte nel periodo contrattuale di RTD con termine 19/12/2016)

SSD: ICAR/20

Allegato 3

Resoconto a cura del ricercatore

Oltre alla produzione scientifica e all'attività didattica istituzionale fornite dalla segreteria di Dipartimento, il ricercatore intende sottoporre a valutazione le seguenti attività.

Attività di ricerca

Altre pubblicazioni non indicate precedentemente.

Articoli su rivista:

Baiocco R., *Recensione di Sargolini M., Urban Landscapes. Environmental Networks and Quality of Life*, Springer, Milan-etc, 2012, in **Urbanistica Informazioni**, n. 249, settembre 2013, ISSN 2239-4222

Baiocco R., *Only a late comer satellite neighbourhood?* in '**Urban Planning Movies Archive**', **Planum. The Journal of Urbanism**, ISSN 1723-0993-italino-inglese

Baiocco R., *Navigando a vista sulle strade del Veneto*, in '**Urban Planning Movies Archive**', **Planum. The Journal of Urbanism**, ISSN 1723-0993 - italiano-inglese

Baiocco R., *Do-it-yourself New Town*, in '**Urban Planning Movies Archive**', **Planum. The Journal of Urbanism**, ISSN 1723-0993 - italiano-inglese

Curatela

Baiocco R. Gastaldi F. (a cura di), *Scali ferroviari e (auspicabili) percorsi di rigenerazione*, in **Urbanistica Informazioni**, n. 249-250, 2013, ISSN 2239-4222

Baiocco R., Savoldi P. (a cura di), *Beni collettivi e protagonismo sociale*, in *Atti della XVIII Conferenza Nazionale SIU "Italia 45-45. Radici, condizioni, prospettive (Venezia 11-13 giugno 2015)*, Planum Publisher, Milano-Roma, 2015, ISBN 9788899237042

Elenco pubblicazioni in corso di stampa

1)

Baiocco, R. (a cura di), Città e valorizzazione del patrimonio pubblico dismesso, INU Edizioni, Roma **ISBN: 978-88-7603-098-7.**

Contiene i seguenti saggi:

Baiocco, R., Introduzione

Baiocco, R., Il riuso del patrimonio pubblico

2)

Baiocco R., Velo L., Spazi della ciclabilità. Mobilità ciclista e riqualificazione urbana, INU Edizioni, Roma **ISBN: 978-88-7603-097-0**

3)

Baiocco R., Milton Keynes. Urbanistica, welfare e scelta individuale, Quodlibet, Macerata, ISBN 978887462512

4)

Baiocco R., Diversity Urbanism. Fenomenologia della diversità in urbanistica, Quodlibet, Macerata, ISBN 9788874625130

Saggio in volume

Baiocco R., Sharing Cartographies. Activists' Training for the Co-Management of Public Spaces in Venice in Balbo M., Marconi G. (a cura di), Sharing Space, Iuav.

Pubblicazioni didattiche finanziate in attesa di ISBN

5)

Baccichet M., Baiocco R, Ernesti G., Barbiero M., Co(o)Design Isola Milano. Quartiere Isola Milano, fra attivazione, progettazione partecipata e forme di governance emergenti, Maggioli editore, Milano.

contiene i seguenti saggi:

Baiocco R., Ernesti G., Introduzione. Un laboratorio urbano permanente

Baiocco R., Progettare alternative. Movimenti di comunità all'opera nel quartiere Isola, Milano

6)

Baiocco R. (con Tecchio D., Silvestrin L.), Money Urbanism. Progetto urbano e cicli di produzione della città, Iuav Venezia.

contiene i seguenti saggi:

Baiocco R. introduzione

Baiocco R. Progettare la città in funzione anticiclica

- Partecipazione a comitati editoriali e/o redazionali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;

Comitato di redazione nazionale di Urbanistica Informazioni, INU Edizioni

Comitato di redazione regionale Veneto, di Urbanistica Informazioni, INU Edizioni

Curatore della rubrica Libri e altro fino al 2015, Urbanistica Informazioni, INU Edizioni

Comitato di redazione Planum. Journal of Planning, INU Edizioni dal 2013

Co-curatore (con Leonardo Ciacci) della rubrica “Urban Planning Movies Archive” in Planum. Journal of Planning. INU edizioni, dal 2013.

-Partecipazione in qualità di relatore a convegni scientifici, seminari, lezioni dottorali e/o giornate di studio in Italia e all'estero;

21 aprile 2016, relatore al seminario “Metropoli e comune fra diritto e architettura”, Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Giurisprudenza

27 novembre 2015, cura scientifica e relatore del seminario “Prospettive per la mobilità ciclistica nel Veneto”, Iuav Università di Venezia, Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione.

19 novembre 2015, cura scientifica e relatore del seminario “GREEN STREETS. Sistemi di drenaggio urbano sostenibile fra urban design e prevenzione del rischio idraulico”, Iuav Università di Venezia, Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione.

giugno-luglio 2015, **Visiting Scholar**, Universidad Nacional de San Martin, Buenos Aires, Facultad de Ciencias Sociales – Attività nell'ambito del progetto di ricerca “Sharing Space. Research in Intercultural Cities and Collective Spaces” - FP7-PEOPLE-2012-IRSES.

23 luglio 2015, relatore alla conferenza *Co-design del espacio común. Dispositivos urbanos para la acción social. El caso de Venecia*, Discussant: Arq. Mariana Melhem, presso Colegio de Arquitectos de Entre Ríos, Libertad 149, 3100 Paraná, Entre Ríos, Argentina

13 luglio 2015, relatore al seminario dottorale “*Encuentro dialogico entre prospectivas de investigation: “Migraciones y/en espacios urbanos”*”, IDAES – Instituto de Altos Estudios Sociales – Universidad Nacional de San Martin, Paraná 145. Piso 5. CABA (1017), Argentina.

7 julio 2015 – discussant al seminario “Sobre la diversidad y el multimedial”, Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo (FADU), Universidad de Buenos Aires (UBA),

11-13 luglio, curatore scientifico con Savoldi P. dell'Atelier 9 – Beni collettivi e protagonismo sociale alla XVIII Conferenza Nazionale SIU “Italia 45-45. Radici, condizioni, prospettive”, Università Iuav di Venezia

20 maggio 2015, relatore al seminario “civitanovissima – connettività”, SAD Scuola di architettura e design “Eduardo Vittoria”, Università degli studi di Cameri

30 aprile 2015, relatore alla conferenza “Trasformare la periferia in un luogo di identità”, seminario di formazione

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Macerata, Macerata

19 gennaio 2015, curatore scientifico del seminario “Dialogo fra tecnici e associazioni. Progetti per l'ex-Ospedale al Mare del Lido di Venezia”, Università Iuav di Venezia, Laurea magistrale in architettura e innovazione.

25 novembre 2014, curatore scientifico e relatore del seminario “Venice Lagoon's Future Eco-Islands, Università Iuav di Venezia, Laurea magistrale in architettura e innovazione.

10 novembre 2014, curatore scientifico e relatore del seminario “Venice Lagoon's Sustainable Mobility. For Everyday and Touristic Accessibility”, Università Iuav di Venezia, Laurea magistrale in architettura e innovazione.

28 ottobre 2014, curatore scientifico e relatore del seminario “Over-Time Lagoon Stories. Teatro Marinoni, Ospedale al Mare, Lido di Venezia”, Università Iuav di Venezia, Laurea magistrale in architettura e innovazione.

27 ottobre 2014, curatore scientifico del seminario “Future Passenger Port of Venice. Bocca di Lido”, Università Iuav di Venezia, Laurea magistrale in architettura e innovazione.

7 giugno 2014, relatore al Convegno Tracce Urbane, Mapscales, Pratiche di mappatura urbana, Tracce Urbane e Università Iuav di Venezia, Venezia, paper selezionato “Micromapping dell'abbandono e Schizo-cartografia del mis-uso. Il caso di via Piave a Mestre;

5 giugno 2014, relatore al VI Seminario Interdisciplinare dei dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori: La città, Università degli Studi di Tor Vergata, Roma, titolo paper selezionato “Urban common a Milano: Isola Pepe Verde”

16 maggio 2014, relatore alla VII Conferenza nazionale SIU, Milano, Politecnico di Milano, paper selezionato dal titolo “L'urbanistica moderna italiana e la neighbourhood unit”

15 maggio 2014, relatore alla XVII Conferenza nazionale SIU, Milano, Politecnico di Milano, paper selezionato dal titolo “ Città a traffico moderato, dall'isola ambientale al woonerf”

4 aprile 2014, relatore al convegno la “Leggere la città”, Comune di Pistoia, titolo intervento “La città degli altri/altre”

-Attività didattica

Altre attività di docenza non indicate precedentemente;

curatore e relatore del seminario “Cycling (and Walking) Cities ”, Università Iuav di Venezia 1CFU

Responsabile scientifico, curatore e docente del Workshop Charrette “Una casa per l'Altraeconomia”, Aeres Venezia per l'Altra Economia, Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, 4CFU

-Responsabilità e/o partecipazione in qualità di docente a workshop;

Responsabile scientifico, curatore e docente del Workshop “Abitare autogestito”, Università Iuav di Venezia,

- Attività istituzionali

Commissione selezione Laurea triennale in Pianificazione 2015

2 commissioni per Assegni di ricerca

Membro supplente commissione magistrale dal aa 2013-2014

Durante i tre anni di contratto sono stato convocato in tutte le sessioni di laurea con il ruolo di commissario della Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Nel 2014 commissario della Laurea triennale in Pianificazione

2014, Coordinatore scientifico e di progetto per la Convenzione “in bicicletta di stazione in stazione”, Università Iuav di Venezia e Assessorato Mobilità e Trasporti, Comune di Venezia

-Laureandi seguiti in qualità di relatore e/o co-relatore

2014 - 2015

Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

-Giacomo Durante

- Enrico Buscato
- Elisa Furlan
- Angelo D'antiga
- Giacomo Bettio

Corso di laurea triennale in Pianificazione

- Nicola Belafatti

Corso di Laurea Magistrale in Architettura e innovazione

- Davide Tecchio
- Luca Silvestrin
- Giacomo Bellinato
- Bergamin Alessandro
- Elena Spinello
- Giada Burattin
- Rodrigo Qyshka
- Giacomo Arilotta
- Adelaide Merlin
- Alice Orlandi
- Anna Percali
- Laura Zorzato
- Giulia Maria Chemello
- Martina Cordella
- Andra Borin
- Matteo Sommariva
- Edoardo Marin
- Leonardo Beccari
- Alice Brusa
- Olga Drapeza

2013 – 2014

Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

- Francesco Abruzzese
- Flavia Ferri

Corso di laurea triennale in Pianificazione

- Mirko Marcato

Corso di Laurea Magistrale in Architettura

- Michela Zecchinato Gallo

-Giovanni Fiamminghi (corelatore)

Corso di Laurea in Arti visive

-Chiara Gaspardo (corelatore)

Il sottoscritto Ruben Baiocco, nato a Fermo il 20-01-1973, codice fiscale BCCRBN73A20D542I, si dichiara disponibile ad accettare la proroga del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – ricercatore tipologia A.

in fede

I

U

A

V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Ricercatore a tempo determinato,

dott. Luca Casarotto

assunto presso l'Università IUAV di Venezia con Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240.

Il Ricercatore è stata assunto con contratto a tempo pieno prot. n. 588 del 16 gennaio 2014, nell'ambito del progetto di ricerca "Design e innovazioni tecnico-scientifiche" per il SSD ICAR/13 Disegno Industriale, per cui è tenuto a svolgere attività di ricerca, ed è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore.

Il rapporto di lavoro ha inizio in data 20/12/2013 e termina in data 19/12/2016.

Costituiscono parti della Relazione:

1. Produzione scientifica, estratta dalla banca dati U-GOV – allegato 1
2. Attività didattica, certificata dagli uffici di segreteria di Ateneo – allegato 2
3. Resoconto a cura del ricercatore – allegato 3.

Venezia, 8 luglio 2016

Il Direttore DPPAC

Prof. Piercarlo Romagnoni

Allegato 1

Produzione scientifica 2013-2016 (aggiornato al 6 luglio 2016)

Nel periodo contrattuale vengono rilevati nella banca data istituzionale AIR-IUAV trasmessa al MIUR i seguenti prodotti scientifici:

Anno	Tipologia MIUR	Autori	Titolo	ISSN	ISBN	Handle AIR
2013	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	CASAROTTO, LUCA	"Back to black", letteralmente "ritorno al nero"		9788896600801	11578/193688
2016	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	CASAROTTO, LUCA	La ricerca nell'ambito del design / Design Research		9788899243111	11578/262910

Allegato 2

Attività didattica

Nel periodo di riferimento contrattuale il ricercatore ha svolto i seguenti corsi:

a.a. 2014-15

Corso di laurea: Disegno industriale e multimedia
Titolo del corso: Rappresentazione digitale
Ore di insegnamento: 30
SSD: ICAR/17

Corso di laurea: Disegno industriale e multimedia
Titolo del corso: Laboratorio di fondamenti del design del prodotto
Ore di insegnamento: 30
SSD: ICAR/13

a.a. 2015-16

Corso di laurea: Disegno industriale e multimedia
Titolo del corso: Laboratorio di fondamenti del design del prodotto sdoppiamento B
Ore di insegnamento: 40
SSD: ICAR/13

Corso di laurea: Disegno industriale e multimedia
Titolo del corso: Web design e multimedia sdoppiamento A e B
Ore di insegnamento: 20
SSD: INF/01

a.a. 2016-17

Corso di laurea: disegno industriale e multimedia
Titolo del corso: Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto moduli A e B
Ore di insegnamento: 30 + 30
(in parte svolte nel periodo contrattuale di RTD con termine 19/12/2016)
SSD: ICAR/13

Allegato 3

Resoconto dell'attività didattica e di ricerca a cura del dott. Luca Casarotto.

Documento di 24 pagine, con nr. 27 allegati per complessive 1.597 pagine di allegati.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore a tempo determinato

Resoconto a cura del dott. Luca Casarotto

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

INDICE

1. ATTIVITÀ DI RICERCA	2
1.1. Pubblicazioni	2
1.2. Pubblicazioni in corso di stampa	2
1.3. Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi	4
1.4. Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, tramite apposita convenzione, da altri Enti pubblici e/o soggetti privati	6
1.5. Presentazione di progetti di ricerca	9
1.6. Partecipazione a comitati editoriali e/o redazionali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati.....	11
1.7. Partecipazione in qualità di relatore a convegni scientifici, seminari, lezioni dottorali e/o giornate di studio in Italia e/o all'estero	11
1.8. Partecipazione a commissioni di studio e/o ad organismi tecnici di supporto, permanenti e/o temporanei, istituite da Amministrazioni pubbliche.....	12
1.9. Partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti	13
2. ATTIVITÀ DIDATTICA	15
2.1. Corsi e laboratori	15
2.2. Partecipazione in qualità di componente ad organi didattici.....	16
2.3. Attività didattiche integrative.....	17
2.4. Laureandi seguiti in qualità di relatore e/o correlatore.....	18
2.5. Tutor di sedi Erasmus.....	18
2.6. Responsabilità e/o partecipazione in qualità di docente a workshop	19
2.7. Altre attività connesse alla didattica	21
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	23
3.1. Partecipazione in qualità di componente ad organi di governo d'Ateneo e Dipartimento	23
3.2. Partecipazione in qualità di componente a commissioni	23

1. ATTIVITÀ DI RICERCA

Il ricercatore ha svolto attività nell'ambito dell'innovazione dei prodotti, dello sviluppo dei processi di progettazione e, più in generale, dello sviluppo industriale delle aziende. Ha coordinato il gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia in due progetti di ricerca nazionali che comprendevano complessivamente undici partner tra aziende, studi e istituzioni; ha svolto attività di ricerca a conto terzi per numerose aziende e consorzi affrontando sempre tematiche riferite all'incremento innovativo dei prodotti e delle industrie e attualmente sta collaborando allo sviluppo di progetti per la Regione Veneto e alle Linee guida nazionali per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico. Ha presentato progetti di ricerca nazionali e internazionali con tematiche inerenti allo sviluppo industriale attraverso la creazione di network di progettazione e lo sviluppo di prodotti sperimentali. La produzione scientifica, l'attività di *peer review* e la presenza a conferenze del ricercatore sono sempre inerenti alle tematiche dei materiali e alle teorie dell'innovazione scientifica dei prodotti. Il ricercatore è inoltre nel comitato di redazione della Società Italiana Design, l'associazione scientifica degli ICAR/13, ed è socio fondatore dello spin off dell'Università Iuav di Venezia "New Design Vision", attività in fase di approvazione da parte dell'Ateneo.

1.1. Pubblicazioni

- L. CASAROTTO (2013). *"Back to black", letteralmente "ritorno al nero"*. In: CANOVA R., OGLIOTTI E. (a cura di). *La nerezza del nero*. pp. 42–45, TREVISO: Zel Edizioni, ISBN: 9788896600801

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.1.1. Allegato

- L. CASAROTTO (2016). *La ricerca nell'ambito del design / Design Research*. In: BASSI A., BULEGATO F. (a cura di). *Welcome design workshop Iuav Venezia 2015*. pp. 31–36, VENEZIA: Università Iuav di Venezia, ISBN: 9788899243111

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.1.2. Allegato

1.2. Pubblicazioni in corso di stampa

- L. CASAROTTO (2016). *Materiali compositi e nanotecnologie per innovare il sistema casa* (provvisorio).

Monografia, Trattato scientifico

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

- L. CASAROTTO, S. CAPECE (2016). *Report dinamiche: Materiali*. In: RICCINI R. (a cura di). *Fare ricerca in design*, PADOVA: Il Poligrafo

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.2.1. Allegato

- L. CASAROTTO (2016). *Made in Italy in una filiera di progettazione e produzione di interni aeronautici*. In: FERRARIS S., VALLICELLI A. (a cura di). *Microstorie: il rapporto tra didattica del progetto e professione e l'evoluzione della disciplina*, ROMA: Società Italiana Design

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.2.2. Allegato

- L. CASAROTTO (2016). *Il processo di selezione e riciclo*. (capitolo 2). In: CASAROTTO L., BADALUCCO L., COSTA P. (a cura di). *Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico*, MILANO: Conai.

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.2.3. Allegato

- L. CASAROTTO (2016). *Indicazioni progettuali per la facilitazione delle attività di riciclo, il rapporto tra corpo e struttura*. (Capitolo 4). In: CASAROTTO L., BADALUCCO L., COSTA P. (a cura di). *Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico*, MILANO: Conai.

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.2.3. Allegato

- L. CASAROTTO, L. BADALUCCO, P. COSTA (2016). *Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico*, MILANO: Conai.

Curatela

1.2.3. Allegato

- L. CASAROTTO (2016). *L'innovazione produttiva per la prevenzione dei rifiuti: i dispenser Taplast*. In: L. BADALUCCO, *Zero Waste Design. Come prevenire i rifiuti progettando buoni prodotti*. MILANO: Edizioni Dativo

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

1.2.4. Allegato

1.3. Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi

- INDUSTRIA 2015 Bando Nuove tecnologie per il made in Italy, anno 2011 – Made in Italy in una filiera di progettazione e produzione di interni aeronautici e navali.

Nell'industria aeronautica i fabbisogni del mercato sono in continua evoluzione e, in particolare per quanto riguarda gli interni, i clienti chiedono prodotti personalizzati, costi contenuti, alta qualità ed innovazione. In questo senso è strategico che i produttori rispondano a queste sfide, incrementando la flessibilità, aumentando l'efficienza e la qualità attraverso modelli operativi più integrati in cui i diversi protagonisti della progettazione, ingegnerizzazione e produzione si coordinino per lo sviluppo simultaneo di un prodotto in linea con le richieste del committente. In un sistema ideale dovrebbe essere dunque presente una Supply Chain più integrata dove tutti i partners contribuiscano a configurare la soluzione in cui (già durante la fase commerciale) può prendere avvio il concept di progetto e, da subito, le fasi di sviluppo, ingegnerizzazione, realizzazione e fabbricazione del prodotto richiesto. L'idea del progetto è dunque migliorare la collaborazione tra i diversi attori (nel caso specifico: Bonansea, Aerosoft, Cadland srl, Carbon Dream srl, GrisDainese, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo e l'Università Iuav di Venezia) per costituire una filiera industriale finalizzata alla progettazione e alla produzione di interni per il settore aeronautico.

Il progetto ha sviluppato una piattaforma in grado di stimolare la ricerca, facilitare la progettazione integrata, incoraggiare il coordinamento nella produzione, attraverso nuovi modelli, nuovi processi, metodologie innovative e lo sviluppo di sistemi di supporto.

La nuova piattaforma integrata non si limita a costituire una rete di partner, piuttosto è un fattore abilitante di un nuovo modello di collaborazione basato su quattro pilastri:

- *un modello integrato per la gestione dei requisiti;*
- *lo sviluppo di una metodologia di progettazione per moduli;*
- *l'implementazione di strumenti di prototipazione virtuale e visualizzazione;*
- *l'implementazione di un ambiente di cooperazione ed integrazione.*

La piattaforma migliora quindi la flessibilità verso i requisiti dei clienti, facendo leva sulle nuove tecnologie – nello specifico un software che grazie a sistemi di visualizzazione tridimensionali – aumenta la percezione del valore da parte del cliente, migliora i costi di sviluppo e velocizza la fase di trasformazione del progetto in prodotto finito.

Coordinatore del progetto: Medardo Chiapponi; gruppo di ricerca Iuav: Laura Badalucco, Luca Casarotto, Massimiliano Ciammaichella, Simonetta Morini, Piercarlo Romagnoni, Salvatore Russo, Michele Sinico, Marco Zito

Ruolo del ricercatore

Coordinatore del gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia, gestione della parte scientifica ed economica del progetto, definizione delle fasi operative del progetto e realizzazione dei contenuti, delle modalità di cooperazione con i partner e delle procedure di collaborazione interne del gruppo di lavoro, gestione dei rapporti con i partner, organizzazione e partecipazione agli incontri, raccolta dei risultati, stesura della documentazione presentata dall'Università Iuav di Venezia e presentazione dei risultati al responsabile scientifico nazionale del progetto.

Periodo di coinvolgimento: 22 mesi (2013/15)

1.3.1. Allegati 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13

- INDUSTRIA 2015 Bando Nuove tecnologie per il made in Italy, anno 2011, Polimod, materiali compositi e nanotecnologie per innovare il sistema casa.

Il progetto di ricerca ha previsto lo sviluppo di nuovi sistemi produttivi e abitativi basati sui materiali compositi e le nanotecnologie. Il progetto era finalizzato ad innovare il sistema abitativo e l'arredamento in contesti come le strutture abitative d'emergenza, le strutture sanitarie o gli ambienti navali.

Il programma, che ha visto la collaborazione con le aziende Gamma Poliuretani, Panotec, LCM Microsert, DNA, Pierresse e Automa, ha previsto l'avvio di un nuovo paradigma di fabbricazione di componenti strutturali e di arredo che, grazie alle tecnologie PLS (Polymer Layer System), possono essere prodotti e progettati come componenti singoli, modulari e mono pezzo. Questi nuovi sistemi di produzione PLS integrano diverse tipologie di lavorazioni – da quelle nanotecnologie alle tecnologie di termoformatura e stampaggio di resine per poliaddizione – permettendo la composizione di più strati (layers) che, mediante termoformatura "rapida", permette di rendere il ciclo di formatura e iniezione del polimero compatibile con più processi produttivi.

Tale sistema permette di attivare un nuovo approccio operativo e progettuale nel quale, nell'ambito dei luoghi abitativi, è possibile ottenere contemporaneamente elementi divisorii strutturali e sistemi d'arredo integrati negli stessi moduli.

Grazie alla collaborazione del team è stato possibile definire un sistema produttivo PLS, dove l'approccio progettuale si integra con quello produttivo e funzionale dando benefici in termini produttivi e di prodotti realizzati dal momento che gli ambienti arredati ottenuti dalla composizione di moduli termoformati non sono ancora presenti nel mercato e possono rivelarsi una soluzione innovativa per questo settore commerciale.

In questi termini il ruolo dell'Unità è stato quello di analizzare e sviluppare delle proposte progettuali che si adattassero alle esigenze produttive e che fossero concorrenziali alle case d'emergenza che attualmente sono composte da allestimenti di container o da case prefabbricate in legno o cartongesso che per

svariati motivo presentano tutte dei difetti che il nuovo sistema di moduli in materiali polimerici e nanotecnologici potrebbe colmare.

Progetto finanziato Industria 2015 Bando Nuove tecnologie per il made in Italy

Coordinatore del progetto: Medardo Chiapponi; gruppo di ricerca Iuav: Laura Badalucco, Alberto Bassi, Luca Casarotto, Paolo Ferrari, Maddalena Mometti, Simona Morini, Raimonda Riccini, Piercarlo Romagnoni, Michele Sinico, Marco Zito.

Ruolo del ricercatore

Coordinatore del gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia, gestione della parte scientifica ed economica del progetto, definizione delle fasi operative del progetto e realizzazione dei contenuti, delle modalità di cooperazione con i partner e delle procedure di collaborazione interne del gruppo di lavoro, gestione dei rapporti con i partner, organizzazione e partecipazione agli incontri, raccolta dei risultati e stesura della documentazione presentata dall'Università Iuav di Venezia e presentazione dei risultati al responsabile scientifico nazionale del progetto.

Periodo di coinvolgimento: 16 mesi (2013/15).

1.3.2. Allegati 1 – 2

1.4. Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, tramite apposita convenzione, da altri Enti pubblici e/o soggetti privati

- Definizione delle linee guida per la facilitazione della riciclabilità degli imballaggi in materiale plastico.

Per: CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)

ATTIVITÀ IN CORSO

Il progetto ha come obiettivo la produzione delle prime linee guida italiane sulla riciclabilità degli imballaggi in materiali polimerici. Si tratta di un'attività particolarmente innovativa in quanto non esistono al momento in Italia linee guida su questo tema che siano condivise e utilizzabili a livello nazionale.

Il tema della prevenzione e della gestione dei rifiuti è una delle questioni ambientali attualmente più pressanti (si vedano gli obiettivi del programma Horizon 2020 – Waste: a resource to recycle, reuse and recover raw materials) e quello degli imballaggi in plastica rappresenta uno degli ambiti di riflessione più complessi per la quantità di materiali differenti e di diverse tipologie di imballaggio coinvolte.

Il progetto si colloca nell'ambito della ricerca che Conai (Consorzio nazionale imballaggi) ha commissionato all'Università Iuav di Venezia nel 2015 per un'approfondita indagine sulle esperienze già presenti in ambito europeo sul tema della riciclabilità degli imballaggi in materiali polimerici.

Si intende definire, produrre e rendere fruibili alle aziende e ai designer le linee guida italiane a partire dai risultati di tale indagine, in collaborazione con Conai,

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica) e con gli altri attori della filiera della produzione e riciclo di imballaggi in plastica.

Coordinatore del progetto: Laura Badalucco; gruppo di ricerca: Luca Casarotto, Pietro Costa.

Ruolo del ricercatore

Membro del gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia, gestione della parte scientifica ed economica del progetto, collaborazione alla definizione e realizzazione delle fasi operative del progetto, dei contenuti e delle modalità di cooperazione con il referente, organizzazione e partecipazione agli incontri e collaborazione alla stesura della documentazione presentata dall'Università Iuav di Venezia.

- Progetto "Sanità a KM0", digitalizzazione delle ricette sanitarie per la Regione Veneto.

Per: Consorzio Arsenal

ATTIVITÀ IN CORSO

Sviluppo di un'applicazione mobile per il progetto della Regione Veneto "Sanità a KM0", sistema per la fornitura di ricette elettroniche ai cittadini della regione. Il progetto sviluppato dall'Università Iuav di Venezia ha analizzato, definito e collaborato alla progettazione visiva dell'interfaccia, la progettazione della User Experience (UX) e lo sviluppo delle modalità di interazione tra utente e sistema. Coordinatore del progetto: Medardo Chiapponi; gruppo di ricerca: Luca Casarotto, Pietro Costa.

Ruolo del ricercatore

Membro del gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia, collaborazione alla definizione e realizzazione delle fasi operative del progetto e dei contenuti, delle modalità di cooperazione con il referente, organizzazione e partecipazione agli incontri.

- Indagine e comparazione delle linee guida, vademecum, standard, ecc. presenti in ambito europeo sul tema della riciclabilità degli imballaggi in materiale plastico.

Per: CONAI (consorzio Nazionale Imballaggi)

Periodo: 2015 – 2016

Nell'indagine svolta dall'Università Iuav di Venezia per Conai è stata realizzata una comparazione delle linee guida, dei vademecum e degli standard presenti in ambito europeo sul tema della riciclabilità degli imballaggi in materiale plastico.

Dopo lo studio della Direttiva Europea 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio, sono stati analizzati una lista di casi ritenuti particolarmente interessanti per lo sviluppo delle linee guida italiane dedicate a questo settore. Oltre

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

ai contenuti sono state analizzate anche le modalità di divulgazione, aggiornamento e le dinamiche con le quali sono state ottenute le linee guida suggerite.

La presente ricerca ha quindi indagato:

- *le norme europee riguardanti la riciclabilità degli imballaggi in materie plastiche;*
- *le esperienze tecnico/scientifiche europee di enti, associazioni di categoria nazionali e internazionali e di altri soggetti autorevoli;*
- *le modalità di presentazione e di utilizzo degli strumenti pensati per chi progetta e per chi produce gli imballaggi;*
- *il rapporto tra riciclabilità e prestazioni degli imballaggi in plastica (con particolare attenzione agli effetti sul prodotto contenuto).*

A conclusione dell'indagine sono emerse alcune indicazioni e raccomandazioni di base per la definizione di apposite "design guidelines", allo scopo di favorire in Italia la progettazione di imballaggi in materiale plastico più facilmente riciclabili. Si tratta quindi di linee guida sulla "Facilitazione delle attività di riciclo", relative dunque ad una delle leve di prevenzione già promosse da Conai.

Coordinatore del progetto: Laura Badalucco; gruppo di ricerca: Luca Casarotto, Pietro Costa.

Ruolo del ricercatore

Membro del gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia, gestione della parte scientifica ed economica del progetto, collaborazione alla definizione e realizzazione delle fasi operative del progetto e dei contenuti, delle modalità di cooperazione con il referente, organizzazione e partecipazione agli incontri e collaborazione alla stesura della documentazione presentata dall'Università Iuav di Venezia.

1.4.1. Allegato

- **Multimedialità e politiche d'innovazione e marketing – programma operativo FSE 2007/2013.**

Per le aziende:

1. CFM srl,
2. Metalfilo srl,
3. Perin Pubblicità srl.

Periodo: 2015 – 2016

L'attività di action research "Multimedialità e politiche d'innovazione e marketing" attivata dalla Regione Veneto per le aziende prevede la formazione aziendale ad hoc per il rilancio delle aziende venete, nel caso specifico CFM srl, Metalfilo srl, Perin Pubblicità srl. Il progetto prevede una prima fase di analisi per la definizione delle problematiche aziendali, sulla base di tematiche individuate sono quindi definite le modalità che grazie alla multimedialità, alle strategie di comunicazione, ai

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

social network e al posizionamento nei motori di ricerca possono dar vita ad innovazioni aziendali. Il progetto è finalizzato al rilancio dell'innovazione delle aziende venete.

Coordinatore del progetto: Laura Badalucco; gruppo di ricerca: Luca Casarotto, Giorgio Cedolin.

Ruolo del ricercatore

Membro del gruppo di ricerca, collaborazione all'analisi aziendale e alla definizione delle tematiche da affrontare, organizzazione e partecipazione agli incontri, preparazione delle lezioni frontali e lezioni in azienda per un totale di 72 ore.

1.5. Presentazione di progetti di ricerca

- Interreg Italia – Austria 2014/20, progetto: "Qualife design", progetto internazionale con: Foundation Centro Produttività Veneto (capofila), Consorzio Arsenàl, University of Salzburg, Salzburg Research.

Progetto di ricerca internazionale che vede l'Università Iuav di Venezia collaborazione con i seguenti partner: Foundation Centro Produttività Veneto, Consorzio Arsenàl, University of Salzburg, Salzburg Research. Il progetto affronta il tema dello sport per il miglioramento della vita delle persone anziane, l'obiettivo del progetto è la definizione progetti innovativi finalizzati allo sviluppo industriale per affrontare tematiche riferiti al design medicale e allo sport.

Coordinatore del progetto: Medardo Chiapponi; gruppo: Luca Casarotto, Andrea Ciotti.

Ruolo del ricercatore

Collaboratore alla proposta di progetto, definizione delle tematiche, stesura del progetto, definizione e raccolta del materiale per la presentazione della domanda. Progetto in fase di valutazione.

1.5.1. Allegato

- Bando Regionale Assegni di ricerca FSE, progetto: "Design e ridefinizione strategica per lo sviluppo e il rilancio delle identità, della creatività e dell'innovazione dell'impresa veneta", progetto multidisciplinare interateneo con l'obiettivo di ridefinire le strategie e il design delle aziende coinvolte per il loro sviluppo e rilancio industriale.

Richiesta di due assegni di ricerca multidisciplinari interateneo con l'Università Ca' Foscari e le aziende L'Inglesina Baby s.r.l e Antonio Zamperla s.p.a.

Il progetto ha l'obiettivo di ridefinire le strategie e il design delle aziende coinvolte per il loro sviluppo e rilancio industriale, il progetto si colloca nell'Area Strategica Smart Specialization "Creative industries".

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

Ruolo del ricercatore

Responsabile scientifico del progetto, definizione del progetto, incontri con i partner, stesura della domanda e raccolta del materiale per la presentazione della stessa. Progetto non finanziato.

1.5.2. Allegato

- Call World Design Capital Taipei 2016, progetto: “Design, sport, life quality and health for ageing people”, progetto internazionale con: European Platform for Sport Innovation, Industrial Technology Research Institute, National Taipei of Technology, Sheffield Hallam University, Technion Haifa

Progetto di ricerca internazionale che vede l’Università Iuav di Venezia capofila e la collaborazione dei seguenti partner: European Platform for Sport Innovation, Industrial Technology Research Institute, National Taipei of Technology, Sheffield Hallam University, Technion Haifa. Il progetto affronta il tema dello sport per il miglioramento della vita delle persone anziane, l’obiettivo del progetto è la definizione di un network che inizialmente sviluppi progetti su questo tema ma che abbia le potenzialità per affrontare in futuro anche altre tematiche riferiti al design medicale. La ricerca prevede lo sviluppo di progetti sperimentali come: dispositivi medicali di uso domestico e ospedaliero, artefatti comunicativi in grado di sensibilizzare la popolazione e sono tutti finalizzati alla definizione della piattaforma e dei processi che in futuro possono diventare un punto di riferimento per le aziende di Taiwan che ricercano questo tipo d’innovazione. Il progetto prevede anche l’organizzazione di un workshop internazionale di 10 giorni e la realizzazione di una mostra dedicata in occasione del World Design Capital 2016 Taipei, evento internazionale dedicato al design.

Coordinatore del progetto: Medardo Chiapponi; gruppo: Luca Casarotto, Pietro Costa, Massimiliano Ciammaichella, Francesca Toso.

Ruolo del ricercatore

Collaboratore del progetto, definizione del progetto, degli aspetti economici, stesura e raccolta del materiale per la presentazione della domanda. Progetto valutato positivamente, ma non finanziato.

1.5.3. Allegato

- Call 2016 di Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, progetto: “Il ruolo del designer nello sviluppo di un nuovo processo produttivo”

Ruolo del ricercatore

Responsabile del progetto, assegnazione del finanziamento per la linea di ricerca 1B (prot. 7377 del 27 aprile 2016)

1.5.4 Allegato

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

- Partecipazione al cluster d'Ateneo RE–LAB: Ri–ciclare, ri–generare, re–inventare il Nord Est

Il cluster RE–LAB intende sviluppare alcune linee di lavoro distinte e multidisciplinari (architettura, urbanistica, arte, design e cinema) in sintonia tra loro che hanno come soggetto territoriale alla macro scala i paesaggi del NordEst italiano, dal Triveneto fino a estendersi ai territori padani, mettendo in campo a seconda delle competenze multidisciplinari di cui l'equipe è composta, un possibile ventaglio di risposte capaci di attuare nuove economie basate sul riciclo: delle risorse culturali, immateriali e non, dei patrimoni storici ed edilizi, dell'ottimizzazione di sistemi produttivi specifici, delle condizioni urbane e paesaggistiche esistenti, puntando in ogni caso a strategie creative e profondamente innovative.

Ruolo del ricercatore

Collaborazione alla definizione del progetto, e collaborazione con il gruppo per la stesura della proposta di cluster.

- Partecipazione al cluster d'Ateneo ClusterLAB Sperimentazione e Progetto

Il clusterLAB si occupa della progettazione basata sulla sperimentazione specifica: la sperimentazione come metodo per una progettazione avanzata, capace di concepire e sviluppare particolari soluzioni innovative, migliori rispetto alle soluzioni attingibili mediante la progettazione di prassi. In sintesi, progettare in base alla sperimentazione diretta dei sistemi e dei componenti.

Ruolo del ricercatore

Collaborazione alla definizione del progetto, e collaborazione con il gruppo per la stesura della proposta di cluster.

1.6. Partecipazione a comitati editoriali e/o redazionali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati

- 2016 – Revisione paritaria di 5 contributi in volume a cura di R. RICCINI (2016). *Fare ricerca in design*, PADOVA: Il Poligrafo
- 2014 – Revisione paritaria di 2 articoli per il 4° numero della rivista AIS Design (ISSN: 2281–7603)

1.7. Partecipazione in qualità di relatore a convegni scientifici, seminari, lezioni dottorali e/o giornate di studio in Italia e/o all'estero

- Moderatore a “Fare ricerca in Design”, tavolo “Dinamiche: materiali”, presso Palazzo Badoer, Venezia, 26 febbraio 2016

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

“Fare ricerca in design” è il forum nazionale dei dottorati italiani in design che offre un panorama sull’innovazione e la cultura progettuale contemporanea. Il forum è organizzato in due giornate di presentazione e discussione delle ricerche, suddivise secondo sei aree tematiche: processi di innovazione attraverso materiali e interazioni; sostenibilità e condivisione applicate al design per il sociale; rapporto tra individuo, corpo e interfaccia; promozione e valorizzazione del patrimonio culturale; ruolo di immaginari e narrazioni a rappresentare nuovi linguaggi: design nei processi di partecipazione, negli strumenti operativi e nei territori.

- Intervento a “Smart City Exhibition” intitolato: Treviso Smart – Sustainable resources management & policy, presso Fiera di Bologna, 22 ottobre 2014
Smart City Exhibition è la fiera dove i vertici politici e amministrativi e i dirigenti tecnici delle amministrazioni italiane e delle società fornitrici di servizi pubblici incontrano aziende e istituti specializzati nelle attività smart.
- Interventi a “La notte dei ricercatori – Iuav Talks” intitolato: La produzione Polymer Layers System, presso Tolentini, Venezia, 26 settembre 2014
La Notte dei Ricercatori è un’iniziativa promossa dalla Commissione Europea e l’attività Iuav Talks è stata organizzata dall’Università veneziana per la disseminazione pubblica dei risultati delle ricerche di Ateneo.

1.8. Partecipazione a commissioni di studio e/o ad organismi tecnici di supporto, permanenti e/o temporanei, istituite da Amministrazioni pubbliche

- 2014, 2015 e 2016 – Referente di sede per l’Università Iuav di Venezia della Società Italiana Design
La Società Italiana di Design è l’associazione scientifica degli ICAR/13 e ha come scopo lo sviluppo e la diffusione della cultura del design, il progresso degli studi in questo campo, la loro valorizzazione in ambito scientifico, formativo, accademico, sociale e civile, la condivisione e la diffusione degli esiti della ricerca e il dibattito tra i cultori della disciplina.
Ruolo del ricercatore
Gestione dei rapporti tra la società scientifica e l’Ateneo, promozione delle attività e organizzazione e gestione e materiali del sito web www.societaitalianadesign.it che presenta le attività e le notizie della società scientifica ICAR/13, e delle 14 Università ad essa affiliate.
- 2015 e 2016 – Comitato di redazione della Società Italiana Design
La Società Italiana di Design è l’associazione scientifica degli ICAR/13 e annovera attualmente 134 soci, tra cui la maggior parte (111 su 150) dei professori

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

universitari e ricercatori afferenti al SSD ICAR/13 che rappresentano 14 sedi (Bolzano, Venezia, Milano, Torino, Genova, Ferrara, Firenze, Camerino, Chieti/Pescara, Roma, Napoli/Aversa, Bari, Sassari, Palermo).

Ruolo del ricercatore

Definizione e gestione delle attività della società scientifica, organizzazione degli eventi e dei rapporti tra le sedi e i soci. Promozione delle attività, raccolta e gestione dei contributi e presentazione annuale dei risultati.

1.9. Partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

- Attivazione dello spin off dell'Università Iuav di Venezia "New design vision" (in fase di approvazione)

New Design Vision è una società di know-how che si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo commerciale ed economico di ricerche e progetti maturati all'interno dell'Università Iuav di Venezia, relativi all'innovazione dei prodotti, artefatti comunicativi e servizi, grazie all'applicazione di innovazioni tecnico-scientifiche, culturali e socio-economiche. In particolare, i campi di intervento riguarderanno diversi settori del design e metteranno a frutto l'insieme di competenze che fanno capo ai soci ma anche, più in generale, la rete di collaborazioni nazionali e internazionali nell'ambito scientifico del design dell'Università Iuav di Venezia.

Obiettivo di New Design Vision è la produzione di beni e servizi innovativi ideati e sviluppati in collaborazione con la ricerca dell'Università. Nello specifico, lo spin off svolgerà attività di ricerca-progetto e sperimentazione applicativa nei settori del trasferimento tecnologico, dell'innovazione di prodotto e di processo, dello sviluppo di reti di progettazione multidisciplinari.

La società, al fine del raggiungimento dei suoi obiettivi, potrà svolgere in misura prevalente le seguenti attività:

- *studi di fattibilità, briefing ed esecuzione di progetti sperimentali per l'applicazione di innovazioni tecnico-scientifiche;*
- *elaborazione di progetti pilota e formulazione di scenari di ricerca precompetitiva;*
- *realizzazione di indagini critiche e comparate sull'innovazione dei prodotti, componenti, sistemi di prodotti, filiere e comparti produttivi;*
- *elaborazione di linee guida e dei loro processi di aggiornamento, rivolte alla sostenibilità e alla preferibilità ambientale;*
- *consulenze per l'innovazione dei prodotti, processi, servizi e loro eventuale certificazione;*

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

- *realizzazione di progetti di design della comunicazione visiva, multimediale e dell'interazione;*
- *promozione e costruzione di network e processi di collaborazione tra aziende, enti e istituzioni per lo sviluppo multidisciplinare di progetti con finalità produttive e divulgative;*
- *prototipazione e realizzazione di progetti degli studenti, docenti e ricercatori dell'Università Iuav di Venezia;*
- *partecipazione a bandi di ricerca nazionali e internazionali.*

Ruolo del ricercatore

Socio fondatore dello spin off, definizione dei contenuti scientifici, economici e operativi, organizzazione, definizione della struttura interna e delle fasi operative, delle modalità di cooperazione con i soci e con i futuri partner, delle procedure di collaborazione e stesura della documentazione presentata dall'Università Iuav di Venezia per l'attivazione dello spin off.

1.9.1. Allegato

2. ATTIVITÀ DIDATTICA

Il ricercatore ha svolto attività didattica, workshop e seminari affrontando tematiche riferite al basic product design e all'innovazione dei prodotti. Si occupa inoltre dell'organizzazione e della gestione di diverse attività nei Corsi di laurea in Design, è membro dei gruppi di riesame ed è tutor di nove sedi Erasmus. Collabora alla gestione delle attività di orientamento, alla divulgazione delle attività dei corsi e dei rapporti con le aziende. Il ricercatore è anche tutor del Corso di laurea Triennale e per il Corso di laurea Magistrale è stato referente dei *curricula* di design del prodotto, ha seguito il "Laboratorio di tesi e progetti speciali", nonché diverse tesi con tematiche riferite all'innovazione tecnologica dei prodotti.

2.1. Corsi e laboratori

- A.A. 2013/14 (60 ore + att.extra), 2014/15 (30 ore + att.extra), 2015/16 (40 ore + att.extra), 2016/17 (60 ore + att.extra) – Laboratorio di fondamenti del design del prodotto, Corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia

Laboratorio progettuale finalizzato a svolgere analisi, esercitazioni e progetti di bassa complessità, utili per affrontare le problematiche di base del design dei prodotti industriali. L'obiettivo è far comprendere agli studenti i rapporti forma–geometria, forma–prestazione e forma–struttura. Il laboratorio è finalizzato alla progettazione di prodotti basati sull'analisi tecnica e funzionale, prestando attenzione alle fasi di impostazione e sviluppo del progetto, alla capacità di osservazione e a comprendere gli oggetti "da progettista". Durante il laboratorio, lezioni e seminari in aula affrontano anche le tematiche teoriche connesse allo sviluppo dei progetti.

Ruolo del ricercatore

Strutturazione del corso, definizione degli argomenti, preparazione delle lezioni frontali, definizione delle esercitazioni, revisione dei progetti degli studenti, valutazione dei progetti e attività didattica extra a supporto del laboratorio.

- A.A. 2014/15 (30 ore)– Rappresentazione digitale, Corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia

Il corso affronta ad ampio raggio le tecniche odierne del disegno digitale e i principi teorici che le attuano; particolare attenzione è rivolta pertanto ai fondamenti geometrici della scienza della rappresentazione, indispensabili alla costruzione di modelli matematici

Ruolo del ricercatore

Collaborazione alla definizione degli argomenti, preparazione delle lezioni frontali.

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

- A.A.2015/16 – Web design e multimedia sdoppiamento A e B (20 ore), Corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia

Il corso introduce gli studenti alla comprensione dei meccanismi di interazione su web e agli aspetti culturali rilevanti dal punto di vista disciplinare. Il laboratorio affronta le metodologie attualmente diffuse nel web design e nella progettazione di applicazioni interattive: definizione obiettivi, scenari di utilizzo, architettura delle informazioni, wireframe, visual design, prototipazione.

Ruolo del ricercatore

Collaborazione alla definizione degli argomenti, preparazione delle lezioni frontali.

2.2. Partecipazione in qualità di componente ad organi didattici

- A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 – Referente del curriculum Design del prodotto del Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva

Ruolo del ricercatore

Definizione degli aspetti organizzativi del corso, presentazione agli studenti dei piani formativi e dei programmi dei semestri e mansioni tra cui: gestione degli orari, delle attività di orientamento, organizzazione dell'OpenDay, organizzazione delle mostre di fine semestre, della comunicazione del corso verso l'interno e l'esterno, collaborazione alla stesura dei bandi e delle attività.

- A.A. 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17 – Tutor del Corso di laurea Triennale in Disegno Industriale e Multimedia

Ruolo del ricercatore

Collaborazione alla definizione degli aspetti organizzativi e formativi del corso di studi e mansioni di collaborazione tra cui: gestione degli orari, delle attività di orientamento, organizzazione dell'OpenDay, organizzazione delle mostre di fine semestre, della comunicazione del corso verso l'interno e l'esterno, collaborazione alla definizione e organizzazione delle attività.

- A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 – Membro del gruppo di riesame per il Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.

Ruolo del ricercatore

Analisi del corso, dei dati quantitativi e qualitativi, incontri del gruppo e con gli studenti, definizione delle criticità e delle possibili soluzioni e stesura della documentazione.

- A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 – Membro del gruppo di riesame per il Corso di laurea Triennale in Disegno Industriale.

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

Ruolo del ricercatore

Analisi del corso, dei dati quantitativi e qualitativi, incontri del gruppo e con gli studenti, definizione delle criticità e delle possibili soluzioni e controllo della documentazione.

2.3. Attività didattiche integrative

- A.A. 2013/14, 2014/15 – Coordinatore del Laboratorio di Tesi e progetti speciali per il corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva
Il laboratorio di tesi e progetti speciali è organizzato incrociando una serie di temi con una serie di chiavi di lettura. Vengono organizzate attività (conferenze, lezioni, seminari, brevi workshop ecc.) a carico di docenti interni e di ospiti e sono sviluppati al suo interno progetti di design del prodotto, di design della comunicazione o comuni ai due indirizzi.

Il programma del laboratorio prevede incontri di una giornata (28 nell’A.A. 2013/14 e 10 nell’A.A.2014/15) in cui al mattino si svolgono le attività seminariali, lezioni e conferenze mentre nel pomeriggio le attività di tipo progettuale come esercitazioni e revisioni con gli studenti.

Ruolo del ricercatore

Responsabile delle attività seminariali, lezioni e conferenze, definizione degli aspetti formativi e organizzativi del laboratorio, definizione e coinvolgimento dei docenti e degli interventi esterni, gestione delle attività, gestione delle iscrizioni e della comunicazione con gli studenti. Il Laboratorio di Tesi e progetti speciali per il ricercatore ha avuto un impegno in aula di: A.A. 2013/14 da gennaio a giugno 2014 28 incontri di 4 ore; A.A. 2014/15 da dicembre 2014 a marzo 2015 4 incontri di 4 ore.

- A.A. 2014/15 – Incontri e revisioni al Laboratorio di Tesi per il corso di laurea Triennale in Disegno Industriale e Multimedia

Il laboratorio di tesi offre agli studenti le revisioni utili a definire in modo corretto un buon tema e ad avviare il lavoro di tesi che verrà poi portato a termine in modo autonomo dal singolo studente con tempi differenti in base alla sessione di laurea nella quale intenderà presentare il suo progetto. Durante gli incontri si svolgono attività quali la definizione delle modalità di elaborazione della tesi e revisioni delle proposte.

Ruolo del ricercatore

Incontri e revisione con gli studenti nel luglio 2014 un totale di 2 incontri di 8 ore.

- A.A. 2013/14, 2014/15 – Attività seminariale nel Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva, lezione frontale nel corso

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto
“Laboratorio di progettazione” (prof. Medardo Chiapponi), tematiche affrontate: Il basic design e il progetto; Internet of things.

2.4. Laureandi seguiti in qualità di relatore e/o correlatore

- A.A. 2014/15, 2015/16 – Relatore e correlatore di tesi di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva
 - Gianmaria Lorenzon – Packarg, Imballaggio terziario per mobili e pezzi di antiquariato, 9 dicembre 2015, relatore
 - Arianna Aimar – Gioconda. Giostra per parchi giochi pubblici inclusivi, 30 marzo 2016, relatore
 - Federico Antonini – LIBERA cucina da condividere, 30 marzo 2016, relatore
 - Cecilia Tempastini – Kunas, ausilio per i genitori durante la marsupio terapia, 30 marzo 2016, relatore
 - Zhu Hanjun – TaBag–A walking table–bag, 30 marzo 2016, correlatore
 - Julia Ivanova – Bagaglio da stiva smart (provvisorio), settembre 2016, relatore
 - Maria Rosaria Sorbo – Elettrodomestico per la produzione e la trampa 3D della pasta (provvisorio), settembre 2016, relatore
 - Sara Colombi – Elettrodomestico per la produzione della pastasciutta monodose (provvisorio), 2016, relatore

Ruolo del ricercatore

Definizione dei piani di studio per gli studenti incoming e outgoing, definizione delle procedure e delle modulistiche, accoglienza e tutor degli studenti, per un totale di 11 studenti seguiti (9 incoming e 2 outgoing).

2.5. Tutor di sedi Erasmus

- A.A. 2014/15, 2015/16 e 2016/17 – Tutor degli studenti Erasmus per l'indirizzo design da e per le sedi:
 - Francia – Ecole Supérieure d'Arts Appliqués et du Textile in Roubaix
 - Spagna – Universidade de A Coruna
 - Spagna – Universidade de Granada

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

- Spagna – Escuela de Arte San Telmo
- Turchia – ISIK Universitari
- Turchia – AYDIN Universitari
- Argentina – Universidad de Mendoza
- Cile – Universidad de Chile
- Cile – Universidad Diego Portales

Ruolo del ricercatore

Definizione dei piani di studio per gli studenti incoming e outgoing, definizione delle procedure e delle modulistiche, accoglienza e tutor degli studenti, per un totale di 11 studenti seguiti (9 incoming e 2 outgoing).

2.6. Responsabilità e/o partecipazione in qualità di docente a workshop

- A.A. 2016/17 – Organizzazione del workshop “Welcome Design Workshop 2016”, Venezia, 4–8 ottobre 2016.

“Welcome Design Workshop 2016” sono dieci workshop di carattere tecnico, per approfondire alcune skills e introdurre metodi e strumenti contemporanei per integrare, visualizzare e supportare le competenze degli studenti di design. In occasione dell’apertura dell’anno accademico 2016/17 la filiera di design dello Iuav ha invitato dieci professionisti internazionali che nei quattro giorni di workshop presenteranno le loro esperienze e collaboreranno con gli studenti per lo sviluppo di progetti che verranno esposti nella giornata dell’8 ottobre.

Ruolo del ricercatore

Definizione degli aspetti formativi e organizzativi del workshop, definizione e coinvolgimento dei docenti e dei tutor; mansioni operative tra le quali: gestione delle attività e degli eventi interni al workshop, stesura dei bandi, gestione delle iscrizioni, gestione della comunicazione nei social network.

- A.A. 2015/16 – Tutor nel workshop “Welcome Design Workshop 2015”, Venezia, 28 settembre, 3 ottobre 2015.

“Welcome Design Workshop 2015” sono sei workshop finalizzati ad ottenere un confronto tra il tessuto produttivo, le istituzioni e il mondo universitario. In collaborazione con la Rete di imprese VEDE (promossa dalla Fondazione di Venezia) e le aziende dell’arredo Caccaro, Dieffebi ed Estel, i sei laboratori hanno

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

l'obiettivo di ideare strumenti di comunicazione destinati alla rete VEDE e allo sviluppo di sistemi e oggetti d'arredo in stretta collaborazione con le imprese.

Ruolo del ricercatore

Coinvolgimento in mansioni operative e la gestione della visita aziendale con Caccaro.

- A.A. 2014/15 – Coordinatore del workshop “TV2020 Smart Cities Lab” e docente nel workshop “Sustainable resources management & policy”, Venezia, 3–8 ottobre 2014.

Il workshop “TV 2020 Smart City Lab. International workshop Smart City and Smart Building” ha inteso sviluppare proposte concrete di progetto e governance che colleghino in modo smart le infrastrutture sia hard che soft che costituiscono l'essenza del tessuto metropolitano, urbano e di quartiere a Treviso.

I 13 workshop, in collaborazione con l'Università TU Delft e Unindustria Treviso, hanno risposto alla seguente domanda: quali strategie e quali progetti sono necessari per trasformare Treviso in una smart city in grado di connettere in modo sostenibile il capitale culturale, sociale e ambientale per affrontare le sfide della competitività urbana a livello locale e globale?

Ruolo del ricercatore

Definizione degli aspetti organizzativi del workshop e mansioni operative tra le quali la gestione delle attività e degli eventi interni al workshop, la gestione delle iscrizioni, la gestione della comunicazione nei social network.

Docente del workshop “Sustainable resources management & policy”, definizione degli aspetti formativi, delle attività con gli studenti e delle lezioni frontali.

- A.A. 2013/14 – Organizzatore del workshop con le aziende Benincà e Crispi, Treviso, dal 30 giugno al 4 luglio 2014.

I due workshop sono finalizzati ad ottenere un confronto tra il tessuto produttivo contemporaneo e le possibilità innovative delle aziende Benincà e Crispi. I due workshop hanno coinvolto, oltre alle due aziende, 40 studenti e due designer senior internazionali.

Ruolo del ricercatore

Definizione degli aspetti formativi e organizzativi del workshop, definizione e coinvolgimento dei docenti e dei tutor e mansioni operative tra le quali la gestione delle attività del workshop, la stesura dei bandi, le visite aziendali e il rapporto con le aziende.

2.7. Altre attività connesse alla didattica

- A.A. 2014/15, 2015/16 e 2016/17 – Gestione delle pagine istituzionali sui socialnetwork dei Corsi di laurea Triennale in Disegno Industriale e Multimedia e Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva e collaborazione alla gestione della pagina del Dipartimento

I canali social dei Corsi di Laurea e del Dipartimento (Facebook e Twitter) sono finalizzati alla divulgazione e promozione delle attività degli stessi. Attraverso queste pagine vengono fornite informazioni istituzionali rivolte prevalentemente all'orientamento, alle attività didattiche, alla condivisione dei progetti e alla divulgazione delle attività degli studenti e degli ex-studenti. Le pagine sono a disposizione anche per rispondere a quesiti che, in maggior parte, arrivano da persone o enti esterni e sono finalizzati a comprendere le modalità di iscrizione, la segnalazione di attività o di conoscere le possibilità di collaborazione a progetti con i corsi di studio.

Le pagine Facebook dei corsi di laurea sono seguite da 2.385 (il triennio) e 1.363 (la magistrale) e i post pubblicati hanno una media di circa 2.500 persone raggiunte con un massimo di 10.597 persone.

Ruolo del ricercatore

Creazione delle pagine Facebook e Twitter dei Corsi di laurea, raccolta, gestione e pubblicazione dei contenuti finalizzati all'orientamento e alla divulgazione delle attività dei Corsi e del Dipartimento, interazione con gli utenti e risposte ai quesiti posti.

- A.A. 2014/15, A.A.2015/16 – Workspace del Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visive

Workspace del Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visive è uno spazio di condivisione dei contenuti, dei materiali e delle esercitazioni tra gli studenti e i docenti dei laboratori e dei corsi teorici. La necessità dello strumento è nata dal rapporto di riesame 2013/14 in cui si evidenziava una criticità nella raccolta, la condivisione e la divulgazione verso l'esterno e verso le parti sociali dei contenuti del corso di laurea. Lo strumento permette infatti di gestire tutti i contenuti e i risultati dei corsi da parte dei docenti e del direttore che può così monitorare tutte le attività svolte per poterle poi comunicare verso l'esterno.

Ruolo del ricercatore

Ideazione, creazione, organizzazione e gestione dello spazio di condivisione dei materiali, gestione degli accessi, gestione dello spazio e dei contenuti.

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

- A.A. 2014/15 – Portale www.smartiuav.eu/treviso2020

Portale del progetto Treviso2020 e che raccoglie i risultati del workshop “TV 2020 Smart City Lab. International workshop Smart City and Smart Building”.

Ruolo del ricercatore

Ideazione, organizzazione, produzione dei materiali e gestione dei siti web che presenta le attività, le pubblicazioni e le notizie gruppo di ricerca del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi. Il gruppo si occupa di progetti inerenti i temi Smart Cities avviato con il workshop “TV2020 Smart Cities Lab”.

- A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 – Attività di inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti dei Corsi di studio di laurea Triennale in Disegno Industriale e Multimedia e del corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.

L'attività è rivolta agli ex–studenti dei Corsi di laurea Triennale in Disegno Industriale e Multimedia e Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva e ha l'obiettivo di mettere in contatto aziende e studi professionali con gli ex–studenti dei corsi. La necessità di questa attività è si è evidenziata dal rapporto di riesame 2012/13 in cui si evidenziava una criticità nella continua richieste di azienda di nominativi di ex–studenti e di conseguenza la difficoltà di stabilire dei rapporti tra i corsi e le parti sociali. Lo strumento ha così permesso di gestire le richieste, di contattare equamente tutti gli ex–studenti e metterli in relazione con le aziende a seconda delle esigenze e delle preferenze di entrambi. Lo strumento ha permesso un miglior rapporto tra corso e parti sociali, un monitoraggio costante dei laureati nonché una maggior occupazione degli stessi.

L'attività conta rapporti con un totale di 121 aziende o studi professionali, 137 segnalazioni di lavoro o occupazione, 778 studenti contattati, per un totale di 36 occupazioni trovate e 18 in fase di selezione da parte delle aziende.

Ruolo del ricercatore

Ideazione della piattaforma, creazione, contatti con le aziende, diffusione degli annunci, raccolta dei curricula dei laureati interessati, invio alle aziende, confronto con le aziende per comprendere pregi e criticità della formazione dei laureati.

- A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 – Rapporto tra il corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva e le aziende

Ruolo del ricercatore

Contatti e incontri con le aziende, presentazione delle possibili attività di collaborazione, presentazione dei risultati e delle competenze fornite dal corso di studi, definizione delle possibilità collaborative e dei progetti.

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il ricercatore ha svolto attività istituzionali come membro del comitato di Ateneo per l'orientamento e del comitato didattica del Dipartimento, negli anni ha preso parte a numerose commissioni per le valutazioni delle Call di Dipartimento, di assegni di ricerca e, per i Corsi di laurea in Design, della selezione dei docenti a contratto, dei collaboratori e degli studenti, valutando le prove grafiche e svolgendo i colloqui d'ammissione.

3.1. Partecipazione in qualità di componente ad organi di governo d'Ateneo e Dipartimento

- A.A. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 – Membro della comitato di Ateneo per l'Orientamento in qualità di referente dei Corsi di laurea Triennale in Disegno Industriale e Multimedia e di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.

Ruolo del ricercatore

Definizione, organizzazione e pianificazione delle attività, dei contributi per i corsi di studio, dei contributi e definizione e organizzazione degli eventi tra cui l'Openday.

- A.A. 2014/15, 2015/16 – Membro della comitato didattica del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi in qualità di referente del Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.

Ruolo del ricercatore

Collaborazione alla gestione, organizzazione e pianificazione delle attività per i corsi di studio.

3.2. Partecipazione in qualità di componente a commissioni

- 2016 – Membro della commissione di valutazione per la seconda Call 2015 per le missioni del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi.
- 2015 – Membro della commissione di valutazione per la seconda Call 2014 – missioni, Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.
- 2014 – Membro della commissione per la selezione dei candidati per l'assegno ricerca "Sistemi d'arredo, materiali compositi e nanotecnologie per il sistema casa, medicale e navale".
- A.A. 2015/16 – Membro della commissione di valutazione dei candidati al conferimento di contratti di diritto privato per lo svolgimento di attività di

Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
Relazione sulle attività di didattica e di ricerca svolte in qualità di ricercatore – dott. Luca Casarotto

insegnamento e supplenza presso i corsi di studio Triennale in Disegno Industriale e Multimedia e Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.

- A.A. 2015/16 – Membro della commissione giudicatrice per le procedure selettive per l'ammissione del Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.
- A.A. 2016/17 – Membro supplente della commissione giudicatrice per le procedure selettive per l'ammissione del Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.
- A.A. 2014/15, 2015/16 – Membro della commissione di laurea per il Corso di laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.
- A.A. 2015/16 – Membro della commissione di valutazione dei candidati al conferimento di contratti di collaborazione alla didattica presso i corsi di studio Triennale in Disegno Industriale e Multimedia e Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva.
- A.A. 2014/15, 2015/16 e 2016/17 – Membro della commissione giudicatrice per le procedure selettive per l'ammissione del Corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia.
- A.A. 2015/16 e 2016/17 – Membro supplente della commissione di laurea per il Corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia.
- A.A. 2014/15 – Membro della commissione di laurea per il Corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia.

A causa delle dimensioni, che ne rendono impraticabile la pubblicazione, la relazione del dott. Casarotto non viene inserita in questo verbale. Il documento è depositato e consultabile presso la segreteria del dipartimento.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università IUAV di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Ricercatore a tempo determinato,

dott. Sergio Copiello

assunto presso l'Università IUAV di Venezia con Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240.

Il Ricercatore è stata assunto con contratto a tempo pieno prot. n. 592 del 16 gennaio 2014, nell'ambito del progetto di ricerca "Il partenariato pubblico privato per la rigenerazione della città: strumenti di intervento e tecniche di valutazione dei progetti" per il SSD ICAR/22 Estimo, per cui è tenuto a svolgere attività di ricerca, ed è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 200 ore.

Il rapporto di lavoro ha inizio in data 20/12/2013 e termina in data 19/12/2016.

Costituiscono parti della Relazione:

1. Produzione scientifica, estratta dalla banca dati U-GOV – allegato 1
2. Attività didattica, certificata dagli uffici di segreteria di Ateneo – allegato 2
3. Resoconto a cura del ricercatore – allegato 3.

Venezia, 8 luglio 2016

Il Direttore DPPAC

Prof. Piercarlo Romagnoni

Allegato 1

Produzione scientifica 2013-2016 (aggiornato al 30 giugno 2016)

Nel periodo contrattuale vengono rilevati nella banca data istituzionale AIR-IUAV trasmessa al MIUR i seguenti prodotti scientifici:

Anno	Tipologia MIUR	Autori	Titolo	ISSN	ISBN	Handle AIR
2016	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO	Challenges for Public-Private Partnership in improving energy efficiency of building sector	0146-6518		11578/261270
2016	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO	A Discounted Cash Flow variant to detect the optimal amount of additional burdens in Public-Private Partnership transactions	2215-0161		11578/261442
2016	Contributo in Atti di convegno (273)	COPIELLO, SERGIO	Buildings energy retrofit: dealing with uncertainty		978-3-00-052213-0	11578/261436
2016	Contributo in Atti di convegno (273)	COPIELLO, SERGIO	Marginal costs and benefits in buildings energy retrofit transactions		978-3-00-052213-0	11578/261441
2016	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO	Economic implications of the energy issue: Evidence for a positive non-linear relation between embodied energy and construction cost	0378-7788		11578/261445
2016	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO	Leveraging energy efficiency to finance public-private social housing projects	0301-4215		11578/262310
2015	Articolo in rivista (262)	BONIFACI, PIETRO; COPIELLO, SERGIO	Real estate market and building energy performance: Data for a mass appraisal approach	2352-3409		11578/256557
2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	COPIELLO, SERGIO	Il Partenariato nei Programmi: integrazione spaziale e apporto di competenze imprenditoriali		978-889-62772-5-6	11578/261432
2015	Abstract in Atti di convegno (274)	COPIELLO, SERGIO	A multi actor multi criteria approach to evaluate the effectiveness of European policies on buildings energy retrofit. The Italian context		978-975-561-464-9	11578/261435
2015	Abstract in Atti di convegno (274)	COPIELLO, SERGIO	Public-private partnership, buildings energy efficiency and social housing: renewed tools to satisfy emerging needs. Empirical findings from a comparative analysis of Italian experiences		978-975-561-464-9	11578/261434
2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	COPIELLO, SERGIO	Il Social Housing tra rinnovate esigenze abitative e rivitalizzazione dei Centri storici		978-889-62772-5-6	11578/261433
2015	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO	Achieving affordable housing through energy efficiency strategy	0301-4215		11578/255206

2015	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO; BONIFACI, PIETRO	Price premium for buildings energy efficiency: empirical findings from a hedonic model	2036-2404		11578/255059
2015	Articolo in rivista (262)	COPIELLO, SERGIO; BONIFACI, PIETRO	Green housing: Toward a new energy efficiency paradox?	0264-2751		11578/255058
2014	Abstract in Atti di convegno (274)	COPIELLO, SERGIO	Challenges for public-private partnerships in improving energy efficiency of building sector		9789899894907	11578/226507
2014	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	STANGHELLINI, STEFANO; COPIELLO, SERGIO	Sistemi di trasporto e plusvalenza delle aree		9788884825568	11578/218097
2014	Contributo in Atti di convegno (273)	COPIELLO, SERGIO	Challenges for public-private partnerships in improving energy efficiency of building sector		9789899894914	11578/226506
2014	Abstract in Atti di convegno (274)	COPIELLO, SERGIO; BONIFACI, PIETRO	The value of energy efficiency in the real estate market of Northern Italy		9786065055582	11578/221697
2014	Abstract in Atti di convegno (274)	COPIELLO, SERGIO; BONIFACI, PIETRO	Improving the energetic efficiency of residential buildings: empirical findings from financial evaluation of case studies in Northern Italy. Is it worthwhile?		9786065055582	11578/221696

Allegato 2

Attività didattica

Nel periodo di riferimento contrattuale il ricercatore ha svolto i seguenti corsi:

a.a. 2013-14

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione
Titolo del corso: Valutazione economica del progetto
Ore di insegnamento: 60
SSD: ICAR/22

a.a. 2014-15

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione
Titolo del corso: Gestione dei progetti urbani
Ore di insegnamento: 60
SSD: ICAR/22

a.a. 2015-16

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione
Titolo del corso: Laboratorio integrato 3 A, modulo valutazione economica del progetto
Ore di insegnamento: 60
SSD: ICAR/22

a.a. 2016-17

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione
Titolo del corso: Valutazione economica del progetto
Ore di insegnamento: 30
SSD: ICAR/22

Allegato 3

Resoconto dell'attività didattica e di ricerca a cura del dott. Sergio Copiello,
documento composto di 23 pagine.

In allegato il rendiconto completo delle pubblicazioni per complessive 118 pagine.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA
SVOLTA IN QUALITÀ DI RICERCATORE
A TEMPO DETERMINATO**

Resoconto a cura del Ricercatore

Sergio Copiello

Venezia, 27 giugno 2016

SOMMARIO

1.	Premessa.....	3
2.	Attività di ricerca.....	3
2.1.	<i>Primo indirizzo di ricerca: sviluppo ed esiti</i>	5
2.1.1.	Strumenti di finanziamento innovativi.....	5
2.1.2.	Programmi integrati complessi per la riqualificazione urbana.....	6
2.1.3.	Patrimonio abitativo a fini sociali	6
2.2.	<i>Secondo indirizzo di ricerca: sviluppo ed esiti</i>	7
2.2.1.	Fattibilità e convenienza della riqualificazione energetica	7
2.2.2.	Efficienza energetica, costi di costruzione, valori immobiliari.....	8
2.2.3.	Ruolo delle valutazioni multicriteri	9
3.	Progetti di ricerca e mobilità internazionale	9
3.1.	<i>Progetti di ricerca dipartimentali</i>	9
3.2.	<i>Partecipazione ad ulteriori progetti di ricerca</i>	11
4.	Pubblicazioni.....	11
4.1.	<i>Pubblicazioni nell'anno 2014</i>	12
4.2.	<i>Pubblicazioni nell'anno 2015</i>	12
4.3.	<i>Pubblicazioni nell'anno 2016</i>	13
4.4.	<i>Lavori in corso di pubblicazione</i>	14
4.5.	<i>Altri lavori in corso di stesura</i>	16
4.6.	<i>Collocazione editoriale delle pubblicazioni</i>	16
5.	Attività didattica.....	18
6.	Lezioni e relazioni nell'ambito di master, seminari, conferenze e convegni.....	21
7.	Altre attività istituzionali di supporto alla ricerca e alla didattica	22
	Indice degli allegati	24

1. Premessa

Sergio Copiello è entrato in servizio presso l'Università IUAV di Venezia in qualità di Ricercatore a Tempo Determinato (ex Lege 240/2010, art. 24) il 20 dicembre 2013. Il regime di impiego del ricercatore è quello del tempo definito, che comporta un impegno complessivo in compiti di ricerca, didattica e altre attività complementari pari a 750 ore l'anno (L. 240/2010, art. 6, c. 1).

La presente Relazione espone le attività di ricerca e le altre attività istituzionali sin qui svolte dal ricercatore. La Relazione si sviluppa in sette capitoli, compresa la presente Premessa. Le ulteriori parti sono articolate come segue:

- il capitolo 2 espone i temi di ricerca affrontati nell'attività sin qui svolta, discutendone gli sviluppi di carattere sia teorico che metodologico, nonché i principali risultati conseguiti;
- il capitolo 3 dà conto della collocazione delle attività di ricerca con riferimento ai fondi messi a disposizione dal Dipartimento PPAC, anche con riguardo alla mobilità internazionale finalizzata alla partecipazione a conferenze in qualità di relatore;
- il capitolo 4 illustra i risultati conseguiti con l'attività di ricerca sotto forma di pubblicazioni realizzate e in corso, presentandole in ordine cronologico e fornendo gli opportuni dettagli in merito alla loro collocazione editoriale;
- il capitolo 5 rende conto delle modalità di svolgimento dei compiti didattici affidati;
- il capitolo 6 elenca le ulteriori lezioni e relazioni tenute nell'ambito di master, seminari, conferenze, convegni e workshop, sia di rango nazionale che internazionale;
- il capitolo 7 è dedicato alle ulteriori attività istituzionali di supporto alla ricerca e alla didattica a cui il ricercatore ha preso parte.

Da ultimo, viene riportato l'elenco degli allegati che completano la presente Relazione.

2. Attività di ricerca

Coerentemente con il programma definito al momento di entrata in servizio, l'attività di ricerca è stata orientata ad approfondire un tema che, nel corso degli ultimi anni, ha assunto particolare rilevanza per la disciplina estimativa e della valutazione economico finanziaria dei progetti alle scale edilizia, urbana e territoriale (cfr. **Pubblicazioni** [p3][p5]). Esso concerne il contributo recato dalle metodologie e dalle tecniche proprie delle discipline estimative e valutative alla strutturazione di interventi di trasformazione che siano fattibili e sostenibili, anche mediante l'attivazione di forme di collaborazione

tra il settore pubblico e quello privato. L'ambito di ricerca è stato sviluppato con riferimento a due principali filoni analisi, sotto il profilo sia teorico che empirico. Un filone prosegue precedenti studi dedicati alle forme partenariali pubblico-private nella riqualificazione urbana, cogliendo ed approfondendo esigenze di conoscenza nuove, manifestatesi cioè nelle mutate condizioni economiche e sociali. Un secondo filone è invece dedicato dall'intento del ricercatore di affrontare gli aspetti valutativi connessi alla politiche energetiche relative al patrimonio abitativo, in considerazione della loro crescente rilevanza.

Il primo indirizzo di ricerca concerne il contributo della disciplina estimativa e valutativa nella individuazione delle più idonee modalità di attivazione e strutturazione dei partenariati pubblico-privato. Esso è stato declinato con riferimento a specifici aspetti applicativi, tra cui in particolare si segnalano i seguenti:

- l'acquisizione di suoli preordinati alla realizzazione di infrastrutture e attrezzature collettive, tra cui soprattutto i sistemi di trasporto e mobilità;
cfr. **Pubb.** [1]
- la predisposizione di programmi integrati volti alla riqualificazione di ambiti urbani degradati;
cfr. **Pubb.** [6][16][20][23][25][p6]
- l'incremento del patrimonio abitativo a fini sociali, ovvero delle abitazioni a disposizione di particolari categorie di utenti in regime di social housing.
cfr. **Pubb.** [4][5][7][9][11][18][19]

Il secondo indirizzo di ricerca è stato volto ad approfondire il contributo che la disciplina estimativa e valutativa può recare alla definizione di interventi di miglioramento energetico del patrimonio edilizio. Anche tale filone è stato sviluppato prendendo in considerazione svariati profili, tra i quali si segnalano i seguenti:

- il grado di fattibilità e convenienza degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare privato e pubblico sotto l'angolazione valutativa economico finanziaria;
cfr. **Pubb.** [2][12][14][15][s1][s2]
- le relazioni che intercorrono tra costi di costruzione, valori immobiliari e misure di efficienza energetica, ovvero se il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, soprattutto quelli a destinazione residenziale, si rifletta sotto forma di incremento sia del costo di produzione edilizia che del valore dei beni immobili;
cfr. **Pubb.** [3][8][13][17][21][p1][p4]
- il ruolo che possono assumere le metodologie di valutazione multicriteri al fine di aggregare diverse misure di efficienza energetica nell'ambito di politiche caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia.
cfr. **Pubb.** [10][22][24][26][p2]

2.1. Primo indirizzo di ricerca: sviluppo ed esiti

Le forme di partenariato pubblico-privato hanno avuto un notevole sviluppo, a partire dai primi anni Novanta, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione urbana ed edilizia, nonché all'incremento della dotazione territoriale di infrastrutture e attrezzature. L'evoluzione in Europa e in Italia è andata di pari passo. Essa si è sedimentata – in ambito comunitario – nel Libro Verde pubblicato nel 2004 dalla Commissione Europea, e – in ambito nazionale – nel Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 163/2006). Tuttavia, a partire dal 2007-08, la crisi finanziaria ha investito pressoché tutti i settori produttivi nonché le finanze pubbliche. Ciò ha provocato un radicale mutamento delle condizioni economiche e sociali, e di conseguenza delle esigenze espresse dalla collettività. In tale contesto, l'attività di ricerca che è stata condotta si concentra su tre ambiti specifici di approfondimento: gli strumenti di finanziamento innovativi per la realizzazione di infrastrutture e attrezzature di rango urbano e territoriale; la predisposizione di programmi integrati complessi volti alla riqualificazione di ambiti urbani degradati; l'incremento del patrimonio abitativo a fini sociali (social housing) sotto l'egida del Partenariato Pubblico-Privato.

Il primo filone si pone in stretta continuità che le attività di ricerca sviluppate in precedenza dal ricercatore, dapprima come dottorando nel periodo 2003-2005 presso l'Università di Padova (con borsa di studio finanziata dall'Università IUAV di Venezia), poi come assegnista di ricerca nel periodo 2008-2010 presso la stessa Università IUAV di Venezia.

2.1.1. Strumenti di finanziamento innovativi

Il finanziamento e la realizzazione della città pubblica, in particolare di attrezzature e infrastrutture a fruizione collettiva, costituisce un campo di studio rilevante per la disciplina estimativa e valutativa. Infatti, la progressiva diminuzione della disponibilità di fondi pubblici impone la necessità di perseguire la ricerca di strumenti di finanziamento alternativi. Al riguardo, è stato sviluppato uno specifico studio in merito alle potenzialità offerte dalla valorizzazione fondiaria indotta dalle dotazioni infrastrutturali di cui beneficiano i territori. Il presupposto consiste nella possibilità di impiegare una quota del plusvalore fondiario, creato mediante la realizzazione di infrastrutture e attrezzature, per coprire almeno in parte i costi di realizzazione delle medesime opere.

Lo studio ha preso avvio con la considerazione delle strategie alternative all'esproprio per l'acquisizione delle aree destinate ad ospitare infrastrutture, con specifico riferimento alle potenzialità offerta dalla perequazione urbanistica di natura compensativa, ovvero l'attribuzione di diritti edificatori in vece della corresponsione dell'indennità di esproprio. Da ciò è discesa la necessità di sviscerare i problemi connessi al trasferimento nello spazio e all'esercizio differito nel tempo di tali diritti edificatori. Ulteriori strategie di attrazione di finanziamenti prese in considerazione sono costituite dalla cosiddetta imposta di scopo e dalla attivazione di risorse private

attraverso forme di partenariato. Le metodologie estimative e valutative assumono un ruolo di rilievo al fine di strutturare operazioni di investimento che risultino, al contempo, efficaci rispetto alla realizzazione delle opere, efficienti con riferimento alla massimizzazione della fattibilità economica, ed eque sotto il profilo della distribuzione di costi e benefici tra i soggetti privati coinvolti e la collettività di riferimento (cfr. **Pubb. [1]**).

2.1.2. Programmi integrati complessi per la riqualificazione urbana

Da circa un quarto di secolo, la questione della riqualificazione urbana è entrata con prepotenza nell'agenda politica e istituzionale del nostro paese. La casistica dei problemi da affrontare risultava inizialmente circoscritta perlopiù al recupero e riuso delle aree occupate dai grandi complessi industriali dismessi. Nel breve volgere di pochi anni, la questione ha assunto una dimensione sempre più ampia. La domanda di rinnovo e rivitalizzazione urbana oggi investe contesti variegati, dalle grandi aree metropolitane ai comuni di medie dimensioni. In questo campo, l'attività di ricerca è stata indirizzata all'approfondimento del ruolo dei programmi integrati nel governo delle trasformazioni urbane, con particolare riferimento agli interventi finalizzati a rispondere alle esigenze delle comunità locali (cfr. **Pubb. [p6]**). Tra esse, si segnalano le seguenti: la riqualificazione dei centri storici sia con riferimento allo stato manutentivo degli immobili residenziali che alla presenza di attività economiche (cfr. **Pubb. [6]**); la ricerca di una equa distribuzione, tra soggetti privati e collettività, dei costi e dei benefici connessi agli interventi di riqualificazione urbana e valorizzazione immobiliare (cfr. **Pubb. [16]**); la rifunzionalizzazione di immobili pubblici dismessi o sottoutilizzati in precedenza destinati ad ospitare funzioni specialistiche (cfr. **Pubb. [20][23][25]**).

2.1.3. Patrimonio abitativo a fini sociali

Con riferimento alle questioni emergenti nei processi di trasformazione urbana ed edilizia, la realizzazione e manutenzione di alloggi destinati a soddisfare la domanda sociale ricopre un ruolo preminente. Giovani coppie, famiglie monoparentali, anziani solo in parte autosufficienti, studenti universitari e lavoratori distaccati costituiscono un bacino di utenza in crescita. Tuttavia, il mercato immobiliare stenta a fornire risposte adeguate alle esigenze di tali categorie di utenti. In questo contesto, l'attività di ricerca è stata orientata ad analizzare le condizioni che possono consentire di accrescere lo stock di social housing nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana (cfr. **Pubb. [7]**).

La ricerca si è concentrata, in particolare, sulle potenzialità offerte dalla integrazione delle forme di partenariato pubblico-privato con le strategie di miglioramento delle performance energetiche degli edifici. Questa particolare angolazione valutativa è stata sviluppata dapprima mediante prodotti di ricerca preliminari – quali abstract, working paper, presentazioni – discussi in varie conferenze a livello europeo (cfr. **Pubb. [4][5][9]**). Successivamente, sulla base dei feedback ottenuti, i principali risultati sono stati ricomposti in articoli pubblicati in riviste di rango internazionale (cfr. **Pubb. [11][18][19]**).

2.2. Secondo indirizzo di ricerca: sviluppo ed esiti

La questione dell'efficienza energetica in edilizia ha assunto una rilevanza crescente nel corso degli ultimi venticinque anni, al punto che oggi occupa un posto di rilievo nell'agenda politica, economica e sociale. Secondo le stime pubblicate da Eurostat nel 2011, gli edifici residenziali e terziari sono responsabili complessivamente del 40% del consumo di energia e del 36% delle emissioni di gas ad effetto serra. L'importanza del perseguimento dell'efficienza energetica in edilizia è confermata dalle politiche adottate dall'Unione Europea. Esse pongono l'accento sulla necessità di migliorare il rendimento degli edifici per ottenere un obiettivo a medio termine – vale a dire la riduzione del 20% del consumo di energia entro il 2020 – oltre che un obiettivo di lungo periodo – che consiste nel dare vita ad una economia a bassa intensità di carbonio entro l'anno 2050.

Le implicazioni economiche dei programmi di efficienza energetica in edilizia sono molteplici. Esse pongono svariate esigenze di carattere valutativo, rispetto alle quali la disciplina può fornire contributi significativi. L'attività di ricerca è stata focalizzata su tre temi di rilievo. Per ciascuno di essi ci si è proposti di sviscerare le sottostanti questioni metodologiche e conseguire significativi avanzamenti sia sotto il profilo teorico che sul versante dei risultati empirici.

2.2.1. Fattibilità e convenienza della riqualificazione energetica

Una prima questione concerne l'apprezzamento del grado di fattibilità e convenienza economico finanziaria degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare privato e pubblico. In tale contesto, l'attività di ricerca sin qui svolta ha permesso di focalizzare i seguenti risultati empirici. Il grado di fattibilità economica degli interventi di retrofit energetico è strettamente dipendente da alcune variabili chiave, tra cui il prezzo delle fonti energetiche comunemente utilizzate per l'approvvigionamento degli immobili, il tasso di variazione del prezzo dell'energia, e il saggio di sconto da utilizzare nelle valutazioni che si proiettano su periodi di tempo particolarmente prolungati (cfr. **Pubb.** [2]). L'incertezza che connota le proiezioni future di tali parametri fa sì che numerosi progetti di riqualificazione edilizio-energetica siano caratterizzati da un insoddisfacente profilo di fattibilità economica.

Il risultato di cui sopra è particolarmente frequente nel caso di investimenti ingenti, destinati a produrre risparmi nell'uso di energia in un orizzonte temporale particolarmente prolungato (cfr. **Pubb.** [12][14]). Un esempio pertinente è costituito dagli immobili destinati all'edilizia residenziale pubblica realizzati tra gli anni '50 e '70. Si tratta di fabbricati che comportano la necessità di intervenire sia sull'isolamento dell'involucro edilizio che sugli impianti di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione, con costi di conseguenza elevati. Assumendo l'obiettivo di progettare interventi di retrofit edilizio ed energetico caratterizzati da un migliore profilo di fattibilità e convenienza, la disciplina valutativa si presta a fornire feedback significativi mediante l'integrazione di diverse tecniche di analisi.

In tale ottica, una frontiera della ricerca che si presta a significativi sviluppi è rappresentata dall'utilizzo di tecniche fondate sugli approcci di Life Cycle Cost e Life Cycle Assessment nel quadro della Cost-Optimal Methodology delineata con la Direttiva Europea 2010/31/EU (cfr. **Pubb. [15]**). Ulteriori avanzamenti sono attesi dall'analisi dei comportamenti degli utenti, con particolare riferimento agli immobili a destinazione residenziale, e dei loro modelli di consumo in relazione al prezzo dell'energia e al reddito disponibile (cfr. **Pubb. [s1][s2]**).

2.2.2. *Efficienza energetica, costi di costruzione, valori immobiliari*

Un'ulteriore articolazione del secondo indirizzo di ricerca concerne le relazioni che intercorrono tra l'adozione di misure di efficienza energetica, i valori degli immobili interessati da tali misure, e i loro costi di costruzione o ristrutturazione. In particolare, due sono le questioni meritevoli di attenzione per la loro rilevanza disciplinare. In primo luogo, ci si è chiesti se il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici sia adeguatamente apprezzato sul mercato, al punto da tradursi in un incremento significativo del valore dei beni immobili caratterizzati da ottime performance energetiche. In seconda istanza, ci si è proposti di analizzare se il perseguimento di elevate prestazioni energetiche comporti la necessità di sostenere costi di costruzione significativamente più elevati rispetto a quelli dell'edilizia standard.

La prima questione è stata oggetto di un numero crescente di studi a livello internazionale. Tuttavia, tali studi riguardano un numero limitato di paesi e nessuno specificamente il contesto italiano. Per tale ragione è stata sviluppata una valutazione di carattere edonimetrico, previa la individuazione e strutturazione di un campione significativo di immobili residenziali situati nella città di Padova. Gli esiti conseguiti confermano l'esistenza di un rilevante price premium per gli edifici caratterizzati da migliori prestazioni, e quindi classificati in classe A o B, rispetto a quelli meno performanti (cfr. **Pubb. [3][8][13]**).

La seconda questione è stata affrontata con riferimento ad un aspetto peculiare: l'analisi della relazione che intercorre tra costo di costruzione ed embodied energy, ovvero l'energia incorporata nei materiali utilizzati in edilizia. La scelta di tale angolazione valutativa è dettata dal fatto che il tema, seppure riconosciuto come rilevante da vari studi, non è ancora stato affrontato in maniera organica. Una prima analisi è stata condotta su cinquantasei materiali da costruzione di uso frequente, in base alle attuali tecniche costruttive. Essa ha permesso di identificare l'esistenza di una relazione di tipo logaritmico tra i costi dei materiali e la loro energia incorporata (cfr. **Pubb. [17]**) Inoltre, al fine di perseguire una adeguata modellizzazione di questa relazione non lineare, è risultato opportuno suddividere i materiali da costruzione in una serie di cluster, in relazione al segmento produttivo e di mercato a cui afferiscono. Le evidenze empiriche sin qui ottenute si prestano ad ulteriori indagini e approfondimenti, ad esempio sotto il profilo della stabilità statistica delle forme funzionali individuate e delle loro implicazioni economiche (cfr. **Pubb. [21][p1][p4]**).

2.2.3. Ruolo delle valutazioni multicriteri

Il terzo campo di ricerca è specificamente incentrato sulle valutazioni di tipo multicriteri. Gli indicatori riconosciuti in letteratura per misurare l'efficienza energetica sono numerosi. La loro formulazione avviene mediante l'elaborazione e il calcolo di indicatori sintetici, quali ad esempio il Valore Attuale Netto, il Saggio di Rendimento Interno, o il Payback Period. Quando si procede a confrontare diverse alternative di intervento, i suddetti indicatori possono fornire risultati contrastanti. Peraltro, la comparazione di diversi interventi è resa ulteriormente complessa dalle molteplici forme di intervento pubblico esistenti, che variano dall'imposizione di standard prestazionali prescrittivi all'erogazione di incentivi fiscali. In tale contesto, la valutazione multicriteri costituisce un fertile campo di ricerca che assume l'obiettivo di mettere a sistema i risultati derivanti da diversi indicatori. Ciò a sua volta è funzionale, per un verso, a fornire indicazioni ai decisori affinché le politiche delineate siano caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia e, per altro verso, a supportare i progettisti nella definizione di interventi connotati dal massimo grado di fattibilità e convenienza possibile (cfr. **Pubb. [10][22][24][26][p2]**).

Quest'ultimo aspetto della ricerca è stato sviluppato congiuntamente tra il ricercatore e il dott. Pietro Bonifaci, che fino al 2015 è stato dottorando ricerca in Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio presso l'Università IUAV di Venezia, ed attualmente ricopre il ruolo di assegnista di ricerca presso il Dipartimento PPAC. In particolare, la tesi di dottorato è stata incentrata su una peculiare tecnica di valutazione denominata Multi-Actor Multi-Criteria Analysis, mentre l'assegno di ricerca verte sul contributo che la disciplina estimativa e valutativa può fornire al superamento dell'energy efficiency gap. L'attività di collaborazione portata avanti sino ad ora ha condotto alla produzione di varie pubblicazioni a doppio nome.

3. Progetti di ricerca e mobilità internazionale

3.1. Progetti di ricerca dipartimentali

Una parte delle attività di ricerca descritte nel capitolo precedente è stata finanziata mediante la partecipazione ad una Call promossa dal Dipartimento PPAC. In risposta alla Call pubblicata nel 2015, il ricercatore ha presentato un progetto di ricerca a valere sulla Linea 1b, recante "Valutazione economica degli interventi di efficienza energetica nelle operazioni di social housing sviluppate in Partenariato Pubblico-Privato". Tale progetto, valutato positivamente dalla commissione, è risultato destinatario di un finanziamento di 2.500 euro. I fondi sono stati utilizzati, ad oggi in parte, sia per l'effettuazione di missioni, di cui si dirà di seguito, sia per la pubblicazione di articoli su riviste internazionali Open Access (cfr. **Pubb. [13][16]**).

Nel corso dei due anni e mezzo sin qui trascorsi quale ricercatore presso il Dipartimento PPAC, sono state effettuate numerose missioni, soprattutto all'estero, per presentare i risultati delle proprie ricerche alla comunità scientifica in occasione di seminari e conferenze di rango internazionale. Tali missioni sono state finanziate da fondi del Dipartimento PPAC, ottenuti attraverso la partecipazione a Call periodiche.

Nell'elenco che segue viene fornito un dettaglio, in ordine cronologico, delle missioni svolte con evidenziazione delle pubblicazioni connesse a tali missioni.

- Bucarest (Romania) 25-28 giugno 2014: partecipazione in qualità di relatore alla 21esima conferenza annuale della European Real Estate Society (ERES); la missione è stata finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 3, seconda Call 2013.
cfr. **Pubb. [2][3]**
- Funchal (Portogallo) 16-19 dicembre 2014: partecipazione in qualità di relatore al 40esimo congresso mondiale della International Association for Housing Science (IAHS); la missione è stata finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 3, prima Call 2014.
cfr. **Pubb. [4][5]**
- Istanbul (Turchia) 24-27 giugno 2015: partecipazione in qualità di relatore alla 22esima conferenza annuale della European Real Estate Society (ERES); la missione è stata finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 3, seconda Call 2014.
cfr. **Pubb. [9][10]**
- Amburgo (Germania) 7-11 marzo 2016: partecipazione in qualità di relatore, nonché di chair di una sessione, alla conferenza SBE16 – Sustainable Built Environment; la missione è stata finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 3, prima Call 2015.
cfr. **Pubb. [14][15]**
- Roma 14-15 aprile 2016: partecipazione in qualità di relatore al seminario “L’influenza sui percorsi valutativi dell’Enciclica “Laudato sì”. Le aree urbane tra conflitto e solidarietà, tra degrado e rigenerazione, tra esclusione e partecipazione” organizzato da SIEV – Società italiana di estimo e valutazione; la missione è finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 1b, Call 2015.
- Praga (Repubblica Ceca) 21-25 giugno 2016: partecipazione in qualità di relatore alla conferenza CESB16 – Central Europe towards Sustainable Building; la missione è finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 1b, Call 2015.
cfr. **Pubb. [23][24][25][26]**

Nel prosieguo dell'anno corrente, è prevista l'effettuazione delle seguenti ulteriori

missioni:

- Albufeira (Portogallo) 13-16 settembre 2016: partecipazione in qualità di relatore al 41esimo congresso mondiale della International Association for Housing Science (IAHS); la missione è finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 3, seconda Call 2015.
cfr. **Pubb.** [p1][p2]
- Dubai (Emirati Arabi Uniti) 3-5 dicembre 2016: partecipazione in qualità di relatore alla conferenza ICAMC16 – 2nd International Conference on Architecture, Materials and Construction; la missione è finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 3, prima Call 2016.
cfr. **Pubb.** [s2]

3.2. Partecipazione ad ulteriori progetti di ricerca

Nel corso del triennio, il ricercatore ha collaborato alla predisposizione di tre PRIN (Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale).

Il primo progetto è denominato “Net zero Energy Schools Tool for Sustainable Refurbishment (NESTOR)”. Il coordinatore del progetto è il prof. M. Cellura dell’Università di Palermo, il responsabile dell’Unità in seno all’Università IUAV è il prof. F. Peron (DPPAC); partecipano inoltre unità del Politecnico di Torino e dell’Università di Messina.

Il secondo progetto si occupa “Cambiamenti climatici e progetto strategico. Innalzamento del livello del mare e conseguenze sull’allocazione delle risorse nel territorio dell’alto Adriatico”. Il coordinatore ed anche responsabile dell’Unità in seno all’Università IUAV è il prof. B. Albrecht (DCP); partecipano inoltre OGS –Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale con sede a Trieste – e ISMAR-CNR – ovvero l’Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche anch’esso con sede a Trieste.

Il terzo progetto è incentrato sul tema “DEFENCE - DEFinition of effective models for adaptive re-use of military sites. ENhancements for urban Communities and Environments”. Il coordinatore del progetto è il prof. R. Di Giulio dell’Università di Ferrara, il responsabile dell’Unità in seno all’Università IUAV è il prof. D. Trabucco (DACC). Partecipa inoltre una unità dell’Università di Bologna.

4. Pubblicazioni

I lavori pubblicati nel triennio sono presentati di seguito in ordine cronologico. Al termine dell’elenco sono riportati alcuni dettagli in merito alla loro collocazione editoriale, con particolare riferimento alle riviste e agli atti di convegni indicizzati.

4.1. Pubblicazioni nell'anno 2014

- [1] S. Stanghellini, S. Copiello (2014), Sistemi di trasporto e plusvalenza delle aree, in G. Maternini (a cura di), *Trasporti e città. Mobilità e pianificazione urbana*, Forlì, Egaf, pp. 325-350, ISBN 978-88-8482-556-8.
- [2] S. Copiello, P. Bonifaci (2014), Improving the energetic efficiency of residential buildings: empirical findings from financial evaluation of case studies in Northern Italy. Is it worthwhile?, in Angel I. (ed.), *European Real Estate Society 21st Annual Conference 25-28 June 2014: book of abstract*, Bucharest, Editura ASE, p. 35, ISBN 978-606-505-558-2.
- [3] P. Bonifaci, S. Copiello (2014), The value of energy efficiency in the real estate market of Northern Italy, in Angel I. (ed.), *European Real Estate Society 21st Annual Conference 25-28 June 2014: book of abstract*, Bucharest, Editura ASE, p. 41, ISBN 978-606-505-558-2.
- [4] E. Antonini, D. Longo, V. Gianfrate, S. Copiello (2014), Challenges for Public-Private Partnership in improving energy efficiency of building sector, Proceedings of the 40th IAHS World Congress on Housing - Sustainable Housing Construction, ISBN 978-989-98949-1-4 (digital publishing).
La pubblicazione è stata citata 1 volta al 05.06.2016 (fonte: Scopus)
- [5] E. Antonini, D. Longo, V. Gianfrate, S. Copiello (2014), Challenges for Public-Private Partnership in improving energy efficiency of building sector, in Tadeu A., Ural D., Ural O., Abrantes V. (eds.), *40th IAHS World Congress on Housing - Sustainable Housing Construction: book of abstract*, p. 247, ISBN 978-989-98949-0-7.

4.2. Pubblicazioni nell'anno 2015

- [6] S. Copiello (2015), Il Partenariato nei Programmi: integrazione spaziale e apporto di competenze imprenditoriali, in S. Stanghellini (a cura di), *Visioni urbane - La rivitalizzazione delle città dell'Umbria tra qualità e identità*, Perugia, Litostampa, pp. 180-189, ISBN 978-889-62772-5-6.
- [7] S. Copiello (2015), Il Social Housing tra rinnovate esigenze abitative e rivitalizzazione dei Centri storici, in S. Stanghellini (a cura di), *Visioni urbane - La rivitalizzazione delle città dell'Umbria tra qualità e identità*, Perugia, Litostampa, pp. 190-196, ISBN 978-889-62772-5-6.
- *** [8] P. Bonifaci, S. Copiello (2015), Price premium for buildings energy efficiency: empirical findings from a hedonic model, *Valori e Valutazioni*, Vol. 14, pp. 5-15, ISSN 2036-2004.
La pubblicazione è stata citata 1 volta al 05.06.2016 (fonte: Scopus)

- [9] S. Copiello, P. Bonifaci (2015), Public-private partnership, buildings energy efficiency and social housing: renewed tools to satisfy emerging needs. Empirical findings from a comparative analysis of Italian experiences, in Arslanli K.Y. (ed.), *European Real Estate Society 22nd Annual Conference 24-27 June 2015: book of abstract*, Istanbul, Urban and Environmental Planning Research Center ITU, p. 35, ISBN 978-975-561-464-9.
- [10] P. Bonifaci, S. Copiello (2015), A multi actor multi criteria approach to evaluate the effectiveness of European policies on buildings energy retrofit. The Italian context, in Arslanli K.Y. (ed.), *European Real Estate Society 22nd Annual Conference 24-27 June 2015: book of abstract*, Istanbul, Urban and Environmental Planning Research Center ITU, p. 27, ISBN 978-975-561-464-9.
- *** [11] S. Copiello (2015), Achieving affordable housing through energy efficiency strategy, *Energy Policy*, Vol. 85, pp. 288-298, ISSN 0301-4215. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.enpol.2015.06.017>
La pubblicazione è stata consultata 1.619 volte al 05.06.2016 (fonte: ScienceDirect)
La pubblicazione è stata citata 3 volte al 05.06.2016 (fonte: Scopus)
- *** [12] S. Copiello, P. Bonifaci (2015), Green housing: Toward a new energy efficiency paradox?, *J. Cities: The International Journal of Urban Policy and Planning*, Vol. 49, pp. 76-87, ISSN 0264-2751. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.cities.2015.07.006>
La pubblicazione è stata consultata 993 volte al 05.06.2016 (fonte: ScienceDirect)
La pubblicazione è stata citata 3 volte al 05.06.2016 (fonte: Scopus)
- *** [13] P. Bonifaci, S. Copiello (2015), Real estate market and building energy performance: Data for a mass appraisal approach, *Data in Brief*, Vol. 5, pp. 1060-1065, ISSN 2352-3409. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.dib.2015.11.027> - PubMed Central: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4689110/>
La pubblicazione è stata consultata 860 volte al 05.06.2016 (fonte: ScienceDirect)
La pubblicazione è stata citata 1 volta al 05.06.2016 (fonte: GoogleScholar)
La pubblicazione è Open Access ed è finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 1b, Call 2015

4.3. Pubblicazioni nell'anno 2016

- * [14] S. Copiello, L. Gabrielli (2016), Buildings energy retrofit: dealing with uncertainty, in *Sustainable Built Environment Conference 2016 in Hamburg: Strategies, Stakeholders, Success factors, 7th - 11th March 2016 - Conference Proceedings*, Zebau, Hamburg, pp. 174-183, ISBN, 978-3-00-052213-0. Doi: <http://dx.doi.org/10.5445/IR/1000051699>
- * [15] L. Gabrielli, S. Copiello (2016), Marginal costs and benefits in buildings

energy retrofit transactions, in *Sustainable Built Environment Conference 2016 in Hamburg: Strategies, Stakeholders, Success factors, 7th - 11th March 2016 - Conference Proceedings*, Zebau, Hamburg, pp. 836-845, ISBN, 978-3-00-052213-0. Doi: <http://dx.doi.org/10.5445/IR/1000051699>

- *** [16] S. Copiello (2016), A Discounted Cash Flow variant to detect the optimal amount of additional burdens in Public-Private Partnership transactions, *MethodsX*, Vol. 3, pp. 195-204, ISSN: 2215-0161. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.mex.2016.03.003> - PubMed Central: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4804394/>
La pubblicazione è stata consultata 524 volte al 05.06.2016 (fonte: ScienceDirect)
La pubblicazione è Open Access ed è finanziata con fondi del Dipartimento PPAC a valere sulla Linea 1b, Call 2015
- *** [17] S. Copiello (2016), Economic implications of the energy issue: Evidence for a positive non-linear relation between embodied energy and construction cost, *Energy and Buildings*, Vol. 123, pp. 59-70, ISSN: 0378-7788. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.enbuild.2016.04.054>
La pubblicazione è stata consultata 215 volte al 05.06.2016 (fonte: ScienceDirect)
La pubblicazione è stata citata 1 volta al 05.06.2016 (fonte: GoogleScholar)
- *** [18] E. Antonini, D. Longo, V. Gianfrate, S. Copiello (2016), Challenges for Public-Private Partnership in improving energy efficiency of building sector, *International Journal for Housing Science and Its Applications*, Vol. 40, No. 2, pp. 99-109, ISSN: 0146-6518.
- *** [19] S. Copiello (2016), Leveraging energy efficiency to finance public-private social housing projects, *Energy Policy*, Vol. 96, pp. 217-230, ISSN: 0301-4215. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.enpol.2016.06.003>

4.4. Lavori in corso di pubblicazione

- * [20] P. Bonifaci, S. Copiello, S. Stanghellini (2016), The methodological framework of Feasibility Study to support Strategic Planning, *Procedia - Social and Behavioral Sciences* (articolo accettato per la pubblicazione a seguito di peer review, in corso di stampa), ISSN: 1877-0428. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.sbspro.2016.05.287>
- [21] S. Copiello, P. Bonifaci (2016), The contribution carried by the appraisal discipline for the purpose of disentangling the embodied energy issue, in *European Real Estate Society 23rd Annual Conference 8-11 June 2016: book of abstract*, Regensburg, pp. 302-303.
- [22] P. Bonifaci, S. Copiello, S. Stanghellini (2016), A critical review of evaluation methods to assess the profitability of energy efficient refurbishments and constructions, in *European Real Estate Society 23rd Annual Conference 8-11 June 2016: book of abstract*, Regensburg, p. 304-

305.

- [23] S. Copiello (2016), Urban renewal projects: Detecting optimal public-to-private benefit ratio through Discounted Cash Flow analysis, in Hajek P., Tywoniak J., Lupisek A., Sojkova K. (eds), *CESB16 –Central Europe towards Sustainable Building 2016*, Grada Publishing, Prague, pp. 151-152, ISBN: 978-80-271-0248-8.
- [24] P. Bonifaci, S. Copiello, S. Stanghellini (2016), Assessing policy measures on building energy efficiency through a Multi-Actor Multi-Criteria Analysis, in Hajek P., Tywoniak J., Lupisek A., Sojkova K. (eds), *CESB16 –Central Europe towards Sustainable Building 2016*, Grada Publishing, Prague, pp. 383-384, ISBN: 978-80-271-0248-8.
- * [25] S. Copiello (2016), Urban renewal projects: Detecting optimal public-to-private benefit ratio through Discounted Cash Flow analysis, in Hajek P., Tywoniak J., Lupisek A., Sojkova K. (eds), *CESB16 –Central Europe towards Sustainable Building 2016*, Grada Publishing, Prague, pp. 491-498, ISBN: 978-80-271-0248-8 (complete edition).
- * [26] P. Bonifaci, S. Copiello, S. Stanghellini (2016), Assessing policy measures on building energy efficiency through a Multi-Actor Multi-Criteria Analysis, in Hajek P., Tywoniak J., Lupisek A., Sojkova K. (eds), *CESB16 –Central Europe towards Sustainable Building 2016*, Grada Publishing, Prague, pp. 1343-1350, ISBN: 978-80-271-0248-8 (complete edition).
- [p1] S. Copiello, P. Bonifaci (2016), New insights about the relation between the cost of building materials and their embodied energy, *Proceedings of the 41th IAHS World Congress on Housing – Sustainability and Innovation for the Future*.
- [p2] P. Bonifaci, S. Copiello, S. Stanghellini (2016), Overcoming the multi-stakeholders barrier in buildings energy retrofit: a comparative analysis of evaluation methods, *Proceedings of the 41th IAHS World Congress on Housing – Sustainability and Innovation for the Future*.
- * [p3] S. Copiello, V. Cosmi, S. Stanghellini, Appraisal of manufacturing buildings through the Depreciated Replacement Cost approach, in S. Stanghellini, P. Morano, M. Bottero, A. Oppio (eds.), *Real Estate Economics and Regional/Urban Transformations*.
- *** [p4] S. Copiello, Building energy efficiency: a research branch made of paradoxes (*under review*).
- *** [p5] S. Copiello, P. Bonifaci, Internationalization of Real Estate Appraisal Discipline: Evidence from Teaching and Doctoral Research within Italian Universities (*under review*).

- [p6] S. Stanghellini, S. Copiello, P. Bonifaci, La riqualificazione urbana nelle città medie dall'osservatorio privilegiato di Urbanpromo, in P. Properzi (a cura di), *Rapporto dal Territorio*, Roma, Inu Edizioni.

4.5. Altri lavori in corso di stesura

- *** [s1] S. Copiello, C. Grillenzoni, Is the cold the reason why we heat our homes? Empirical evidence from spatial series data (*articolo su rivista internazionale*).
- * [s2] S. Copiello, L. Gabrielli, Analysis of energy consumption in Italy through time-series - cross-section data (*atti di convegno*).

4.6. Collocazione editoriale delle pubblicazioni

I lavori indicati con il simbolo * sono costituiti da esiti dell'attività di ricerca presentati nell'ambito di conferenze e convegni di rango nazionale e internazionale, i relativi paper sono stati accettati a seguito di un processo di peer review e le pubblicazioni sono in corso di indicizzazione nei database di abstract e citazioni Scopus (Elsevier) e Web of Science (Thomson Reuters, in precedenza ISI Web of Knowledge).

I lavori indicati con il simbolo *** sono costituiti da articoli pubblicati in rilevanti riviste indicizzate di rango nazionale e internazionale, a seguito di processi di peer review, sia single-blinded che double-blinded. Di seguito si riportano ulteriori dettagli al riguardo.

- *Valori e Valutazioni* è la rivista di Siev – Società italiana di estimo e valutazione, classificata come rivista di fascia A da parte di Anvur. Tale rivista è inoltre in corso di accreditamento presso il database di abstract e citazioni Scopus (Elsevier).
- *Energy Policy (The International Journal of the Political, Economic, Planning, Environmental and Social Aspects of Energy)* è un international peer-reviewed journal edito da Elsevier, indicizzato in Scopus (e in altri abstracting/indexing database), che affronta le implicazioni di policy in materia di approvvigionamento e consumo di energia, nonché i suoi aspetti economici, sociali, pianificatori e ambientali. I principali dati bibliometrici della rivista, aggiornati al 2014, sono i seguenti: impact factor 2,575; 5-year impact factor 3,394. Nell'ambito del database SCImago (Journal & Country Rank) tale rivista è accreditata, per svariati ambiti disciplinari e a partire sin dal 2006, nel primo quartile (Q1), che identifica le pubblicazioni di prima fascia in termini di diffusione e citazioni. Inoltre, nel medesimo database, la rivista si colloca al sesto posto in graduatoria, su 84 riviste, nell'ambito disciplinare "Energy", e all'ottavo posto in graduatoria, su 237 riviste, nell'ambito disciplinare "Management, Monitoring, Policy and Law".

- *Cities (The International Journal of Urban Policy and Planning)* è un international peer-reviewed journal edito da Elsevier, indicizzato in Scopus (e in altri abstracting/indexing database), che affronta ad ampio spettro le implicazioni sottese alle politiche in ambito urbano. I principali dati bibliometrici della rivista, aggiornati al 2014, sono i seguenti: impact factor 1,728; 5-year impact factor 1,969. Nell'ambito del database SCImago (Journal & Country Rank) tale rivista è accreditata, per svariati ambiti disciplinari e a partire sin dal 2009, nel primo quartile (Q1), che identifica le pubblicazioni di prima fascia in termini di diffusione e citazioni. Inoltre, nel medesimo database, la rivista si colloca al nono posto in graduatoria, su 119 riviste, nell'ambito disciplinare "Urban Studies".
- *Data in Brief* è un international peer-reviewed journal edito da Elsevier, indicizzato in Scopus, finalizzato a favorire la condivisione di basi di dati tra docenti e ricercatori, attraverso la pubblicazione di articoli che descrivano la loro modalità di raccolta, la loro strutturazione, e le possibilità di elaborazione. La rivista ha avviato le pubblicazioni nel dicembre 2014, pertanto non sono ancora disponibili i relativi dati metrici citazionali. L'articolo in oggetto (cfr. **Pubb. [13]**) è stato indicizzato anche in PubMed Central (PMC), archivio scientifico curato da U.S. National Institutes of Health's (NIH), National Library of Medicine (NLM), ed è rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4689110/>.
- *MethodsX* è un international peer-reviewed journal edito da Elsevier, indicizzato in Scopus, finalizzato a divulgare gli adattamenti apportati, mediante ricerche sia di carattere teorico che empirico, a metodologie consolidate, così da condividerli nell'ambito della comunità scientifica. La rivista ha avviato le pubblicazioni nel dicembre 2014, pertanto non sono ancora disponibili i relativi dati metrici citazionali. L'articolo in oggetto (cfr. **Pubb. [16]**) è stato indicizzato anche in PubMed Central (PMC), archivio scientifico curato da U.S. National Institutes of Health's (NIH), National Library of Medicine (NLM), ed è rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4804394/>.
- *Energy and Buildings* è un international peer-reviewed journal edito da Elsevier, indicizzato in Scopus (e in altri abstracting/indexing database), focalizzato sul consumo di energia negli edifici; la rivista ha l'obiettivo di presentare nuovi risultati di ricerca e pratiche utili al fine di ridurre il fabbisogno energetico delle costruzioni e di migliorarne la qualità degli ambienti interni. I principali dati bibliometrici della rivista, aggiornati al 2014, sono i seguenti: impact factor 2,884; 5-year impact factor 3,617. Nell'ambito del database SCImago (Journal & Country Rank) tale rivista è accreditata, per svariati ambiti disciplinari e a partire sin dal 2000, nel primo quartile (Q1), che identifica le pubblicazioni di prima fascia in termini di diffusione e citazioni. Inoltre, nel medesimo database, la rivista si colloca al quarto posto in graduatoria, su 124 riviste, nell'ambito

disciplinare “Building and Construction”.

- *International Journal for Housing Science and Its Applications* è la rivista peer-reviewed della International Association for Housing Science, focalizzata sullo sviluppo dell'ingegneria e dell'architettura per l'edilizia abitativa. I principali dati bibliometrici della rivista, aggiornati al 2014, sono i seguenti: SCImago Journal Rank 0,112; Impact per Publication 0,086. Nell'ambito del database SCImago (Journal & Country Rank) tale rivista è accreditata nel terzo quartile (Q3) nell'ambito disciplinare “Architecture”.

In allegato alla presente relazione sono riportati gli estratti delle pagine web Scopus, relative alle pubblicazioni classificate nel database rispettivamente come primary documents e secondary documents. Sempre in allegato alla presente relazione sono riportate copie delle pubblicazioni [8], [11], [12], [13], [14], [16], [17] e [19] in quanto ritenute, tra le altre, particolarmente significative nell'ambito della produzione scientifica sin qui realizzata.

5. Attività didattica

Di seguito sono riepilogati i compiti didattici che sono stati affidati al ricercatore e le relative modalità di svolgimento. Per ciascun insegnamento sono riportati, in sintesi, il programma e le modalità organizzative delle attività didattiche.

- AA 2013-14, titolarità dell'insegnamento di “Valutazione economica del progetto” (sdoppiamento), nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Architettura e Innovazione, presso l'Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in ambienti complessi, 6 CFU, secondo semestre.

Il Corso ha assunto l'obiettivo di sviluppare nello studente l'attenzione per gli aspetti di fattibilità dei progetti architettonici ed urbani, di dotarlo dei principali strumenti tecnici per assicurare loro un alto grado di sostenibilità, di introdurlo in un settore di attività in forte sviluppo e specializzazione. Il progetto architettonico “sostenibile” è assunto quale esito di un processo interattivo, alimentato da esigenze che richiedono di essere soddisfatte, capacità progettuali generatrici di soluzioni alternative, risorse utilizzabili ma disponibili in quantità limitata, obiettivi da raggiungere. Lo Studio di Fattibilità rappresenta un insieme organico di analisi e valutazioni funzionale alla definizione di un progetto che sia fattibile e sostenibile. Nell'ambito di tale framework, il corso quindi ha accompagnato gli studenti nell'apprendimento dei principali metodi e tecniche di valutazione, sia di natura multidimensionale, che di carattere economico finanziario. Gli argomenti affrontati nelle lezioni frontali sono i seguenti: lo Studio di Fattibilità: riferimenti normativi, struttura; la pianificazione strategica e

l'analisi Swot; la fattibilità tecnica; la matematica attuariale e il calcolo elettronico; le valutazioni finanziarie: life cycle costing analysis, valore di trasformazione, analisi costi ricavi, piano economico finanziario; la valutazione economica; le valutazioni multicriteriali: analisi gerarchica, confronto a coppie; le valutazioni di sostenibilità, il protocollo Itaca; la fattibilità amministrativa e procedurale. Le lezioni sono state accompagnate da esercitazioni assistite in aula e presentazioni di casi di studio.

- AA 2014-15, titolarità dell'insegnamento di "Gestione dei progetti urbani", nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Architettura e Innovazione, presso l'Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in ambienti complessi, 6 CFU, secondo semestre.

Il corso ha affrontato il tema delle modalità di promozione, sviluppo, finanziamento, implementazione e gestione dei progetti in ambito urbano, relativi sia a interventi di espansione ma anche, e più frequentemente, a interventi di trasformazione, riuso, riqualificazione o rigenerazione urbana. Il programma è stato focalizzato sui quattro principali ambiti in cui si estrinseca oggi il Partenariato-Pubblico Privato nell'ambito della programmazione, progettazione e implementazione delle trasformazioni urbane: la formazione degli strumenti urbanistici di rango operativo; i cosiddetti programmi integrati complessi; le società a capitale misto pubblico e privato; le operazioni di finanza di progetto fondate sull'istituto della concessione di costruzione e gestione. Coerentemente con il programma, il corso è stato organizzato in tredici lezioni frontali, aggregate in quattro gruppi di tre lezioni, seguiti da una lezione finale di riepilogo. Ciascun gruppo di lezioni, a sua volta, è stato strutturato come segue: una prima lezione di inquadramento teorico e metodologico, integrata da due lezioni di approfondimento su casi di studio.

- AA 2014-15, supplenza del corso di "Valutazione economica dei progetti", presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Architettura con sede a Cesena, 8 CFU, primo semestre.

L'insegnamento di Valutazione economica dei progetti completa il percorso formativo dell'architetto ponendo la capacità progettuale acquisita dallo studente in rapporto alla domanda che viene espressa dalla committenza, pubblica e privata, e portandola a confrontarsi con il sistema dei costi e dei prezzi. Argomenti delle lezioni: 1. Fondamenti di microeconomia. Domanda e offerta. Forme di mercato. 2. Stime di beni immobiliari. Teoria e metodologia estimativa. Elementi di matematica finanziaria. Il valore di mercato e il valore di costo: procedimenti sintetici e analitici. Valore di trasformazione, complementare, di surrogazione. 3. Valutazione di piani e progetti. Valutazione di investimenti alternativi. Studio di Fattibilità. Analisi costi-ricavi e costi-benefici. Piano economico finanziario. Valutazioni multicriteri.

- AA 2015-16, titolarità dell'insegnamento di "Valutazione economica del

progetto”, nell’ambito del Laboratorio Integrato 3A del Corso di Laurea Magistrale Architettura e Innovazione, presso l’Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in ambienti complessi, 6 CFU, primo semestre.

Il Corso ha assunto l’obiettivo di sviluppare nello studente l’attenzione per gli aspetti di fattibilità dei progetti architettonici ed urbani, di dotarlo dei principali strumenti tecnici per assicurare loro un alto grado di sostenibilità, di introdurlo in un settore di attività in forte sviluppo e specializzazione. A differenza del corso monografico tenuto nel secondo semestre dell’AA 2013-14, la collocazione nell’ambito del Laboratorio Integrato ha comportato la necessità di interfacciare i contenuti del corso con gli altri moduli relativi alle discipline dell’urbanistica e della progettazione architettonica. L’integrazione è stata perseguita sia nell’ambito delle lezioni di carattere teorico e metodologico, prestando particolare attenzione alle metodologie di valutazione funzionali a supportare lo sviluppo e la definizione del progetto urbano e del progetto edilizio, sia nell’ambito delle attività laboratoriali degli studenti.

- AA 2015-16, supplenza del corso di “Valutazione economica dei progetti”, presso l’Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Architettura con sede a Cesena, 8 CFU, primo semestre.

L’insegnamento di Valutazione economica dei progetti completa il percorso formativo dell’architetto ponendo la capacità progettuale acquisita dallo studente in rapporto alla domanda che viene espressa dalla committenza, pubblica e privata, e portandola a confrontarsi con il sistema dei costi e dei prezzi. Argomenti delle lezioni: 1. Fondamenti di microeconomia. Domanda e offerta. Forme di mercato. 2. Stime di beni immobiliari. Teoria e metodologia estimativa. Elementi di matematica finanziaria. Il valore di mercato e il valore di costo: procedimenti sintetici e analitici. Valore di trasformazione, complementare, di surrogazione. 3. Valutazione di piani e progetti. Valutazione di investimenti alternativi. Studio di Fattibilità. Analisi costi-ricavi e costi-benefici. Piano economico finanziario. Valutazioni multicriteri.

Inoltre, nell’A.A. 2016-17, sono state assegnate al ricercatore le seguenti attività didattiche:

- AA 2016-17, co-titolarità dell’insegnamento di “Valutazione economica del progetto”, nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale Architettura e Innovazione, presso l’Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in ambienti complessi, 6 CFU, primo semestre.
- AA 2016-17, supplenza del corso di “Valutazione economica dei progetti”, presso l’Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Architettura con sede a Cesena, 8 CFU, primo semestre.

6. Lezioni e relazioni nell'ambito di master, seminari, conferenze e convegni

Il ricercatore ha tenuto inoltre numerose lezioni e relazioni nell'ambito di master (in particolare il master BEAM organizzato dall'Università IUAV), seminari, conferenze e convegni.

- Lezione sul tema "Partenariato pubblico privato e perequazione urbanistica", nell'ambito del Laboratorio di laurea tenuto dal prof. A. Esposito nella Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Bologna con sede a Cesena, 27 marzo 2014.
- Relazione sul tema "Stima del plusvalore immobiliare e determinazione del beneficio finanziario pubblico nella negoziazione pianificata", nell'ambito del programma di formazione continua predisposto dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bologna, 12 giugno 2014.
- Relazioni sui temi "Finanza di progetto", "Studio di Fattibilità" e "Piano economico finanziario", nell'ambito del programma di formazione continua predisposto dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bologna, 9 luglio 2014.
- Relazione in lingua inglese sul tema "Improving the energetic efficiency of residential buildings: empirical findings from financial evaluation of case studies in Northern Italy", nell'ambito della European Real Estate Society 21st Annual Conference, Bucarest (Romania), 26 giugno 2014.
- Relazione in lingua inglese sul tema "Challenges for Public-Private Partnership in improving energy efficiency of building sector", nell'ambito del 40th IAHS World Congress on Housing - Sustainable Housing Construction, Funchal (Portogallo), 18 dicembre 2014.
- Relazione in lingua inglese sul tema "Public-private partnership, buildings energy efficiency and social housing: renewed tools to satisfy emerging needs. Empirical findings from a comparative analysis of Italian experiences", nell'ambito della European Real Estate Society 22nd Annual Conference, Istanbul (Turchia), 26 giugno 2015.
- Relazione sul tema "Stima del valore dei fabbricati produttivi mediante l'approccio per costo di riproduzione deprezzato", nell'ambito del seminario "Estimo: temi e questioni contemporanee" organizzato da SIEV - Società Italiana di Estimo e Valutazione, Bari, 9 luglio 2015.
- Lezione articolata in due giorni sul tema "Metodologie di valutazione economica", nell'ambito del master universitario annuale di secondo livello BEAM 2015 - Building Energy Assessment and Modeling, organizzato

dall'Università IUAV, Venezia, 2-3 ottobre.

- Chair della sessione “Infrastructures and constructed assets”, nell'ambito della conferenza SBE16 – International Conference on Sustainable Built Environment, Amburgo (Germania), 8 marzo 2016.
- Relazione in lingua inglese sul tema “Buildings energy retrofit: dealing with uncertainty”, nell'ambito della conferenza SBE16 – International Conference on Sustainable Built Environment, Amburgo (Germania), 10 marzo 2016.
- Relazione sul tema “La questione dell'efficienza energetica rivisitata sotto l'egida dell'enciclica Laudato si'. La dicotomia tra obiettivi ambiziosi e politiche mal poste”, nell'ambito del seminario L'influenza sui percorsi valutativi dell'Enciclica “Laudato si” organizzato da SIEV, Roma, 15 aprile 2016.
- Lezione articolata in tre giorni sul tema “Metodologie di valutazione economica”, nell'ambito del master universitario annuale di secondo livello BEAM 2016 - Building Energy Assessment and Modeling, organizzato dall'Università IUAV, Venezia, 7-9 aprile.
- Relazione in lingua inglese sul tema “Urban renewal projects: detecting optimal public-to-private benefit ratio through discounted cash flow analysis”, nell'ambito della conferenza CESB16 – Central Europe toward Sustainable Building, Praga (Repubblica Ceca), 23 giugno 2016.

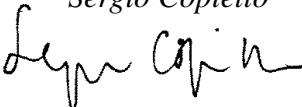
7. Altre attività istituzionali di supporto alla ricerca e alla didattica

Nel corso del triennio, il ricercatore ha preso parte a varie attività istituzionali dell'Università IUAV di Venezia, di supporto sia alla ricerca che alla didattica. L'elenco che segue riepiloga tali attività, con particolare riferimento a quelle di correlatore di tesi di laurea e di membro di commissioni.

- 2014: Correlatore della tesi di laurea “La finanza di progetto per l'edilizia scolastica”, laureanda E. Canetti, Relatore prof. S. Stanghellini.
- 2014: Membro della Commissione per l'affidamento di un assegno di ricerca sul tema “Metodi statistici per il monitoraggio sequenziale di serie temporali non-stazionarie, con riferimento alla identificazione dei punti di svolta e alla definizione di regole di controllo”, presidente prof. C. Grillenzoni.
- 2014-15: Correlatore della tesi di laurea “Residenze sociali per la riqualificazione dell'Arsenale di Venezia, Tecniche di valutazione economica e multicriteriale a supporto delle scelte progettuali”, laureando F. Pedrazzoli, Relatore prof. S. Stanghellini.

- 2015: Membro della Commissione per l'affidamento di un assegno di ricerca sul tema "Il contributo della disciplina estimativa per il superamento dell'energy efficiency gap", presidente prof. S. Stanghellini.
- 2014-16: Membro della Commissione per il riesame del Corso di Studio "Architettura Innovazione" del DPPAC, presidente prof. P. Romagnoni.

Venezia, 27 giugno 2016

Sergio Copiello


A causa delle dimensioni, che ne rendono impraticabile la pubblicazione, la relazione del dott. Copiello non viene inserita in questo verbale. Il documento è depositato e consultabile presso la segreteria del dipartimento.

I

U

A

V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Ricercatore a tempo determinato,

dott. Matteo Dario Paolucci

assunto presso l'Università IUAV di Venezia con Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240.

Il Ricercatore è stata assunto con contratto a tempo pieno prot. n. 1490 del 29 gennaio 2014, nell'ambito del progetto di ricerca "Alte maree e degrado urbano: Venezia e Shanghai a confronto" per il SSD ICAR/19 Restauro, per cui è tenuto a svolgere attività di ricerca, ed è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore.

Il rapporto di lavoro ha inizio in data 20/12/2013 e termina in data 19/12/2016.

Costituiscono parti della Relazione:

1. Produzione scientifica, estratta dalla banca dati U-GOV – allegato 1
2. Attività didattica, certificata dagli uffici di segreteria di Ateneo – allegato 2
3. Resoconto a cura del ricercatore – allegato 3.

Venezia, 8 luglio 2016

Il Direttore DPPAC

Prof. Piercarlo Romagnoni

Allegato 1

Produzione scientifica 2013-2016 (aggiornato al 6 luglio 2016)

Nel periodo contrattuale vengono rilevati nella banca data istituzionale AIR-IUAV trasmessa al MIUR i seguenti prodotti scientifici:

Anno	Tipologia MIUR	Autori	Titolo	ISSN	ISBN	Handle AIR
2013	Traduzione in volume (272)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	La ricezione del metodo muratoriano in Giappone			11578/263030
2013	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Il paesaggio di pietra di Sotodomari		9784761513337	11578/222498
2014	Contributo in Atti di convegno (273)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	I paesaggi della carta: per il recupero di identità territoriali		9788888283470	11578/217699
2014	Contributo in Atti di convegno (273)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	A study on the aftermath of soil bioengineering and its importance for cultural landscapes			11578/227496
2014	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Case rurali: per il recupero di un patrimonio edilizio dimenticato		9784990797003	11578/221497
2014	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Sezioni territoriali per una campionatura dello stato di conservazione del paesaggio lungo il Sile		9784990797003	11578/230503
2015	Articolo in rivista (262)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Le trasformazioni del paesaggio agrario Amalfitano	1974-692X		11578/262970
2015	Articolo in rivista (262)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Territorial history: rural landscape in Veneto from the 18th century to the present	0003-8555		11578/262850
2015	Contributo in Atti di convegno (273)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	From scenic beauties to heritage territory			11578/262950
2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Pontone: analisi e stato di conservazione della rete viaria		9784990797027	11578/262990
2016	Contributo in Atti di convegno (273)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	The conservation of historic agricultural landscape in the Asolo territory			11578/262930
2016	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	La casa rurale nel conterminare lagunare		4306073238; 9784306073234	11578/262890
2016	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	DARIO PAOLUCCI, MATTEO	Le trasformazioni del paesaggio agrario del Sile		4306073238; 9784306073234	11578/262891

Allegato 2

Attività didattica

Nel periodo di riferimento contrattuale il ricercatore ha svolto i seguenti corsi:

a. a. 2014-15

Corso di laurea: magistrale in architettura e innovazione, curriculum sostenibilità
Titolo del corso: Laboratorio di recupero sostenibile dell'esistente, modulo ICAR/19
Ore di insegnamento: 60
SSD: ICAR/19

a.a. 2015-16

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione
Titolo del corso: Restauro architettonico
Ore di insegnamento: 60
SSD: ICAR/19

a.a. 2016-17

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione
Titolo del corso: Restauro architettonico
Ore di insegnamento: 60 (in parte svolte nel periodo contrattuale di RTD con termine 19/12/2016)
SSD: ICAR/19

Allegato 3

Resoconto dell'attività didattica e di ricerca a cura del dott. Matteo Dario Paolucci
e sua dichiarazione di disponibilità ad un'eventuale proroga.

Resoconto delle attività di ricerca nel triennio 2014/2016

L'attività di ricerca svolta dal sottoscritto nel corso del triennio 2013-2016 rappresenta la continuazione con linee di ricerca già avviate nella mia precedente posizione presso la Hosei University e Chiba University (Giappone) ma anche l'apertura a nuove ricerche, spesso in collaborazione con altri settori disciplinari del ns ateneo. Le principali ricerche concluse o ancora in progress sono le seguenti:

2015- Ricerca sul patrimonio edilizio proto-industriale della Costa di Amalfi e sue relazioni con il territorio (nel quadro di un protocollo d'intesa IUAV-CCSA).

2014 Analisi del quadro fessurativo di Castel S. Elmo e della Certosa di Padula. Collaborazione alla ricerca "Verifica della sicurezza sismica dei Musei Statali. Applicazione ordinanza PCM 3274/2003 s.m.i. e della Direttiva PCM 12.10.2007" con responsabile scientifico il prof. Salvatore Russo.

2014 Collaborazione con il Shanghai Jiao Tong University International Research Center for Architectural Heritage Conservation per il rilievo dello stato di conservazione del quartiere Shikumen (Shanghai).

2013- Water levels and urban decay: comparisons between Venice and Shanghai - Ricerca in collaborazione con la Shanghai Jiao Tong University sugli effetti dell'umidità di risalita sul patrimonio edilizio storico.

2013- Ricerca sulle trasformazioni del paesaggio agrario storico di Mino-shi (Giappone) ora patrimonio intangibile dell'umanità UNESCO.

2013- Ricerca sullo stato di conservazione del paesaggio agrario storico dell'ex Podesteria di Asolo. In collaborazione con The University of Tokyo, responsabile scientifico Takeshi Ito.

2013- Il patrimonio territoriale lungo il corso dei fiumi Brenta e Sile. In collaborazione con la Hosei University (Giappone), responsabile scientifico Hidenobu Jinnai.

2013- Le trasformazioni del paesaggio agrario storico della Val d'Orcia. In collaborazione con la Hosei University (Giappone), responsabile scientifico Hidenobu Jinnai.

Partecipazione a conferenze

La partecipazione a conferenze internazionali è stata in qualche modo ridimensionata rispetto alle disponibilità offerte dal dipartimento e prediligendo le conferenze su invito.

Italy-Japan International Symposium: Territorial History of Veneto during the Medieval and Modern Periods, The University of Tokyo, Tokyo, 20-21 February 2016 (su invito)

Valori e risorse del territorio amalfitano nel XXI secolo tra degrado e recupero, Centro di Cultura e Storia Amalfitana, Amalfi, 10-12 dicembre 2015 (su invito)

International symposium, The historic landscape of Iida-Shimoina, Institute of Iida city
Historical Research, Iida, 5-6 September 2015 (su invito)

International symposium for the studies on traditional vernacular dwelling conservation with
urban context, Int. Research Center for Architectural Heritage Conservation SJTU, Shanghai, 20
July 2014

Raising humidity in historic buildings - Venice and Shanghai face to face, 27/6/2014, IUAV,
Venezia

Publicazioni

Contestualmente con le sopra elencate ricerche e conferenze sono stati pubblicati paper, atti
di convegno e capitoli in volume:

- (1) M. Dario Paolucci, La casa rurale nel contermino lagunare, in A. Hiwatashi, H. Jinnai
lab, Il territorio di Venezia, 2016, Kajima, Tokyo, pp., 48-66, 497-506
- (2) M. Dario Paolucci, "Le trasformazioni del paesaggio agrario del Sile", in A. Hiwatashi, H.
Jinnai lab, Il territorio di Venezia, 2016, Kajima, Tokyo, pp. 194-208, 507-512, ISBN
9784306073234
- (3) M. Dario Paolucci, "The conservation of historic agricultural landscape in the Asolo
territory", Territorial History of Veneto during the Medieval and Modern Periods, Tokyo
University, 2016, Tokyo, pp. 83-95
- (4) M. Dario Paolucci, "Territorial history: rural landscape in Veneto from the 18th century
to the present", 2015, Journal of architecture and building science, Vol 130/1671, pp. 24-25
- (5) M. Dario Paolucci, From scenic beauties to heritage territory, Iida-Shimoina cultural
landscape, Proceedings of the 13th conference on Iida local history, 2015, Iida Province, Iida,
pp. 18-42
- (6) M. Dario Paolucci, "Le trasformazioni del paesaggio agrario Amalfitano", Rassegna del
Centro di Cultura e Storia Amalfitana n. 49/50, Gennaio-Dicembre 2015 (anno XXV, XXXV
dell'intera serie), ISSN 1974-692X pp. 219-253
- (7) M. Dario Paolucci, Pontone: analisi e stato di conservazione della rete viaria, H. Jinnai.
Y. Inamasu, La struttura territoriale della Costa Amalfitana, 2015, Hosei University, Tokyo, pp.
82-110, 978-4-9907970-2-7
- (8) M. Dario Paolucci, "Sezioni territoriali: per una campionatura dello stato di
conservazione del paesaggio lungo il Sile", Jinnai H., Hiwatashi A., Research on the basin of Sile
and Brenta river, 2014, Fujiwara, Tokyo, 120-130
- (9) M. Dario Paolucci, Case rurali: per il recupero di un patrimonio edilizio dimenticato,
Jinnai H., Hiwatashi A., Research on the basin of Sile and Brenta river, 2014, Fujiwara, Tokyo,
20-32

- (10) M. Dario Paolucci, I paesaggi della carta: per il recupero di identità territoriali, 2014, Centro di cultura e storia amalfitana, Amalfi, pp. 69-84
- (11) M. Dario Paolucci, A study on the aftermath of soil bioengineering and its importance for cultural landscapes, 2014, AIJ, Tokyo, pp. 45-50
- (12) M. Dario Paolucci; M. Miyawaki, Il paesaggio di pietra di Sotodomari, 2013, Kudo Research Institute, Tokyo, pp. 60-63
- (13) H. Jinnai, "La ricezione del metodo muratorio in Giappone", a cura di G. Cataldi, Saverio Muratori architetto a cento anni dalla nascita, 2013, AION EDIZIONI, Firenze, pp. 201-204 (traduzione giapponese-italiano)

Didattica

In merito alla didattica, oltre ai corsi assegnati dal Dipartimento, mi permetto di far presente di aver partecipato continuamente al Laboratorio di recupero sostenibile dell'esistente A.A. 2013/14 tenuto dal prof. G. Gianighian e di essere titolare dell'unico Atelier di laurea (ancora in corso) dedicato al restauro architettonico.

Inoltre avrò una teaching staff per il workshop "Regeneration of Traditional Vernacular Settlements and Housing Block Design" (12 CFU) da tenersi in Cina in collaborazione con la Tongji University e presso lo IUAV.

Ulteriore attività didattica è stata svolta presso il VIU, all'interno del corso Training in UNESCO World Heritage Studies e presso i corsi estivi intensivi della Chiba University con il corso History of Architecture and Urbanism.

Nel corso del triennio presso lo IUAV sono inoltre stato relatore delle seguenti Tesi di laurea magistrale:

- R. Strati, IL PONTE DI BASSANO - Gli interventi di restauro tra XIX e XX secolo, AA 2014/15
- L. Cocco, Dal territorio storico al recupero architettonico di Villa Ziggionti-Salviati, AA 2015/16
- R. Crepaldi, L'edilizia minore della laguna Sud, (in progress)
- A. Cogo, E. Tolot, Utilizzi alternativi dell'acqua nel recupero di manufatti proto-industriali (in progress)
- A. Bizzotto, G. Sella, Per il recupero della Valle dei Mulini, (in progress)

Relazioni internazionali

Con il mio arrivo presso lo IUAV, facendo tesoro dei miei precedenti contatti e conoscenze in Asia, ho avviato diverse relazioni internazionali in particolare con il Giappone.

- 1) Cooperation Agreement tra Architecture Heritage Conservation Center, Hubei Province, International Research Center for Architectural Heritage Conservation,

Shanghai Jiao Tong University e Università Iuav di Venezia in materia di studio e ricerca relativi alla tematica del Cultural Heritage

- 2) Erasmus Plus con la Kogakuin University di Tokyo, ref. K. Sawaoka
- 3) Erasmus Plus con la Hosei University, ref. H. Kuryu (in progress)
- 4) Erasmus Plus con la Nagoya University, ref. M. Miyawaki (in progress)
- 5) Erasmus Plus con la Tokyo University, ref. T. Ito (in progress)

Organizzazione seminari/conferenze con ospiti internazionali

Responsabile scientifico della conferenza internazionale "Asolo: Territorio, Città e Architettura a trecento anni dal Disegno Estimo pubblico della podesteria di Asolo". Enti coinvolti: IUAV, Comune di Asolo, The University of Tokyo, Japan Women's University, Kyoto Institute of Technology (in preparazione).

Satoshi Okada (Chiba University), Conversation with students (seminario IUAV), 27/5/2016 (in collaborazione con E. Giani)

Y. Cao (Shanghai Jiao Tong University), Ancient Chinese architecture & architectonics (seminario IUAV), 27/5/2014 (in collaborazione con G. Gianighian)

T. Kee (Hong Kong University), Integration old and new (seminario IUAV), 20/5/2014

Protocolli d'Intesa

Protocollo d'Intesa con il Centro di Storia e Cultura Amalfitana sul tema "Conservazione del patrimonio edilizio e del paesaggio culturale nel sito Unesco – World Heritage Costa d'Amalfi" a cui faranno seguito specifiche convenzioni per ricerche sul patrimonio dell'archeologia industriale, dell'architettura minore e del paesaggio agrario terrazzato della Costiera Amalfitana.

Con la presente si conferma inoltre la disponibilità ad un'eventuale proroga del contratto RTD in oggetto.

4/7/2016


9. Varie ed eventuali: Laboratorio didattico “Riqualficazione ambientale e rigenerazione urbana di Porto Marghera” - referente prof. Chiara Mazzoleni

Il presidente comunica che la prof. Chiara Mazzoleni propone che sia riconosciuta la partecipazione del dipartimento al progetto e alla realizzazione del laboratorio didattico “Riqualficazione ambientale e rigenerazione urbana di Porto Marghera” (v. programma allegato), svoltosi, sotto la sua responsabilità, nel periodo ottobre-dicembre 2015, presso il liceo Stefanini di Mestre, nel quadro delle attività di orientamento promosse da una rete di Istituzioni scolastiche, associazioni ed enti di ricerca (Venice Inquiry). In tal modo, sarà possibile, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DM 270/2004, riconoscere agli studenti delle superiori che hanno partecipato al laboratorio e che si iscriveranno ai corsi di studio luav, 2 crediti formativi D o F (secondo l'ordinamento prescelto).

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

visto il DM 22 ottobre 2004, n.270, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” e, in particolare, l'art. 5 comma 7; **visto** il programma del laboratorio didattico “Riqualficazione ambientale e rigenerazione urbana di Porto Marghera” (v. allegato 9), svoltosi, sotto la responsabilità della prof. Chiara Mazzoleni, nel periodo ottobre-dicembre 2015 nel quadro delle attività di orientamento promosse dalla rete di Istituzioni scolastiche, associazioni ed enti di ricerca Venice Inquiry; **ritenuto** che il laboratorio abbia consentito ai partecipanti di acquisire conoscenze utili nel percorso formativo dei corsi di studio del dipartimento; **vista** la proposta della prof. Mazzoleni; **sentiti** i direttori dei corsi di studio dPPAC; sentito il presidente;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 2 crediti formativi D o F (secondo l'ordinamento del corso di studi prescelto) ai partecipanti al laboratorio didattico “Riqualficazione ambientale e rigenerazione urbana di Porto Marghera”, tenuto dalla prof. Chiara Mazzoleni nel periodo ottobre-dicembre 2015, che si iscriveranno ai corsi di studio luav.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti – Servizio front-office e Servizio back-office.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 77/2016)

* * *

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Attività di ORIENTAMENTO - Laboratorio didattico “Riqualficazione ambientale e rigenerazione urbana di Porto Marghera ”
Liceo Stefanini, Mestre, ottobre-dicembre 2015
Richiesta riconoscimento di CFU, tipologia D

Proponente: Chiara Mazzoleni

Nell’ambito delle attività di Orientamento, nel corso dell’anno scolastico 2015/2016, ho promosso e svolto il Laboratorio in oggetto, previsto dal **Progetto WHY** di diffusione della cultura scientifica, presentato da una rete di Istituzioni scolastiche, associazioni ed enti di ricerca (Venice Inquiry), del quale si allega il protocollo di intesa.

Al Laboratorio, che si è svolto presso la sede del liceo Stefanini, hanno partecipato volontariamente, all’esterno delle attività curricolari, studenti del Liceo scientifico Stefanini (IV e V anno di corso) e del Liceo Franchetti-Bruno di Mestre (V anno di corso).

Obiettivi formativi del Laboratorio didattico

Attraverso le attività del Laboratorio si è cercato di fare apprendere agli studenti delle superiori il metodo dell’analisi descrittivo-interpretativa della formazione e dell’evoluzione dell’insediamento di Mestre e Marghera al fine di individuare le principali criticità e opportunità della possibile riconversione del Polo industriale di Porto Marghera, anche attraverso la presentazione di casi significativi di rigenerazione di aree ex-portuali.

Le attività di Laboratorio si sono svolte per 30 ore complessive di attività in aula e per 10 ore di attività seminariali da ottobre a dicembre 2015. A queste attività ha fatto seguito, da gennaio a marzo del 2016, un lavoro di revisione - di ulteriori 20 ore complessive - degli elaborati predisposti dagli studenti che successivamente sono stati valutati da una commissione composta, oltre che dalla proponente, dalla prof.ssa Matelda Reho, responsabile dell’Orientamento, e da docenti dei due Licei.

Gli studenti del V anno di corso hanno presentato gli elaborati finali del Laboratorio, in forma di power point, in occasione di un evento pubblico svoltosi il 13 maggio 2016 presso l’Auditorium del Campus Scientifico di via Torino a Mestre, al quale ha partecipato anche il Direttore del corso di laurea (prof. Giulio Ernesti).

A questi studenti, come previsto dal progetto, si chiede vengano assegnati 3 cfu di tipo D, qualora si immatricolassero nell’a.a. 2016/2017 al Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio, mentre agli studenti del IV che hanno svolto le attività laboratoriali, hanno redatto l’elaborato finale, ma non hanno perfezionato ulteriormente il lavoro per presentarlo all’evento pubblico di cui sopra, si chiede vengano assegnati 2 cfu di tipo D, sempre qualora si immatricolassero nell’a.a. 2017/2018 presso lo stesso Corso di laurea.

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DI PORTO MARGHERA

Comprendere il significato e la rilevanza del territorio come bene collettivo attraverso il riuso e la rigenerazione di grandi aree industriali dismesse e in fase di trasformazione e prefigurando la loro rifunzionalizzazione e riconnessione con il tessuto urbano

Attività di laboratorio con partecipazione volontaria degli studenti delle classi IV e V degli istituti classico e scientifico

Attività didattico-formativa in aula: seminari tematici rivolti a tutti gli studenti delle classi IV e V degli istituti classico e scientifico

Prima fase: formazione e sviluppo del Polo industriale di Marghera

Sopralluoghi (inizio ottobre) rivolti a tutti gli studenti (classi IV e V degli istituti classico e scientifico)

- *Porto Marghera*, con visita guidata via acqua e via terra (dove possibile); aspetti significativi da evidenziare sono il rapporto terra-acqua che connota la particolare morfologia dell'area, la vastità della dismissione (aree, infrastrutture, edifici), le grandi cisterne-deposito, le attività ancora in funzione, il parco tecnologico VEGA;

- *Marghera*: via Fratelli Bandiera, "città giardino", quartiere CITA, area dei grandi centri commerciali

I sopralluoghi, effettuati con esperti, dovrebbero consentire agli studenti di annotare le prime impressioni sull'area studio e sulle sue relazioni con il contesto di Marghera, l'ambiente lagunare e l'insediamento storico (Venezia). Essi dovrebbero, inoltre, orientare lo sguardo su specifiche aree e ambiti tematici, aiutare a formulare quesiti e strutturare problemi, a partire da alcune parole-chiave quali complessità, scale di intervento, degrado, rischio, divisione funzionale dello spazio, fratture territoriali, centralità, spazio pubblico/spazio privato, fruibilità del territorio.

Formazione dei gruppi di studenti che hanno scelto di partecipare alle attività di Laboratorio (ottobre); messa a disposizione del materiale di base, cartografico e bibliografico; rappresentazione degli esiti dei sopralluoghi (fotografica, cartografica etc.).

Incontro con i docenti (settembre): presentazione dell'attività laboratoriale (sua strutturazione per fasi) e del materiale cartografico e bibliografico a disposizione

Presentazione del caso studio (ottobre):

Porto Marghera quale caso emblematico di polo industriale che da nucleo propulsore di sviluppo economico – nel contesto più generale della grande modernizzazione del paese – è diventato una tra le più importanti aree in via di dismissione da bonificare e rifunzionalizzare (prof. Franco Mancuso. Iuav)

Seconda fase: descrizione e interpretazione dell'area studio e del suo contesto; costruzione del quadro conoscitivo

Attività laboratoriali (ottobre-novembre):

Individuazione e rappresentazione di alcune questioni e di temi significativi che dovrebbero costituire il *quadro conoscitivo* dell'area studio e del suo contesto:

- ricostruzione cartografica dello sviluppo (per fasi temporali significative) dell'insediamento del Polo industriale e dell'area urbana di Marghera;
- individuazione delle principali zone funzionali attraverso le quali si caratterizzano i due ambiti insediativi, del rapporto tra spazio aperto e spazio edificato, delle principali fratture spaziali, etc.;
- individuazione delle principali criticità dell'area oggetto di studio.

Lettura critico interpretativa degli strumenti istituzionali (piani) di regolazione e controllo in relazione alle criticità individuate.

Presentazione di alcune tecniche di rappresentazione dei temi individuati.

Materiali indicativi: cartografia di base (alle diverse scale) in formato cartaceo e digitale, carta da lucido, bloc-notes o quaderni per appunti, pennarelli, pastelli etc.

Seminario: “I siti oggetto di bonifica: Porto Marghera Sito di Interesse Nazionale” (ottobre)

Esiti della forte antropizzazione dell'area del polo industriale che ha modificato e compromesso in modo rilevante – anche attraverso i vari “imbonimenti” che hanno comportato l'avanzamento della linea di costa – l'originario assetto ambientale e inciso particolarmente sull'idrografia e sulle aree barenali; illustrazione dei differenti dispositivi messi in atto per la bonifica e il ripristino ambientale dell'area (dagli Accordi di Programma tra istituzioni e imprese al Master Plan) (dott. Marco Ostoich, dirigente ARPAV)

Seminario: “Illustrazione dei principali dispositivi di regolazione dell'assetto insediativo e delle trasformazioni di Porto Marghera e dell'area lagunare: Il Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV)” (ottobre)

Seminario: “Illustrazione dei principali dispositivi di regolazione dell'assetto insediativo e delle trasformazioni di porto Marghera e dell'area lagunare: il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del comune di Venezia” (novembre)

Messa in evidenza del ruolo svolto dagli strumenti di regolazione (piani generali e piani attuativi) nello sviluppo e nella configurazione fisica degli insediamenti (paesaggio costruito e paesaggio naturale). Comprensione delle relazioni esistenti tra processi e pratiche di trasformazione del territorio – attività connesse a esigenze di sviluppo economico e sociale nonché a bisogni emergenti nella società – e attività istituzionali di gestione e regolazione degli insediamenti e del territorio più in generale.

Terza fase: il consumo di suolo e il suo contenimento attraverso la riqualificazione e il riuso delle aree e dei fabbricati dismessi

Attività laboratoriali (novembre-dicembre)

Individuazione delle opportunità riconoscibili nel quadro conoscitivo dell'area studio delineato in precedenza con attenzione al contenimento del consumo di suolo e al riuso/rifunzionalizzazione dei manufatti (edifici e infrastrutture) esistenti.

Si tratta di prefigurare possibili scenari di trasformazione, attraverso le suggestioni offerte dai seminari tematici e tenendo conto dei "vincoli" (naturali, normativi, connessi alle attività economiche esistenti, etc.), a partire dai quali riconoscere le opportunità presenti nell'area oggetto di studio.

Temi indicativi: "*cattedrali industriali*", oggetti e spazi da reinventare: dalla gru al capannone, manufatti in disuso come occasione e opportunità; *acqua da infrastruttura* (canali per la movimentazione delle merci) *a luogo urbano*: acqua quale spazio, attracco, separazione, opportunità di trasformazione qualitativa e identitaria; *misure urbane*: grandi dimensioni, comprensione della misura in rapporto alle esigenze e alla qualità dello spazio urbano

Seminario: "Illustrazione di casi studio significativi" (dicembre)
(prof.ssa Chiara Mazzoleni, Iuav)

Prefigurazioni di trasformazioni possibili attraverso la presentazione e l'illustrazione di esempi significativi di città che hanno costruito la propria identità e il proprio sviluppo in stretto rapporto con l'acqua.

Delineazione di scenari di trasformazione dell'area studio e delle sue relazioni con il contesto dell'area metropolitana.

Orientamento dell'attenzione sulle problematiche che attengono al cambiamento climatico e alla resilienza degli insediamenti e del territorio e sulle modalità e gli strumenti necessari per mitigare gli effetti indotti da questo mutamento sulle condizioni ambientali e di vita della popolazione.

Quarta fase: elaborazione del prodotto finale

Attività laboratoriali (dicembre):

Costruzione dell'elaborato finale di sintesi delle conoscenze acquisite con orientamento dell'attenzione sulle criticità presenti nell'area studio e sulle opportunità individuate per affrontarle. Queste ultime dovrebbero discendere anche da ipotesi di cambiamento dell'area dell'ex-polo industriale in grado di trasformare questi spazi in luoghi di scambio e di condivisione, aperti alla rigenerazione degli usi e dei significati, a nuovi linguaggi e relazioni.

La forma dell'elaborato finale sarà un *power point*, oppure – in alternativa – un *breve fascicolo*, in formato A3, che potrebbe eventualmente essere esposto in una mostra dei prodotti finali

Nota

Le attività laboratoriali, svolte con il supporto di docenti (interni ed esterni), dovrebbero consentire di sviluppare un rapporto interattivo e di collaborazione tra studenti, docenti ed esperti. Esse si svolgeranno quattro giorni al mese (da definire), e impegneranno circa tre ore al giorno (per complessive 30 ore circa da ottobre a dicembre 2015), al di fuori delle ore di lezione. I gruppi saranno costituiti da massimo tre studenti. Attraverso le attività svolte gli studenti dovrebbero restituire le conoscenze acquisite in specifici elaborati (power point o fascicolo) che verranno valutati da una commissione (costituita da docenti e esperti esterni).

Con la valutazione degli elaborati potranno essere attribuiti 3 crediti formativi che verranno poi riconosciuti (nella forma di crediti liberi) agli studenti delle ultime due classi degli istituti di secondo grado che decidessero di iscriversi al Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio –

Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi – dell'Università IUAV di Venezia.

La partecipazione ai seminari può consentire agli studenti che manifestassero interesse e non partecipanti alle attività laboratoriali (e comunque a libera scelta da parte degli studenti) di redigere un breve elaborato (relazione sintetica) sui contenuti di uno o più seminari a scelta degli studenti, con eventuali integrazioni estratte dal materiale bibliografico messo a disposizione. L'elaborato verrà presentato alla fine di febbraio e la sua valutazione potrà consentire l'attribuzione di 1 credito formativo oppure di 2 crediti (qualora la sintesi riguardasse il contenuto di più seminari), secondo le modalità previste per le attività laboratoriali.

Le date dei seminari e i giorni dei laboratori saranno definiti in accordo con i docenti delle scuole superiori, tenendo conto delle esigenze della programmazione curricolare.

Le attività laboratoriali e i seminari saranno coordinati dalla prof.ssa Chiara Mazzoleni (Corso di laurea in urbanistica e pianificazione territoriale - Iuav), membro del comitato scientifico del progetto WHY. **È necessario venga indicata anche una figura di coordinamento del progetto WHY all'interno della scuola.** Indicativamente le attività laboratoriali potrebbero essere svolte quattro giorni al mese, nei pomeriggi di mercoledì oppure di giovedì.